ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. ... Estero L. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. ... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abb... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori in... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico 1 ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si res...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (10)

IL PICCOLO

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e Redazione: Via Silvio Pellico ...
Trieste, Martedì 12 Dicembre 1922
Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.
Nuova Serie - N. 947

INSERZIONI: Larghezza della riga 55 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Asterischi di cronaca (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Le trattative di Londra interrotte per l'intransigenza di Poincaré

La Francia decisa ad occupare la Ruhr - Il Consiglio Supremo riconvocato a Parigi per il 2 gennaio

Come si determinò la crisi

Due giorni di agitate discussioni

LONDRA, 11, sera

I colloqui dei primi ministri sono finiti improvvisamente stasera, dopo una breve comunicazione fatta da Bonar Law, sulla quale ritorneremo in seguito. La serietà della situazione venne prospettata ieri sera al chiudersi della conversazione della giornata, fu rilevata unanimemente dall'intera stampa inglese, che non ha potuto esimersi dal manifestare la propria apprensione per i pericoli che l'accordo fra i primi ministri alleati non si potesse effettuare. Grazie ad alcune intransigenti spiegazioni date ai giornalisti inglesi, la proposta italiana venne oggi presa in maggiore considerazione di quello che non fosse stato nel passato, e parecchi giornali manifestano il pensiero che tale proposta potrebbe servire, con qualche adeguato ritocco, a conciliare le esigenze delle parti maggiormente interessate, e cioè della Francia e dell'Inghilterra.

Sforzi conciliativi di Mussolini

Fu pure apprezzato lo sforzo fatto ieri sera dall'on. Mussolini per ricondurre la discussione delle proposte tedesche, troppo vaghe e complicate, sul terreno pratico offerto dalla proposta italiana. Senonchè la Francia a tutti i tentativi di compromesso che sono stati fatti a volta a volta dall'Inghilterra, dal Belgio e dall'Italia, ha opposto per bocca del sig. Poincaré una resistenza incrollabile. Per quanto egli verbalmente ripudi ogni idea di annessione ed ogni desiderio di occupazione permanente, Poincaré continua a porre come condizione agli accordi la richiesta del consenso degli alleati all'occupazione della Ruhr da parte della Francia.

Ora, su questo punto il primo ministro inglese ha detto chiaramente e replicatamente che, nè il suo Governo, nè l'opinione pubblica del Regno Unito possono consentire una tale misura, ed il primo ministro italiano, con frase più precisa ha aggiunto che egli non avrebbe acconsentito per alcuna ragione all'occupazione di un solo chilometro quadrato di qualsiasi parte del territorio tedesco

L'on. Mussolini ha potuto tanto più insistere nel suo proposito, in quanto che egli ha ricordato di parlare a nome di un paese il quale nulla ha ricevuto in conto riparazioni e che in proporzione delle sue risorse ha sofferto i danni maggiori ed ha fatto i maggiori sacrifici per la guerra, più di qualsiasi altra nazione alleata.

Vani appelli a Poincaré

Durante la seduta di ieri e nella mattinata di oggi, i tentativi per una linea di accordo e di compromesso sono stati numerosi, ma fino al momento in cui la Conferenza è stata sospesa, nessuna via di uscita era stata trovata. Tutti sentivano oggi in Inghilterra che si stava cercando in questo momento non soltanto di danneggiare l'Intesa, ma anche di attentare alla sua stessa esistenza, ed è estremamente istruttivo leggere i giornali francofili i quali, stamane e nel tardo pomeriggio rivolgevano disperati appelli a Poincaré perchè desistesse dalla pretesa di occupare la Ruhr.

Una frase del *Times*, vale meglio di un intero articolo: è la frase in cui il giornale dice che ormai non si tratta più di una vertenza di principi fra il Governo britannico ed il Governo francese, ma si tratta di una vertenza fra il popolo dell'Inghilterra ed il popolo di Francia. Ancora una volta il *Times* ricorda ai suoi amici dell'altra sponda della Manica, che l'opinione pubblica inglese è unanimemente ed energicamente avversa a misure le quali non solo sono inutili, ma estremamente pericolose.

Come aveva promesso di fare, Bonar Law ha convocato, oggi a mezzogiorno, il Consiglio dei ministri, per sottoporre ad esso la situazione quale si presentava alla Conferenza. Evidentemente Bonar Law doveva interpellare l'intero Gabinetto per essere autorizzato a quelle maggiori concessioni che a suo parere potevano concorrere a soddisfare le esigenze della Francia ed indurla a desistere dalla meditata occupazione della Ruhr. Ma il Gabinetto non si è mostrato arrendevole.

Il responso del Gabinetto inglese

Esaminando i vari progetti che sono stati sottoposti alla Conferenza, il Consiglio dei ministri ha trovato che questi peccavano sotto molti rapporti. In primo luogo, la cifra di 50 miliardi marchi oro è ritenuta ancora eccessiva e tale da non poter essere pagata dalla Germania, nè ora, nè in avvenire.

Altro punto che ha suscitato la diffidenza dei ministri inglesi, è quello delle cosidette garanzie economiche, le quali sono basate su numerosi e complicati controlli che, specialmente per le miniere e le foreste, non potrebbero essere applicati se non con l'appoggio di numerose forze militari.

In conseguenza di ciò, il Consiglio dei ministri, pur riconoscendo che la sistemazione dei debiti interalleati europei dovesse procedere di pari passo con la regolazione delle questioni delle riparazioni, non ha creduto doversi impegnare definitivamente, non essendo a suo parere nessuno dei progetti evidentemente maturato e soddisfacente. Si aggiunge poi il fatto che, essendo il primo ministro Bonar Law in questi giorni tutto preso dai lavori parlamentari che egli deve condurre a termine nel corso della corrente settimana od al più tardi nei prossimi giorni della settimana ventura, il Consiglio dei ministri sembra abbia posto innanzi l'idea della sospensiva e l'aggiornamento dei colloqui.

L'occupazione di Essen

Questa è precisamente la proposta che alle 4 pomeridiane, di ritorno dalla Camera dei Comuni, Bonar Law ha fatto ai primi ministri alleati che lo attendevano a «Downing Street». Nel frattempo la questione era stata complicata dal fatto, che Poincaré aveva consegnato all'*Agenzia Reuter* un comunicato, nel quale era detto che la Francia non può esimersi dall'occupare Essen ed altri centri industriali e commerciali della Ruhr, indipendentemente da qualsiasi accordo, e ciò per garantirsi un pegno della buona fede della Germania nel mantenere le condizioni che le sono state imposte.

Con questo comunicato, Poincaré ha voluto evidentemente rompere gli indugi e rompere i ponti, di modo che ai rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia e del Belgio, non è stato più possibile fare alcun nuovo tentativo di compromesso. In conseguenza di ciò, venne la dichiarazione di Bonar Law, la quale ha servito di base ai comunicati ufficiosi diramati stasera, in cui è detto fra le altre cose, che i ministri alleati, dopo aver discusso la questione delle riparazioni e dei debiti europei, hanno ritenuto conveniente aggiornare la Conferenza, la quale sarà ripresa a Parigi il 2 gennaio, e dovrà prendere le sue decisioni prima del 15 gennaio

L'on. Mussolini ha fatto notare che questo ritardo nel risolvere così gravi problemi, avrebbe avuto una dannosa ripercussione su tutti i paesi interessati, poichè avrebbe contribuito ad aggravare la posizione economica della Germania, la quale continua nel frattempo ad emettere miliardi di carta moneta, aggravando così la situazione del cambio a danno dei paesi alleati. Inoltre, la soppressione dei negoziati susciterà sconforto, malcontento e sfiducia fra i popoli

Trionfo di Lloyd George

Con questo epilogo, la Conferenza di Londra è finita in modo che non poteva essere peggiore, per non dire disastroso. Nessuno riesce ancora a vedere che cosa possa giovare questo intervallo di venti giorni di sospensione di lavoro, e come l'accordo che non si è raggiunto ora, possa essere concluso il 2 gennaio. A creare questa situazione tutt'altro che confortante, hanno contribuito vari elementi: in primo luogo la preoccupazione parlamentare del signor Poincaré, in secondo luogo le insistenze dei partiti nazionalisti francesi che non vogliono disarmare sulla questione della Ruhr, in terzo luogo la debolezza di Bonar Law, che non ha saputo valersi con sufficiente energia della grande arma che era in suo pugno, e cioè, la promessa di cancellazione dei debiti.

Nei circoli politici prevaleva precisamente l'opinione che, se Bonar Law avesse posto a Poincaré il dilemma: sistemazione della questione dei debiti od ora o mai, questi avrebbe finito per cedere. Chi deve trionfare nel suo intimo in questo momento è Lloyd George, il quale vede avverarsi le sue profezie nei riguardi della Francia e vede giustificati i suoi metodi di trattare con Poincaré. Di tutto ciò avremo una pronta ripercussione al Parlamento inglese, e probabilmente l'ex primo ministro ci darà alcune di quelle rivelazioni che si possono talvolta tacciare di indiscrezione, ma che sono elementi essenziali della nuova diplomazia, quale egli ha inaugurato ed attuato dall'armistizio fino a poche settimane fa.

Le linee del progetto italiano

Interdipendenza tra debiti tedeschi e di guerra

ROMA, 11, sera

Intorno al progetto italiano presentato alla Conferenza di Londra, si dànno negli ambienti bene informati le seguenti informazioni:

1) La proposta italiana ha per base essenziale l'abbinamento del problema delle riparazioni dovute dalla Germania con quello dei debiti che gli Alleati devono l'uno all'altro e solidalmente agli Stati Uniti.

3) L'accettazione di tale principio deve importare un'azione unica delle Potenze alla Conferenza di Bruxelles, in modo da non ingenerare dubbi su di esso soprattutto non alimentare speranze tedesche in un atteggiamento più favorevole di qualcuna delle Potenze del blocco alleato

3) Quanto alla formula di compensazione dei debiti interalleati, la proposta la concreterebbe in questi termini: a) l'Inghilterra rinunzia a favore della Francia e dell'Italia ai suoi crediti, e la Francia e l'Italia rinunziano d'altra parte per una somma eguale ai loro crediti verso la Czeco-Slovacchia e la Polonia; b) i debiti inglesi verso gli Stati Uniti permarrebbero sinchè il Governo di Washington non dichiari esplicitamente se essi e fino a quale punto intendono rinunziare a favore della Granbretagna ai propri crediti. La somma che gli Stati Uniti dovranno abbonare all'Inghilterra sarebbe diffalcata dalle riparazioni.

4) Tali proposte hanno la loro base in una ragione pratica: inutilità di chiedere pagamenti di un debito a chi non è in grado di pagare, in una morale: l'opportunità di aiutare una ripresa della produzione in tutta l'Europa e del ristabilirsi dei mercati A questa seconda condizione sarebbe specialmente interessata l'America, e però le proposte italiane potrebbero trovare accoglimento.

5) Quanto alla traduzione in atto del progetto, ottenuta una intesa di massima, dovrebbero svolgersi trattative in due sensi, e cioè, con gli Stati Uniti per averne l'assenso, con la Germania, perchè essa dia garanzie sufficienti per far fronte agli impegni che la legano agli Alleati, da cui le nuove proposte sono condizionate.

6) Le decisioni definitive dovrebbero aversi a Bruxelles.

Il comunicato ufficiale

LONDRA, 11, sera

Un comunicato pubblicato nella serata dal «Foreign Office», dice:

«I primi ministri alleati hanno esaminato accuratamente il problema delle riparazioni come si presenta in questo momento e le questioni connesse dei debiti interalleati europei. Anche il progetto comportante un regolamento provvisorio del problema delle riparazioni, presentato dal Cancelliere tedesco è stato esaminato. Esso però è stato unanimemente trovato non soddisfacente. Non è stato possibile, nello spazio di tempo disponibile, per i primi ministri alleati, giungere a conclusioni definitive relativamente alle questioni in discussione, che sono di sì grande importanza. In queste circostanze è stato deciso che i primi ministri alleati continueranno le conversazioni il 2 gennaio a Parigi, onde permettere alla Conferenza plenaria di riunirsi subito dopo, allo scopo di giungere prima del 15 gennaio a decisioni definitive sul complesso delle questioni discusse a Londra».

L'eventualità della marcia francese

giudicata a Berlino

BERLINO, 11, sera

Il rinvio della Conferenza interalleata per le riparazioni al 2 gennaio, è qui giunto abbastanza inatteso, scombussolando leggermente le previsioni dei circoli ufficiali. In complesso però, esso non ha prodotto nessun senso di contrarietà. Il rinvio viene considerato il frutto di un grande imbarazzo, e il non essere la Francia riuscita a far trionfare il suo progetto di occupazione immediata della Ruhr, si ritiene, se non un successo per la Germania, almeno uno scacco per la politica di Poincaré.

Il Governo ha pubblicato oggi una nota ufficiale, riassumendo i punti principali delle proposte tedesche avanzate alla Conferenza di Londra, nella quale viene precisato anche il carattere delle proposte stesse. L'insistenza francese per un'azione immediata nella Ruhr, viene giudicata la migliore conferma delle accuse di Lloyd George alla politica sciovinistica del Governo di Parigi. Indipendentemente dalle complicazioni che una marcia francese o interalleata nella Ruhr potrebbe sollevare all'estero ed in Germania, si osserva in questi circoli, che una occupazione dei centri minerari tedeschi avrebbe economicamente delle ripercussioni precisamente opposte a quelle che la Francia pretende di voler determinare. Le prime conseguenze di un'occupazione straniera della Westfalia, sarebbero un accentuarsi del senso di malessere che ormai domina in tutte le classi, una maggiore fuga di capitali all'estero, un ulteriore deprezzamento del cambio, con tutte le conseguenze relative.

E' probabile che la Francia conti sul verificarsi di questa situazione, per dare alla Germania un colpo decisivo; ma appunto per questo si crede che anche alla Conferenza di Parigi l'opposizione dell'Inghilterra sarà tenacissima. In queste tre settimane di attesa, il gioco diplomatico della Germania sarà indubbiamente assai vivo a Londra ed anche a Roma.

In Baviera l'incertezza della situazione offre nuove occasioni alle società nazionaliste di inscenare manifestazioni contro il Governo ed il regime. Le associazioni patriottiche bavaresi hanno tenuto una riunione, e l'ex ministro della Giustizia Roth è stato l'oratore ufficiale. Egli ha proclamato la necessità di una dittatura nazionale, la creazione di un presidente di Stato bavarese col diritto di sciogliere la Dieta, ed ha inneggiato al capitano Erhardt ed alla sua organizzazione «C.». L'assemblea applaudì freneticamente, al grido di abbasso gli ebrei, e levando in onore dell'Erhardt un triplice «hoch». Un altro oratore, il prof. Bauer, disse che la brigata Erhardt vive e vivrà malgrado l'arresto del suo capo. Oggi più che mai la sua attività si mostra necessaria. Fra i numerosi ordini del giorno votati, vi è uno che invita il Governo a rilasciare immediatamente in libertà il capitano Erhardt e ad abolire immediatamente la legge per la sicurezza della Repubblica.

Come avrebbe risposto Poincaré

ad un offerta di Mussolini

PARIGI, 11, sera

Secondo l'*Echo de Paris*, discutendosi delle controproposte inglesi, Poincaré si è accontentato di ripetere che il Gabinetto di Parigi è risoluto a far occupare senza indugio la maggior parte del territorio della Ruhr. Allora l'on. Mussolini si è interposto, dicendo:

— Supponiamo che vi fossero offerti i pegni che chiedevate nell'agosto scorso, cioè le foreste della riva sinistra del Reno con le miniere demaniali della Ruhr. Vi ritenreste soddisfatti? Dopo tutto avendo ottenuto le foreste e le miniere e la sistemazione dei debiti interalleati, voi non tornereste a Parigi con le mani vuote.

Poincaré ha replicato:

— Ringrazio l'Italia di concedermi oggi ciò che essa mi rifiutava nell'agosto, ma ciò che avrebbe potuto accontentare la Francia in quell'epoca, non potrebbe accontentarla oggi.

La discussione, secondo l'*Echo de Paris*, si chiuse poi con alcune parole di Bonar Law, il quale annunciava che il Gabinetto britannico discuterà oggi le proposte del Presidente del Consiglio francese. Del resto Bonar Law non avrebbe lasciato sussistere molte speranze sul risultato finale della riunione di Gabinetto.

L'on. Mussolini ripartirà oggi

LONDRA, 11, sera

L'on. Mussolini lascierà Londra domani, alle 10.50.

Friedrich in viaggio per l'Italia

Ciò che gli ungheresi si attendono da Mussolini

ROMA, 11, sera

Secondo l'*Agenzia delle Informazioni*, il deputato Friedrich, capo del fascismo ungherese, si trova in viaggio per l'Italia. In proposito crediamo opportuno riportare quanto recentemente Friedrich disse alla Camera ungherese nei riguardi dell'Italia, svolgendo un'interpellanza sulla politica estera. Cogliendo lo spunto della situazione della Grecia, il deputato ungherese ha dichiarato:

«La situazione greca è dovuta in realtà ad una fase del duello franco-inglese, ma questo giuoco è stato turbato dal Presidente del Consiglio italiano, che ha dichiarato di non voler più fare la semplice parte di spettatore. Tutto lascia supporre che l'Intesa si trova dinanzi ad una crisi. In tale circostanza, il Parlamento ungherese deve dichiarare che ritiene ingiusto il fatto che la nazione ungherese non sia stata invitata alla Conferenza di Losanna in quanto che anche all'Ungheria bisogna assicurare lo sbocco a Salonicco. Ma tuttavia per gli ungheresi è più importante la questione di Fiume, che l'on. Mussolini stesso ha dichiarato di essere anche di interesse ungherese. Io faccio caldo appello — ha concluso Friedrich — alla nobiltà della Nazione italiana, a prendere sotto il suo patrocinio l'Ungheria e a fare tutto il possibile affinchè anche i suoi rappresentanti siano invitati a Losanna.»

Sin qui le dichiarazioni del deputato ungherese, che riguardano l'Italia. Crediamo opportuno e doveroso aggiungere che nelle sfere ufficiali italiane si dichiara che sono assolutamente infondate le voci relative ad intervenuti accordi fra il Governo italiano e i fascisti ungheresi, circa la possibilità di apportare eventuali modifiche ai trattati e per addivenire ad intese nel campo della politica internazionale.

Accordi preliminari con i turchi

alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 11, sera

Oggi i turchi si sono mostrati un po' meno intransigenti di sabato. I lavori della Conferenza hanno potuto fare un piccolo passo in avanti. Infatti, in seno alla sottocommissione che studia il regime da sostituirsi alle capitolazioni, i turchi hanno riconosciuto agli stranieri il diritto di avere delle priorità in Turchia. Meno favorevole è riuscita la discussione circa l'esistenza di società straniere in Turchia. La delegazione di Angora non voleva assolutamente ammetterle, mentre i rappresentanti delle Potenze invitanti non volevano rinunziare pei loro connazionali al diritto di associazione. L'argomento è stato trasmesso alla commissione giuridica della Conferenza, perchè dia il suo parere.

La sottocommissione ha iniziato poi la discussione dello statuto personale degli stranieri residenti in Turchia. La delegazione ottomana non vuole più ammettere a nessun costo i tribunali consolari. Essa pretende che la legge del paese sia applicata a tutti. L'argomento sarà ripreso in una prossima seduta.

La sottocommissione finanziaria ha ricevuto un controprogetto turco per regolare la ripartizione del debito pubblico ottomano, controprogetto che sarà discusso in una prossima riunione, quando gli Alleati avranno avuto il tempo di studiarlo. Invece si sono avute vivacissime discussioni circa la liquidazione dei danni di guerra. I turchi basano le loro pretese sul fatto che essi si dicono non responsabili della seconda fase della guerra. Dopo l'armistizio di Mudros — dichiara Hassan bey — la Grecia ci faceva la guerra per conto suo e non per conto degli Alleati.

Replicò Venizelos, citando la sua corrispondenza con Clemenceau, dalla quale risulta che la Grecia è andata a Smirne per conto degli Alleati, e che essa difendeva gli interessi dell'Intesa e non i suoi particolari interessi. La Grecia era un'alleata, non la mercenaria dell'Intesa. Gli ottomani chiedono in sostanza il rimborso delle imposte percepite dai greci sui territori da essi occupati; i greci chiedono il rimborso di quanto hanno dovuto spendere per soccorrere gli espulsi dall'Asia Minore; ma i turchi non vogliono sentir parlare di espulsione. Secondo essi, i rifugiati dall'Anatolia ne sono partiti volontariamente.

Il primo Concistoro di Pio XI

Nomina di 9 nuovi cardinali

ROMA, 11, sera

Stamane in Vaticano Pio XI ha tenuto il suo primo Concistoro segreto. Erano presenti quasi tutti i cardinali di Curia e i cardinali Dubois e Mistrangelo. Dopo il passaggio della borsa di camerlengo del Sacro Collegio, dal card. Merry del Val al card. Van Rossum, il Papa ha annunziato la nomina dei seguenti nuovi cardinali:

Mons. Achille Locatelli, mons. Giov. Bonzano, mons. Alessio Charost, mons. Eugenio Tosi, mons. Enrico Reig, mons. Casanova, mons. Stanislao Touchè, mons. Gius. Eori, padre Francesco Ehlec.

Ha quindi annunziato la provvista delle seguenti chiese italiane: Chiesa arcivescovile di Perugia, per mons. Rosa, sostituto della congregazione concistoriale; chiesa cattedrale di Pinerolo, per mons. Bartolomasi, traslato dalla cattedrale di Trieste; chiesa cattedrale di Andria, per mons. Macchi; chiesa cattedrale di Ferentino, per mons. Fontana; chiesa di Sarsina, per mons. Scalante, rettore del Seminario di Perugia; chiesa cattedrale di Ampurias tempio, per mons. Albino, parroco di Cavesana nella diocesi di Vercelli e di altre straniere.

Allocuzione politica del Papa

Quindi Pio XI ha pronunziato la sua allocuzione. Dopo aver tessuto l'elogio del suo predecessore, il Papa ha detto:

«Se dall'altezza di questo soglio noi rivolgiamo lo sguardo al mondo intero, vi troviamo purtroppo persistere le antiche fonti di dolore, aggravatesi altresì da un nuovo cumulo di mali e di pericoli. E per accennare a alcuno dei più gravi che ci tengono tuttora in vivissima angustia, le cose della Palestina, di quella terra benedetta che fu culla della nostra fede e che fu bagnata dai sudori e dal sangue del Redentore. Ora dovendo prossimamente, a quanto sembra, i rappresentanti delle Potenze presso la Società delle Nazioni occuparsi di nuovo della Palestina, noi facciamo nostra, come la protesta, così il proposito del nostro antecessore: «Nos velle ut cum maturitas Palestinae ordinandae venerit eclesiae cattolicae cristianisque universis ibi salva et incolumia jura sint». Che, anzi, considerando quanto siano ivi manifestamente prevalenti i diritti della chiesa cattolica in conformità del dovere che a noi discende dal nostro apostolico ministero, noi dobbiamo volere che quei diritti siano saldi non solo di fronte agli israeliti ed infedeli, ma anche ai seguaci di qualsiasi altra religione a qualsiasi setta o nazione appartegano.»

«Nè ci sentiamo meno preoccupati — ha proseguito Pio XI — allorchè volgiamo lo sguardo alle regioni della Russia, dove non soltanto è limitato l'esercizio delle libertà religiose e civili, ma dove la fame e le epidemie mietono vittime fra quelle infelici popolazioni, infierendo specialmente fra i più deboli e gli innocenti, come le donne, i vecchi ed i bambini. Se niuno che abbia cuore può restare freddo a così pietoso spettacolo, molto meno poteva rimanere indifferente l'animo del comune padre dei popoli, e così facemmo di tutto per continuare l'opera iniziata e lasciataci quasi in retaggio dalla carità inesauribile dal nostro pre- stro antecessore: «Nos velle ut cum matu- decessore».

"Pace in Cristo„

«Abbiamo fiducia venerabili fratelli — ha concluso Pio XI — che questa missione di carità e di pace della chiesa contribuirà molto alla pacificazione ed alla restaurazione della società, e tale bramiamo che sia l'opera nostra, quale fu quella che al bene dell'orbe cattolico consacrarono i nostri due immediati predecessori, di cui uno si propose di restaurare tutto in Cristo e l'altro non cessò di persuadere gli uomini alla pace cristiana. Ora questi loro programmi nel supremo pontificato, noi vogliamo fondere in modo che il nostro motto possa dirsi questo: «La pace in Cristo, nel regno di Cristo».

Terminato il Concistoro, il Papa si è recato nella sala del trono, dove ha imposto il zucchetto ad alcuni arcivescovi e vescovi. Dal Vaticano sono quindi partiti i cerimonieri, che hanno recato ai nuovi cardinali presenti a Roma il biglietto di nomina.

Il Consiglio delle Belle Arti disciolto

ROMA, 11, sera

Il *Giornale d'Italia* apprende da fonte bene informata che con odierno decreto è stato sciolto il Consiglio superiore delle Belle Arti.

L'attuazione della riforma burocratica

Costituzione di un apposito ufficio

ROMA, 11, sera

Il ministro del Tesoro on. Tangorra, ha costituito in via temporanea, un apposito ufficio per lo studio di tutte le questioni riguardanti la riforma dei pubblici servizi e della burocrazia. Ecco l'elenco completo dei componenti l'ufficio: gr. uff. avv. Cristofanetti Luigi, consigliere di Stato, con l'incarico della direzione; gr. uff. avv. Pannunzio Giuseppe, consigliere di Stato; gr. uff. avv. Ernesto Mazzoccolo, consigliere alla Corte dei Conti; comm. avv. Babboni Ranieri, vice avvocato erariale; comm. Attico Ugo Fioretti, referendario alla Corte dei Conti; comm. Barone Luigi, giudice di Tribunale, addetto all'ufficio legislativo del Ministero della Giustizia; comm. Bianchetti Giov. Batt., capo divisione al Ministero dell'Interno; comm. Paolo Guerrieri, ispettore generale presso la Ragioneria generale dello Stato. Il predetto ufficio sarà alla diretta ed immediata dipendenza del ministro, il quale ne seguirà i lavori.

Una circolare dell'on. Tangorra

Con una circolare indirizzata ai colleghi di Gabinetto, l'on. Tangorra, invita tutti i ministri a comunicargli le proposte di riforma concernenti i servizi cui provvedono i rispettivi dicasteri. Tali proposte — continua la circolare — pure adattandosi alle varie esigenze, dovranno informarsi ai criteri rispondenti alle evidenti finalità della legge, le quali mirano ad introdurre nei servizi innovazioni dirette a semplificarne l'assetto e ad assicurarne un più agile funzionamento, nonchè a realizzare una diminuzione delle pubbliche spese. Con questi intenti, ciascuna amministrazione dovrà procedere alla revisione delle leggi più importanti che la riguardano, proponendo modificazioni e nuovi testi che meglio si conformino alle mutate necessità e condizioni. In ordine analogo di idee dovrà anche essere esaminato per quali attribuzioni e in quali limiti possa farsi luogo nell'ambito dell'amministrazione statale a un decentramento di funzioni.

Tutte le accennate riforme della legislazione e nei procedimenti amministrativi, renderanno più facile l'opera da compiere per la riduzione degli organi dell'amministrazione stessa e la semplificazione della loro struttura. Ogni organo che non risponda ad una funzione essenziale, dovrà essere soppresso, affidando, eventualmente, ad altri le attribuzioni che occorra conservare. In particolare, tutto il sistema dei controlli amministrativi o contabili dovrà essere semplificato, senza di che non sarà dato raggiungere la massima speditezza nel disbrigo delle pratiche e un minor costo all'amministrazione. Inoltre il numero delle direzioni generali fortemente cresciuto negli ultimi tempi, dovrà essere ridotto in misura notevole.

Le riforme da attuare debbono inoltre tendere all'eliminazione delle varie istituzioni ed enti amministrativi di carattere speciale, sorte per finalità diverse, i quali hanno arrecato aggravi considerevoli all'erario e sottratto funzionari alle rispettive amministrazioni, costituendo per essi posizioni o condizioni di privilegio, suscitando in tal modo, dati gli inevitabili confronti, giustificate lagnanze e desideri di corrispondenti favori.

Ruoli chiusi pei funzionari

Per quanto si riferisce al personale, si ritiene indispensabile ovviare segnatamente ai gravi inconvenienti che sono risultati dalla pratica dell'attuazione dei ruoli aperti e dell'esistenza di ruoli distinti per l'amministrazione centrale e gli uffici provinciali. I ruoli aperti hanno avuto l'effetto di indebolire i motivi onde l'impiegato può trarre incentivo a una maggiore operosità, e i mezzi onde l'amministrazione può, nello svolgersi delle carriere, premiare i migliori e colpire i neghittosi o i meno solerti. E' perciò indispensabile che il riordinamento dei quadri del personale debba aver luogo sulla base di ruoli formati secondo il sistema chiuso, il quale alla prova si è mostrato più rispondente ai bisogni dell'amministrazione, e con la fusione, in tutti i casi in cui non formino ostacolo particolarità del tutto caratteristiche delle carriere centrali e provinciali di categorie analoghe. I quadri organici dovranno essere proposti, ragguagliando l'efficienza numerica del personale ai bisogni rigorosamente valutati, avuto riguardo al nuovo semplificato e riordinato assetto che si intende dare ai vari servizi.

La circolare conclude esprimendo la certezza che da parte di tutte le amministrazioni sarà dato il più volonteroso contributo, affinchè la meta che il Governo si è prefisso, venga conseguita.

Un'iniziativa del ministro Gentile

per favorire l'emigrazione degli intellettuali

ROMA, 11, sera

Fino ad ora il Governo ha considerato il problema dell'emigrazione quasi esclusivamente dal punto di vista dell'impiego della mano d'opera dei nostri operai e dei nostri contadini, e in questo senso ha trattato con gli Stati d'Europa e di oltreoceano. Il ministro della P. I. on. Gentile, ha proposto al suo collega ministro degli Esteri, che sia promossa anche l'emigrazione dei nostri professionisti, dei quali esiste attualmente in Italia un numero di gran lunga superiore ai bisogni del Paese.

Secondo la legislazione vigente, ogni Stato ha norme diverse circa l'ammissione degli stranieri all'esercizio professionale. In Italia, i titoli accademici conseguiti in Università straniere non hanno valore legale, se coloro che ne sono in possesso, non si sottopongono ad un esame generale di integrazione in una Università del Regno.

Ora, il ministro dell'Istruzione ha rappresentato la opportunità di prendere accordi coi Governi stranieri, allo scopo di ottenere che i professionisti italiani i quali nel corso degli studi compiuti nei nostri atenei hanno ricevuto una preparazione completa nel campo delle diverse professioni, vengano ammessi senza limiti ed ostacoli, all'esercizio professionale negli Stati esteri, sulla base di un trattamento di reciprocità per i diplomati all'estero che vengono in Italia. Per effetto di questi accordi, ispirati ai due concetti essenziali della corrispondenza tra l'ordinamento degli studi superiori degli Stati esteri con quello nostro si avrebbe la piena efficacia negli Stati esteri dei diplomi conseguiti in Italia, e nel Regno dei diplomi conseguiti all'estero, con la conseguente garanzia, in entrambi i casi, del libero esercizio delle professioni.

L'attuazione dell'iniziativa del ministro Gentile, costituirebbe la più efficace tutela dei nostri emigranti intellettuali e al tempo stesso un mezzo efficacissimo di propaganda della nostra civiltà e della nostra cultura.

Il prezzo del grano ribassato?

ROMA, 11, sera

Secondo informazioni attinte negli ambienti stessi dell'alta industria molitoria italiana, si annunzia che quanto prima verrà diminuito il prezzo del grano macinato. Naturalmente, si avrebbe automaticamente anche un ribasso sul prezzo del pane. In proposito oggi presso la Confederazione industriale mugnai e pastai, ha avuto luogo una importantissima riunione dei dirigenti dell'industria molitoria italiana.

La vittoria del blocco a Milano

festeggiata con discorsi e cortei

MILANO, 11, sera

La Prefettura comunica i risultati delle elezioni in tutte le 290 sezioni della nostra città. Il computo, se è definitivo per le liste, è ancora incompleto per i singoli candidati. Ecco i risultati:

Inscritti 208.000, votanti 153.621 (ossia il 74.11 per cento). Blocco costituzionale: 87.375; socialisti unitari: 45.248; socialisti massimalisti: 17.279; comunisti: 3.282. La lista del Blocco è dunque vittoriosa con 21.576 voti di maggioranza assoluta sulle tre liste socialiste messe insieme. Domattina comincerà il computo per il conteggio dei voti ottenuti dai singoli candidati.

La vittoria schiacciante ottenuta dal Blocco costituzionale, ha provocato stasera delle manifestazioni di gioia della popolazione, che, invitata con appositi manifesti, si è adunata alle 21 in Piazza del Duomo. Una folla immensa, nonostante il freddo della sera, ha invaso la piazza. Agli adunati, dai gradini del Duomo, l'on. Lanfranconi ha rivolto poche parole, dicendo che quella di oggi è la vittoria degli spiriti e degli animi contro i negatori della Patria e di Dio.

L'esultanza si consacrò nel tempio storico. Quindi, tra grida e canti, la massa del popolo si è riversata nella galleria, ed incontrato il mutilato di guerra Calcaterra, lo ha messo alla testa del corteo. La dimostrazione, preceduta da numerose fanfare e da un numero grandissimo di gagliardetti, ha percorso la galleria, inneggiando alla vittoria.

In piazza della Scala, ove era nuova folla, hanno parlato Belloni, l'avv. Aversa e nuovamente l'on. Lanfranconi. L'avv. Aversa ha rivendicato al fascismo la vittoria odierna, e fra applausi ed «alalà» dei dimostranti, ha auspicato a Milano un sindaco fascista. Belloni, ha promesso che il Comune nella sua amministrazione farà il vantaggio di tutte le classi.

Senza che avvenisse alcun incidente, il corteo, che si è andato a mano a mano ingrossando, ha percorso le vie cittadine, e mentre una parte dei dimostranti si dirigeva al «Popolo d'Italia», altri gruppi hanno percorso le vie tra nuove grida e nuovi canti, sciogliendosi a tarda ora della sera.

La morte del generale Tettoni

ROMA 11, sera

Stasera alle 10, per angina pectoris, è morto nella sua abitazione il generale Tettoni.

Le automobili delle Prefetture e della P. S.

saranno restituite all'autorità militare

ROMA, 11, sera

Il ministro del Tesoro on. Tangorra, tenuto conto della proficua opera di pacificazione sociale che con molta rapidità va estendendosi da un capo all'altro del Regno e nell'intento di realizzare ogni possibile economia, ha richiamato l'attenzione del Ministero dell'Interno sulla possibilità di diminuire la dotazione dei mezzi automobilistici assegnati per i servizi d'ordine pubblico alle Prefetture, agli uffici di P. S. ed ai comandi della regia guardia. Ha chiesto inoltre, che i mezzi automobilistici assegnati ai Prefetti per l'incarico che essi hanno di sovraintendere ai servizi di P. S. sieno tutti, senza eccezione, dimessi e consegnati all'ufficio automobilistico del Ministero della Guerra, e che abbia luogo l'immediata restituzione all'autorità militare di tutte le automobili concesse in via provvisaria per servizi di P. S.

La "Tegetthoff„ incagliata presso Venezia

VENEZIA, 11, sera

Oggi alle 13 la «Tegetthoff», l'ex «dreadnought» austriaca, che per la convenzione del Trattato di Versaglia devè essere disarmata entro il 31 corrente, e che gli ex combattenti avevano occupato sabato, esigendo che le operazioni di disarmo anche per alleviare la crisi di disoccupazione avvenissero a Venezia, ha lasciato gli ormeggi presso i giardini pubblici. La nave a mezzo di tre grossi rimorchiatori si è diretta a Pola, giacchè l'arsenale di Pola è più adatto a quei lavori. Gli ex combattenti, come si sa, vennero assicurati che poi la nave ritornerà a Venezia per la smontatura.

La «Tegetthoff», dopo due ore di navigazione, cioè verso le 15, aveva percorso oltre 5 chilometri ed era giunta a circa 10 metri dal punto della diga, quando s'incagliò e nulla valse a smuoverla. Siccome tutt'intorno alla nave l'acqua è profonda non meno di otto metri, mentre la «Tegetthoff» non pesca che metri 7,80, si ritiene che l'incaglio sia dovuto ad un ignorato monticello di sabbia, di quelli che in gergo marinaro si chiamano «topeti». Durante la notte, quando si avrà l'alta marea, si tenterà e si spera di riuscire al disincaglio.

Per contentare gli ex combattenti, venne provveduto dal Ministero col far venire l'ex incrociatore austriaco «Gäa», battezzato poi col nome di «San Giusto», di circa 13,000 tonnellate, che sarà disarmato e smontato nel nostro arsenale.

La Banca di Sconto citata in giudizio

per un "comodato„ di 150.000 lire

ROMA, 11, sera

Oggi è stata portata dinanzi al Tribunale civile di Roma (sezione seconda) la questione dei comodati presso la Banca Italiana di Sconto. Il signor Pietro Berretta di Milano, avendo dato «in comodato» 150 mila lire di consolidato 5 per cento, ha chiamato in giudizio la Banca Italiana di Sconto in liquidazione. Le ragioni del Berretta sono sostenute dagli avv. Alfredo Ascoli di Milano, Umberto Navarrini e Manna Gerolamo; procuratore l'avv. Roberto Scheggi. Le ragioni della convenuta Banca di Sconto sono sostenute dal prof. Cesare Vivante. La discussione, interessante per le sottili argomentazioni e l'eleganza di eloquio, è seguita attentamente da numeroso uditorio, composto in gran parte di avvocati. La sentenza, molto attesa, si avrà fra una ventina di giorni.

Un carabiniere che uccide un brigadiere

e un altro suo compagno e poi si uccide

ORVIETO, 11, sera

Circa dieci giorni fa venne destinato a comandare la stazione dei carabinieri di Castiglio Fosco, il vice brigadiere Mariotto Pasquale, che aveva alle sue dipendenze i carabinieri Giuseppe Magnani e Luigi Viola. Sembra che il Mariotti avesse fatto un rapporto per una mancanza disciplinare contro il Magnani, che, verso le 16, forse per una improvvisa pazzia, dopo essersi lamentato con il superiore per il rapporto fatto, gli esplodeva un colpo a mitraglia, freddandolo. In aiuto del brigadiere accorse il carabiniere Viola che fu anche colpito a morte con un altro colpo dal carabiniere omicida. Il Magnani, forse pentito dello scempio fatto, ha rivolto l'arma contro se stesso, uccidendosi. Il fatto ha prodotto enorme impressione. Sul posto si sono recate le autorità. Mancano altri particolari

Oggi. S. Valerio, ab.; domani, S. Lucia, vergine. Leva il sole alle 7.51; tramonta, alle 16.39

CRONACA DELLA CITTÀ

L'omogeneità dei distretti urbani di Trieste

Nel prossimo numero del «Bollettino» dell'Ufficio di statistica municipale — di cui avremo agio tra breve di occuparci — comparirà uno studio interessante, dovuto al dott. Pierpaolo Luzzatto, sulla omogeneità dei distretti urbani di Trieste.

Vale la pena fin d'ora di sunteggiarlo, in vista della possibilità, già ventilata, di un mutamento nella ripartizione dei distretti all'atto dell'applicazione integrale della legge comunale e provinciale vigente nel Regno.

E' chiaro come ogni mutamento di tal genere comporti inconvenienti di diversa natura nei riguardi demografici e statistici. D'altro canto i distretti di una città hanno tradizioni lontane, nonchè caratteristiche particolari derivanti dalla topografia del terreno sul quale sorge l'abitato, non solo, ma dall'attività predominante degli abitanti.

Il dott. Luzzatto dimostra lucidamente la omogeneità dei distretti attuali dal punto di vista delle nascite, della densità, della mortalità infantile, del numero degli analfabeti e perfino del numero di voti comunisti nelle ultime elezioni.

Ma ecco i capisaldi dello studio:

Le origini dei distretti urbani

1. La suddivisione del centro urbano di Trieste in sei distretti (S. Vito, Città vecchia, Città nuova, Barriera nuova, Barriera vecchia, S. Giacomo) quale fu stabilita dalla legge 1 aprile 1882, non è, come potrebbe credersi, la partizione artificiosa di una entità omogenea: chè anzi i sei distretti creati da quella legge hanno delle diversità così spiccate da poter essere considerati, sotto certi aspetti, come altrettante città diverse.

Questa divisione naturale è dovuta a molte e complesse cause, che possono però ricondursi a due sole: il rapido accrescimento della popolazione di Trieste negli ultimi 150 anni, e la particolare conformazione del terreno su cui la città sorse. Infatti, in seguito al continuo affluire di immigranti, per opera precipua dei quali gli abitanti salirono da circa 10 mila (quanti erano alla metà del settecento) all'odierna cifra di 238 mila, si ebbe un analogo aumento nel numero delle case, salite nel Comune da 1812 (nel 1775) a 12.700 (nel 1914), ciò che corrisponde ad un incremento totale del 591 per cento. Queste nuove costruzioni non si irradiarono però regolarmente dall'antico nucleo murato (l'odierna Città vecchia) all'intorno, come avvenne in quasi tutte le città di pianura, ma sorsero prevalentemente intorno ad alcuni «focolai» di nuove costruzioni, ossia nelle zone che per i successivi criteri di scelta apparivano più adatte, sia per la vicinanza del mare, sia per essere relativamente pianeggianti. Così, avendo la città cominciato ad estendersi fuori dalle mura già al tempo di Carlo VI, nel 1749 fu incorporato per decreto aulico il Borgo Saline (oggi Città nuova); quindi nel 1788 fu incorporato il Borgo di S.S. Martiri (oggi S. Vito) e nel 1796 alcuni terreni di Chiadino (IV e V distretto). Molto più tardi cominciò ad acquistar carattere urbano, in seguito alla costruzione di case pigionali, il quartiere di S. Giacomo, prima interamente coperto di vigneti.

Basti per ora aver accennato alle cause più lontane, e cioè storiche, della diversità demografica dei distretti urbani: passiamo ora ad esaminare alcuni aspetti di tale diversità.

La natalità nei diversi distretti

E' stato calcolato in base al numero delle donne dai 15 ai 45 anni, censite al 31 dicembre 1900, poichè nei due censimenti successivi del 1910 e l'ultimo del 1921, non venne fatto lo spoglio per età e distretti.

L'autore, seguendo un metodo scientifico, ha ricavato la seguente tabella:

Per ogni 1000 donne dai 15 ai 45 anni si ebbe (1902-04) un totale tra nati vivi e nati morti di:

I distretto	(S. Vito)	91.73
II »	(Città vecchia)	121.71
III »	(Città nuova)	74.22
IV »	(Barriera nuova)	95.95
V »	(Barriera vecchia)	131.49
VI »	(S. Giacomo)	199.07

I distretti appariscono nettamente divisi in due gruppi, di cui il primo, con un altissimo quoziente di nascite, comprende S. Giacomo, Barriera vecchia e Città vecchia, e l'altro, con un quoziente molto più basso, abbraccia i distretti di Barriera nuova, S. Vito e Città nuova. Nell'interno del primo gruppo il distretto di S. Giacomo sorpassa da lontano gli altri due, con un indice di 199.07, corrispondente a circa 1 parto accertato all'anno per ogni 5 donne atte a concepire (di fronte ad un nato su 14 donne atte a concepire nel III distretto).

La reciproca posizione dei vari distretti, per quanto riguarda la natalità, non deve aver cambiato molto nel successivo ventennio; ciò non si può stabilire con assoluta certezza perchè, come accennato, manca per gli anni 1910 e 1921 la suddivisione della popolazione per classi di età e distretti; ma per un sommario confronto sarà sufficiente riferire la cifra media dei nati in ciascuno dei periodi: 1899-1901, 1909-1911, 1920-1921 al numero delle donne viventi rispettivamente al 31 dicembre 1900, al 31 dicembre 1910 e al 31 dicembre 1921.

Otteniamo così la seguente tabella:

Distretto	Nati vivi su 1000 donne di tutte le età 1899-901	1909-11	1920-21
I (S. Vito)	46.58	45.41	44.40
II (Città vecchia)	55.22	58.72	54.63
III (Città nuova)	38.22	35.08	34.00
IV (Barriera nuova)	47.44	41.56	44.13
V (Barriera vecchia)	60.04	50.02	42.52
VI (S. Giacomo)	85.20	80.32	64.41

Nel primo e nel secondo periodo, l'aggruppamento dei distretti risulta uguale a quello ottenuto in base alla tabella prima; ma sembrerebbe che nel terzo periodo, in seguito alla diminuzione delle nascite, il V distretto sia uscito dal gruppo avente alto quoziente di natalità; e questo fatto sarebbe degno del più attento esame se il valore degli indici di frequenza generica fosse assoluto. Ad ogni modo, una diminuzione, diversa in ciascun distretto, vi fu effettivamente nella natalità, ciò che corrisponde, del resto, ad un fenomeno osservato in tutti i paesi di Europa.

La densità dei distretti

In istretta relazione con la natalità è, per motivi evidenti, la «densità».

In nessuna città la popolazione si distribuisce uniformemente sull'intera superficie, ed è per questo che gli indici di densità «territoriale» e «urbana», ottenuti riferendo la popolazione di un comune o di un centro urbano alla superficie da essa occupata, sono privi di valore pratico e reale.

L'autore, seguendo il miglior metodo approssimativo, ha ricavato la seguente tabella:

Distretto	Abitanti per ettaro di superficie coperta da fabbricati e loro accessori 1900	1910	1921
I (S. Vito)	326	352	333
II (Città vecchia)	1180	1146	1005
III (Città nuova)	398	403	363
IV (Barriera nuova)	604	600	578
V (Barriera vecchia)	860	840	815
VI (S. Giacomo)	1301	1394	1276

Anche qui i distretti appariscono divisi in due gruppi, nell'interno dei quali non si osservò nell'ultimo ventennio alcuno spostamento. Il primo gruppo, ad alta densità, comprende in ordine decrescente i distretti di S. Giacomo, Città vecchia e Barriera vecchia, ossia gli stessi in cui constatammo un altissimo quoziente di nascite; il secondo, a densità relativamente bassa, abbraccia gli stessi distretti nei quali fu osservata natalità minore.

L'analfabetismo

5. I fenomeni finora osservati stanno tutti in maggiore o minore connessione con la natalità; a dimostrare ora che l'omogeneità demografica di ciascun distretto giunge ancora più lontano, vogliano studiarli sotto un aspetto diverso. Quale fatto meglio dell'analfabetismo può caratterizzare una determinata popolazione?

Nel calcolare però i relativi indici non bisogna dimenticare che i bambini sotto i sei anni sono tutti necessariamente analfabeti; quindi abbiamo riferito la differenza fra analfabeti censiti nel 1910 e bambini sotto i sei anni al numero totale di abitanti sopra i sei anni censiti nello stesso anno. Ed ecco la tabella.

Distretto	Su 100 ab. di oltre 6 anni, erano analfab. (1900)
I (S. Vito)	8.4
II (Città vecchia)	13.4
III (Città nuova)	6.6
IV (Barriera nuova)	6.5
V (Barriera vecchia)	11.1
VI (S. Giacomo)	18.8

La graduatoria dei distretti rimane, salvo piccoli spostamenti, la medesima di quella ottenuta per natalità, densità ecc. S. Giacomo mantiene anche sotto quest'aspetto, il suo triste primato, con un indice triplo di Città nuova e Barriera nuova.

La distrettuazione e le dottrine comuniste

Un ultimo fatto, non precisamente demografico ma tuttavia strettamente legato ai fenomeni demografici fin qui esaminati, e che può servire ad una classificazione dei distretti, si è il diverso grado di diffusione delle dottrine comuniste nei singoli distretti, diffusione che si può rilevare dalla seguente tabella (estratta da un articolo del dott. A. Suich, sui risultati delle elezioni amministrative 1921, N. 3-1921 di questo bollettino).

Su 100 voti riportati dai capilista di tutti i partiti, in ciascun distretto, spettano al capolista comunista:

I (S. Vito)	11.94 voti
II (Città vecchia)	13.52 »
III (Città nuova)	4.60 »
IV (Barriera nuova)	6.81 »
V (Barriera vecchia)	12.95 »
VI (S. Giacomo)	33.01 »

La graduatoria dei distretti urbani è poco dissimile dalle precedenti; è degno di nota il fatto che gli estremi sono costituiti da quegli stessi distretti (S. Giacomo e Città nuova) aventi rispettivamente la massima e la minima natalità.

Prima di venire ad una conclusione esaminiamo la seguente tabella che abbraccia in un quadro sinottico i risultati fin qui ottenuti.

I distretti urbani graduati secondo:

la natalità totale	l'addensamento	la mortal. infantile	l'analfabetismo	percent. voti com.
S. Giac.	S. Giac.	S. Giac.	S. Giac.	S. Giac.
Barr. v.	Città v.	Barr. v.	Città v.	Città v.
Città v.	Barr. v.	Città v.	Barr. v.	Barr. v.
Barr. n.	Barr. n.	S. Vito	S. Vito	S. Vito
S. Vito	Città n.	Città n.	Città n.	Barr. n.
Città n.	S. Vito	Barr. n.	Barr. n.	Città n.

Il quartiere demograficamente più omogeneo è dunque S. Giacomo, ma anche gli altri distretti, attraverso oscillazioni poco rilevanti di posizione, appariscono forniti di una propria fisonomia, di cui deve tener conto chi osservi la città con criteri pratico-amministrativi e ancor più chi la studi con intendimenti scientifici. Per questo motivo è da augurarsi che nell'attuale distrettuazione non avvengano mutamenti, che diminuirebbero notevolmente il valore dei dati raccolti per quasi cinquant'anni dai Bollettini Municipali di Statistica (dei quali il presente Bollettino è la continuazione), e che sarebbero dannosi anche dal punto di vista amministrativo.

In attesa del reperto ufficiale sulle ossa di Guglielmo Oberdan

Ieri sera, alle 18.30, terminato l'esame antropometrico, le ossa dissepolte nel cimitero militare sono state chiuse in un cofano al quale furono posti i sigilli. Dopo ciò le spoglie vennero traslate al cimitero cattolico di Sant'Anna e quivi il comm. Banelli, per cura del quale tale traslazione avveniva, fece collocare il cofano in un loculo provvisorio, affidandone la custodia all'ispettore Zerquenich.

Ci risulta che la relazione del dott. Lorenzutti sull'esame antropometrico fu consegnata al protofisico dott. Lius, il quale redigerà il reperto ufficiale.

La morte del conte Avogadro. E' stata appresa con sincero unanime dolore la morte, avvenuta ieri nel pomeriggio, del conte Casimiro Avogadro di Quinto. Non vi era chi non conoscesse la caratteristica figura del conte, nè chi avendo avuto contatto con lui, non ne ammirasse il fertile ingegno, la brillante coltura, la grande bontà, la signorilità naturale in ogni suo atto. Discendeva da una delle più illustri famiglie dell'aristocrazia piemontese. Suo padre era stato ufficiale d'ordinanza di Re Umberto e aveva assistito il conte di Torino nel suo duello col duca d'Orleans, quando, a difesa del buon nome italiano, un principe di sangue reale era sceso sul terreno. Ancora giovane, il conte Avogadro ebbe modo di rendersi utile alla Patria. Andò volontario in Somalia e in Eritrea e in Libia portò a termine missioni delicate. Allo scoppio della guerra chiese ed ottenne di essere inviato quale commissario straordinario a Cormons, dove esplicò un'attività intelligente e preziosa ai fini della guerra. Poi, alla vittoria, fu tra i primi a sbarcare a Trieste.

Fu nel 1919 inviato quale commissario civile a Capodistria, poi nella nostra città ebbe ad occupare successivamente varie cariche di notevole responsabilità, prima al Commissariato generale, poi alla Libera Triestina, alla «Giulia», alla Società delle Corse, al Circolo dell'Unione, all'Opera nazionale dei combattenti ecc.

Buono, modesto, intelligente, animato da un patriottismo, tanto più intimamente sentito quanto meno ostentato, il conte Avogadro lascia in tutti quanti lo conobbero memoria incancellabile. Alla famiglia le condoglianze più vive.

Una rarità bibliografica dannunziana. Nella vetrina della Libreria Treves-Zanichelli sono esposte le prove di stampa del messaggio «Vogliamo vivere» indirizzato al legionario Alceste De Ambris da Gabriele d'Annunzio l'11 maggio 1921. Sono ventisette pagine in foglio tutte di pugno del Comandante riprodotte autograficamente e illustrate con sette xilografie di Lorenzo Viani, cui il poeta, ringraziando, scrisse: «Con quanta mistica forza è vulnerato il legno e come potentemente vive ed esprime e significa!» Il messaggio viene stampato su carta al lino con filograna rappresentante lo stemma della Reggenza Italiana del Carnaro (la costellazione dell'Orsa maggiore, circondata dal serpente egizio, simbolo dell'eternità con il motto: «Quis contra nos?») Di questo gioiello bibliografico verranno tirate sole cento copie numerate e firmate.

Il comitato cittadino per l'Esposizione di Monza. Giovedì 14 corrente, alle 18, si terrà nella sala minore della Camera di commercio, per iniziativa dell'Istituto delle piccole industrie, l'adunanza costitutiva del comitato cittadino per l'Esposizione d'arti decorative a Monza, con la nomina della presidenza e della Giunta esecutiva.

I medici per un trattamento dignitoso

Con un imponente numero d'intervenuti si tenne sabato sera nella sala della biblioteca dell'Ospitale Civico «Regina Elena», un'assemblea di medici convocata dall'Ordine dei medici, dall'Associazione medica e dalla Libera Associazione dei medici. Al tavolo della presidenza siedono il dott. Pastrovich, il prof. Nicolich e il dott. Mann; funge da segretario il dott. Ettore Levi.

Aperta l'adunanza, il presidente dott. Mann premette anzitutto che stavolta non sono in giuoco interessi materiali, ma che si tratta di tutelare il decoro e la dignità professionale della classe medica. Enumera quindi una serie di fatti — provvedimenti presi a carico di alcuni funzionari medici del Comune, atteggiamento assunto da alcune commissioni comunali di fronte ai delegati delle associazioni mediche ecc. per dedurre la dolorosa constatazione che i medici non sono tenuti nella dovuta considerazione dalle autorità comunali. Egli ritiene che la classe medica debba far sentire la sua voce per opporsi a questo stato di cose; vorrebbe però che questa voce significasse piuttosto monito che sfida e servisse, in tale guisa, ad agevolare il ripristino di rapporti di sincera collaborazione tra i medici e le autorità comunali. Propone infine in questo senso un ordine del giorno concordato dalle direzioni delle tre associazioni.

Segue un'animata discussione, che mette in evidenza l'unanime risentimento della classe per il trattamento usatole, infine l'assemblea vota all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«La classe medica triestina, riunita a convegno generale il giorno 9 dicembre 1922, considerato che da qualche tempo a carico dei funzionari medici del Comune si formulano giudizi o si prendono deliberati, i quali non sempre appaiono ispirati a quella indispensabile, ponderata e oggettiva competenza tecnica, che l'importanza delle mansioni sanitarie reclama; preoccupata dal pericolo che da questa tendenza possa derivare un danno all'amministrazione sanitaria della città e quindi alla pubblica salute, che richiede imperiosamente il perfetto accordo fra quanti entro l'ambito della rispettiva sfera d'attività tecnica o amministrativa devono vigilarne le sorti, constatato, fra l'altro, che il primario dott. Massopust, collocato nello stato di quiescenza dopo aver prestato per 35 anni un servizio che riscosse il plauso delle autorità e l'encomio speciale del Sindaco, venne con procedura ingiustificatamente affrettata costretto a lasciare il proprio posto in meno di 24 ore, così che egli non potè nemmeno raccogliere il saluto devoto dei medici, del personale di assistenza e dei malati:

1) afferma il proprio diritto ad un trattamento da parte delle autorità, che abbia riguardo alla dignità ed all'alta funzione sociale della casta;

2) dà mandato alle proprie organizzazioni di compiere opera di efficace preparazione, a che nelle future elezioni i medici abbiano, come in passato, i loro rappresentanti in seno al Consiglio comunale;

3) invia al dott. Massopust l'espressione della più affettuosa solidarietà dei colleghi;

4) incarica la Presidenza di portare questo ordine del giorno a conoscenza dell'autorità e della stampa, e conferma l'incarico già affidato dai tre consigli direttivi alla commissione intersociale.

Per la provincia del Friuli

Abbiamo da Udine 11, sera:

Domenica convenne il Consiglio direttivo della filologica, la benemerita società di cultura regionale che è la più elevata espressione dell'anima friulana. Al di sopra di ogni partito, la filologica che già attirò nel campo intellettuale l'unione dei friulani, desidera, nell'interesse della nazione, che gli uomini dirigenti della regione, con reciproca fiducia scevra da malintesi e prevenzioni, s'uniscano in fraterna collaborazione, perchè al confine orientale si rafforzi e si irradi con la massima intensità la vita nazionale. Base di questa collaborazione in tutti i campi è la fusione politico-amministrativa. Essendo i dissensi intorno a questa completa fusione son dovuti in massima parte a diffidenze, angolosità di carattere, incompleta comprensione, preconcetti e a una visione unilaterale e limitata di questo che è un problema nazionale di primissimo ordine, a motivi dunque eliminabili con la buona volontà, il consiglio direttivo della filologica, animato dal vivo desiderio di contribuire alla pacificazione degli animi, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Il consiglio direttivo della S. F. F., di fronte alla prevalenza dell'opinione a favore della «provincia unica» del Friuli, ricorda i voti delle proprie assemblee generali e, constatato che una parte dei friulani vede in questa soluzione la possibilità di un danno per Gorizia, incarica la presidenza di esporre al Governo le ragioni per cui, nel realizzarsi dell'unione, a Gorizia debba essere mantenuta e, possibilmente, rafforzata la potenzialità economica e nazionale».

Nella Commissione consultiva centrale

Abbiamo da Roma, 11, sera:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: art. 1) a far parte della Commissione consultiva centrale per la sistemazione amministrativa dei territori annessi è chiamato l'on. Teodoro Mayer, senatore del Regno; art. 2) l'avv. Amedeo Moroni nella sua qualità di capo dell'Ufficio centrale per le nuove provincie parteciperà alle riunioni della Commissione consultiva centrale per la sistemazione amministrativa con voto consultivo.

Perchè non sia soppressa la linea con l'Estremo Oriente. Per evitare che la minacciata soppressione della linea del Lloyd Triestino per l'Estremo Oriente diventi un fatto compiuto, all'azione intrapresa dai nostri circoli commerciali per mezzo della Camera di commercio, si aggiunge anche l'azione delle industrie degli olii, particolarmente interessate al mantenimento della linea in parola. A questo scopo, gli Oleifici Triestini, la Spremitura olii vegetali e la Spremitura Luzzatti e C.o, hanno così telegrafato a S. E. Teofilo Rossi, ministro del Commercio, a Roma:

«Locali Spremiture olii, impressionate notizia eventuale soppressione linea Estremo Oriente Lloyd, fanno presente gravità provvedimento, osservando circa quaranta-cinquantamila tonnellate semi vengono ritirate annualmente Cina per Trieste. Mancando linea regolare Lloyd, oltre danno bandiera nazionale, esporrebbesi difficoltà ritiro materie prime occorrenti alimentare queste importanti e vitali industrie locali, impieganti circa duemila dipendenti. Preghiamo interporre buoni uffici presso Commissariato Marina mercantile».

Il ministro Rossi ha risposto con un telegramma al direttore degli Oleifici Triestini, nei seguenti termini:

«Assicuro aver vivamente richiamato benevola attenzione S. E. Commissario Marina mercantile su telegramma 8 corrente, col quale Spremiture Olii Triestine fanno voti non sia soppressa linea Estremo Oriente Lloyd. Prego comunicare altre ditte firmatarie telegramma. - Teofilo Rossi, ministro industria».

Onorificenza. Gli impiegati dell'Ufficio assistenza militare e pensioni di guerra offersero, in un convegno di cordiale intimità, le insegne dell'Ordine di cavaliere della Corona d'Italia all'avv. Salvatore Cota di recente insignito dell'onorificenza.

Laurea. Il signor Ugo Plapper si è laureato in giurisprudenza all'Università di Padova.

Una proposta del Consorzio fra installatori elettricisti

Riceviamo e pubblichiamo:

«Recentemente nel suo pregiato giornale fu pubblicata un'intervista col signor ing. Versa, presidente del consiglio d'amministrazione della locale Officina comunale del Gas illuminante, in merito all'estensione dei cavi primari e secondari per dar corrente a tutti i quartieri della città per i privati. In questo articolo si faceva cenno che era di prossima attuazione tale ampliamento della rete esistente e che non soltanto si sarebbero posti i cavi stradali, ma anche le colonne montanti per le case, e più ancora le condutture negli appartamenti.

E' un fatto che se ciò avvenisse sarebbe il massimo che un'azienda elettrica potrebbe concedere ai propri utenti, però ognuno avrà considerato che troppa grazia sarebbe se l'Officina elettrica mettesse in atto tale proposito.

Per la cittadinanza sarebbe già abbastanza se finalmente si potesse trovare il modo di ampliare i cavi stradali a tutta la città, lasciando all'iniziativa privata il compito delle colonne montanti e le installazioni interne degli appartamenti. Ma purtroppo date le attuali condizioni del Comune, tale attuazione rimarrà un pio desiderio per molti anni.

Il Consorzio industriale fra elettrotecnici autorizzati, preoccupato che questa voce resa pubblica danneggi i suoi più vitali interessi, essendosi verificato il caso che molti che avevano intenzione di fare eseguire lavori di luce e forza elettrica si sono astenuti dal farlo nella lusinga che in un prossimo avvenire tali impianti verranno eseguiti gratuitamente dal Comune, espose già con memoriale allo spettabile Consiglio d'amministrazione dell'Officina stessa una soluzione pratica e di più immediata esecuzione per tale conseguimento, e quindi propose:

Premesso che è di interesse nazionale ridurre al massimo grado il consumo del carbone e sostituirlo per scopi di illuminazione con l'energia elettrica, che oggi il Comune ha il massimo interesse di vendere,

1) che il Comune rispettivamente l'Officina comunale del Gas obblighi tutti quegli utenti che consumano gas per illuminazione, e che sono già nella possibilità di allacciarsi alle reti elettriche, di non adoperare più il gas.

2) che venga istituito un ente, sia Sindacato o Banca, il quale abbia a disporre di fondi necessari per il conseguimento della conduzione dei cavi in tutta la città, e questo nel seguente modo: Allorchè uno o più interessati chiedano di essere allacciati alla rete elettrica, venga presentato un preventivo di spesa non solamente per i nominati richiedenti, ma per tutta la via stessa, prendendo in considerazione il numero attuale degli stabili e con previsione di eventuali aumenti, si ripartisca in quote eguali la rispettiva cifra complessiva degli allacciamenti, facendo pagare ai primi la quota iniziale, nel mentre per quelli che subentrerebbero più tardi, si aggiungerebbe il tasso d'interesse normale.

Il Sindacato o Banca che dir si voglia, potrebbe senz'altro cadere, se l'officina stessa si sobbarcasse il compito di interpellare man mano che si prendesse in esame una data strada, tutti i proprietari degli stabili adiacenti. Richiedere cioè, se con la quota di partecipazione, che in questo caso dovrebbe essere fissata eguale per tutti gli utenti (suddividendo il numero degli utenti stessi col prezzo complessivo del preventivo) sarebbero disposti di aderire all'introduzione dei cavi nei rispettivi stabili, avvertendo che nel caso lo facessero immediatamente la spesa sarebbe quella precisata, altrimenti dovrebbero pagare, come detto, gl'interessi e rispettivamente la maggior spesa di nuovo escavo, se l'attacco dovesse venir fatto più tardi. E' ovvio che soltanto pochi testardi rimanderebbero a domani quello che con minor spesa potrebbero ottenere oggi.»

In memoria del prof. Eugenio Zencovich. Ieri, nella sesta ricorrenza della morte del prof. Eugenio Zencovich, strappato alla scuola ed alla vita dalla raffica della persecuzione alla quale fu soggetta la nostra città nel periodo della guerra, fu conferito dai mezzi del fondo costituito in suo onore dalle antiche scolare, un libro di premio ad una alunna della quarta ginnasiale del Liceo «Riccardo Pitteri».

COMUNICATI *)

In occasione della mia uscita dalla Federazione Marinara, volendo definire ogni pendenza inerente alla mia azione federale, rilascio la seguente dichiarazione:

«Per la verità dichiaro al signor Della Maestra che non mi sono mai espresso nei termini riferiti nei giornali e riportati nella querela sporta dal signor Della Maestra contro di me. Se parole nella concitata discussione ho pronunciato, queste non solo non concretavano alcun fatto specifico, ma non possono ledere la onorabilità del signor Della Maestra, che è fuori di discussione e che riconosco ineccepibile.»

Trieste, 11 dicembre 1922.

Cap. GUGLIELMO BIFFI

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto sente il dovere di esternare la più profonda riconoscenza e gratitudine al valente medico signor

U IZ.O dott. LINO

che seppe con amorevoli ed assidue cure guarire da terribile morbo la consorte sua Maria. Un grazie di cuore alle buone infermiere Giuseppina Ukmaz, Giuseppina Fontegher ed Emilia Suster.

GIOVANNI SIMCICH

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Linee commerciali
Adriatico-Mediterraneo-Occidentale-Marocco
A. M. O. M. Viaggio N. 29
Il piroscafo
"Tebe,,
sotto caricazione a Trieste, partirà il 16 dicembre, prendendo merci per:
CATANIA, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA,
Sarà seguito dal piroscafo
"Arcadia,,
Viaggio N. 30
in partenza da Trieste verso il 27 dicembre fino Casablanca.
Adriatico - Nord-Africa
Il piroscafo
"Marietta Costanzo,,
Viaggio N. 15
sarà sotto caricazione a Trieste verso il 18 dicembre, e prenderà merci per:
MALTA, TRIPOLI, TUNISI
Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni: N.ri 848, 858, 119

Società di Navigazione
D.TRIPCOVICH & C.i-Trieste
Espresso Passeggieri Trieste-Venezia
col Piroscafo a turbine "VENEZIA,,
In seguito a disposizioni del Commissariato per i servizi della Marina mercantile, la linea sopra ricordata, resta sospesa sino a nuovo avviso a decorrere dal 15 dicembre 1922.

BURRO „PANTERA"
E' SEMPRE PIU' RICERCATO

CONSORZIO
ALBERGATORI, TRATTORI ED OSTI
Per espletare le pratiche necessarie per la sostituzione dei Decreti di concessione, si invitano i signori consorisi a presentarsi alla Sede consorziale, seguendo l'ordine alfabetico dell'iniziale del nome di ogni consortista, qui sotto indicato. Porteranno seco il certificato penale del sostituto (appaltatore od altro), il decreto di concessione ed i scontrini comprovanti il pagamento del canone 1922 (I e II trimestre).
Si raccomanda di attenersi strettamente all'ordine seguente:

	dalle 6 alle 12	dalle 14 in poi
Mercol. 13 dic.	lett. A	lett. B
Giovedì 14 dic.	» C	» D-E
Venerdì 15 dic.	» F	» G
Sabato 16 dic.	» H-I-J	» K-L
Domen. 17 dic.	» M	
Lunedì 18 dic.	» N-O	» P
Martedì 19 dic.	» Q-R	» S
Mercol. 20 dic.	» T-U	» V-W-Z

I signori consortisti che per impedimento non potessero presentarsi nell'ordine fissato, potranno egualmente rivolgersi al Consorzio, ma subito dopo il 20 dicembre, e ciò per evitare confusioni.
LA DIREZIONE

Consorzio industriale degli
Esercenti in commestibili, coloniali ed affini
Trieste, via S. Francesco d'Assisi 16, I
Si porta a conoscenza dei signori consortisti che con l'entrata in vigore della Legge di Polizia, che avrà luogo il 1.o gennaio 1923, per la vendita di commestibili, coloniali ed affini, compreso vini, birra e liquori in bottiglie chiuse a prescrizione, i signori consortisti non hanno da presentare alla Questura alcuna nuova domanda di concessione.
Il presidente: MACCARI
Visto dal Commissariato di P. S.
Il commissario: MALDURA

Società di mutuo soccorso cooperatrice
dei commessi in manifatture ed affini
I soci vengono avvertiti che il medico sociale dott. Laurinsich è ritornato e che riceve in via M. R. Imbriani N. 14, primo, dalle 15 alle 16, e nella sede sociale, ogni martedì e venerdì, dalle 19.30 alle 20.30.
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sanguini Di Bona
HOTEL DE LA VILLE
informa le Clienti che espone, sino al 18 corrente, la collezione completa per
STRADA E SERA

Stazione invernale a Badgastein
Il vecchio e rinomato albergo di I.o ordine
HOTEL STRAUBINGER
BADGASTEIN
apre quest'anno i suoi battenti anche d'inverno dal 15 dicembre al 1.o marzo per l'uso delle rinomate cure termali e per l'esercizio di tutti i rami dello sport invernale.
Pietro e Carlo Straubinger S. A.
telegrammi: Straubinger Badgastein
telefono n. 12, interurbano

Dott. Marcello N. Rogers
MEDICO-CHIRURGO-DENTISTA
dell'Università di Ginevra
DI RITORNO
Via M. R. Imbriani N. 7 (ex via S. Giovanni)

Dott. O. BARBERI
specialista per le malattie della
PELLE E DEI CAPELLI
Cure moderne per la cosmesi del viso.
Depilazione dei
peli superflui con l'elettrolisi
Via Imbriani 16 (ex Via S. Giovanni)
Riceve 11-12 e 14-16.

Dott. Quirico
MEDICO-CHIRURGO
Specialista diplomato alla R. Univ. di Roma per le malattie di
ORECCHIO, NASO e GOLA
Riceve 2-3 - VIA A. VOLTA 12 - Tel. 15-38

Abbazia
Telefono N. 134
Casa di cura dott. Mahler
RACCOMANDATA PER CONVALESCENTI E PER CURE DI RIPOSO
Cure speciali per le malattie del cuore, dei reni e delle vie digerenti
Cucina sceltissima Prezzi modici

Burro "PANTERA,,
Provate per persuadervi!!

carnagione soda, fresca, bella, eternamente giovanile.
Trieste, Piazza della Borsa N. 4

GRANDI ARRIVI DA TORINO
alla
"MERVEILLEUSE,,
A. V. E. - Corso V. E. 27 - Trieste
di abiti invernali - tailleurs
mantelli - capes - tollettes
per giorno e sera - blouses
MODELLI ESCLUSIVI
PREZZI FISSI MITISSIMI
VENITE A VEDERE

IN PESCHERIA
Oggi e giorni susseguenti sarà messa in vendita una grande partita di "PALAMIDE,, a L. 6.40 il kg.

MOBILI
di primissima qualità
a prezzi popolari soltanto
al Deposito Mobili
VIA DEL CORONEO N. 1

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25 p.terra
INCANTO
che verrà tenuto mercoledì 13 corr., dalle 9-11:
Scrivanie; macchina da scrivere «Continental»; chiffonniers; lavamani; credenza; tavoli; ghiacciaia; sedie fine pelle e legno; specchi; quadri; canapè; armadio a 4 cassetti; orologio regolatore; lettiere; suste; materassi lana; sgabelli; biancheria usata; batteria da cucina.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 1⁴-14 e dalle 16-19

Dott. G. FILIPPINI
Specializzato nelle Cliniche di Vienna per le malattie di
Naso, Orecchi, Gola
Fonazione
Via Mazzini N. 44. - Riceve dalle 15.30 alle 18.30
Telefono 15-51.

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITÀ DI PARMA
per le malattie de la
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 Ore 11-12½ 17-19½
(Sale d'aspetto separate)

SCIATICA
Istituto dott. comm. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dott. Cav. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

L'album di mode "Das Favorit,,
il giornale di mode più ricercato dalle signore, è ora comparso.
Si riceve inviando vaglia postale di lire 4.80 a: FRANZ LANZENBACHER, Bolzano (Alto Adige).

...un vecchio organo

...grande entusiasmo dei cittadini si è ...gurato il nuovo organo di San Giusto; ... imminente è il collaudo del rinnovato organo di Sant'Antonio Nuovo, opera del De Vicenti, uno dei migliori discepoli della scuola italiana del Collido. Ad esso l'Austria belligerante aveva strappato le canne. Ma non è il solo organo cittadino, a cui la rabbia austriaca abbia contrastato la voce. Anche lo strumento dell'antica basilichetta di San Silvestro ha dovuto cedere le sue canne di prospetto, le principali, al furore bellico dell'Austria, e va di giorno in giorno perdendo il fiato.

Ora, questo organo, come tutti sanno, ha un certo diritto all'amore speciale dei cittadini musicofili: perchè è il solo che, appartenendo a una Comunità evangelica, possa essere concesso per concerti spirituali, mentre la Chiesa cattolica pone il veto alle audizioni che non accompagnino il rito, e la Comunità israelitica vuole anche più severamente serbato il carattere rituale alle audizioni dell'eccellente organo collocato nel suo tempio. Per godere un concerto d'organo — e dal 1910 si fanno costantemente, e sono tra le forme di musica predilette dal pubblico — bisogna dunque ricorrere al vecchio organo di San Silvestro. Ma se questo andrà sempre più in isconquasso, come si farà?

Ottimi organari d'Italia, interrogati su ciò che costerebbe la riparazione dello strumento, hanno fissato la spesa sulle diecimila lire. La Comunità Elvetica non può spenderle; i Valdesi, che essa ospita nella sua chiesa, non possono nemmeno pensarci; bisognerebbe adunque che i molti amici della musica organistica concorressero con qualche aiuto, qualora da una parte o dall'altra si promovesse il risanamento anche di questo organo malato. Noi abbiamo veduti guarire due; perchè non avrebbe ad essere risanato anche questo, che ha le esigenze più modeste e presta i più apprezzati servizi musicali?

Il nuovo prestito austriaco. Il Consolato d'Austria comunica: Immediatamente dopo avvenuta la votazione definitiva del programma di risanamento finanziario e di riforma burocratica da parte del Parlamento austriaco, il Governo procedette alla pubblicazione di prospetti per un prestito interno di 6 milioni di dollari nonchè per la nuova Banca nazionale austriaca col capitale fissato all'ammontare di 30.000.000 di corone oro dalla Società delle Nazioni.

Il prestito, composto da buoni di tesoro suddivisi in tagli da 10, 40 e 100 dollari con decorrenza di 6 mesi, viene collocato per pubblica sottoscrizione che si chiude il 30 corrente. Il reddito è dell'8 per cento, che viene dedotto dalla somma da pagarsi in dollari americani ossia in corone carta sulla base di un cambio fisso inferiore alla quota ufficiale della Borsa di Vienna, e precisamente per la settimana corrente al cambio di 70.000 corone carta pari a un dollaro. Sono pure ammessi pagamenti in altre valute sulla base dei cambi fissi.

Chi sottoscrive il prestito oro avrà il diritto al ritiro d'una azione della nuova Banca nazionale austriaca in ragione di ogni 40 dollari buoni del Tesoro sottoscritti contro il versamento di 12 dollari in buoni del suddetto prestito oro e il resto soltanto in valuta contante, dimodochè una parte del prestito può venir subito usata per l'acquisto di azioni di questa nuova Banca. Il prezzo totale delle azioni intitolate in corone oro e suddivise in azioni intere da 100 corone oro e in quarti di azione da 25 corone oro è di dollari 20.26 e un quarto. I dividendi saranno versati in corone oro.

La sottoscrizione delle azioni della Banca si chiuderà già il 15 corrente; la sua attività comincierà col 1.o gennaio p. v.

Informazioni dettagliate si possono ottenere presso il locale Consolato generale d'Austria, via Carlo Ghega N. 8, primo, durante le ore d'ufficio dalle 9 alle 15.

Il ricupero della «Leonardo da Vinci» all'Università popolare. E' viva ancora nel ricordo di tutti la vittoria della tecnica e dell'ingegno italiano, che seppe risollevare dal golfo di Taranto la «Leonardo da Vinci», la bella nave affondatasi durante la guerra, e ridonarla alla flotta nazionale. L'opera del nostro Genio navale e il suo tenace sforzo, saranno rievocati dal signor B. Cignoni, del cantiere Orlando di Livorno, competente conoscitore della tecnica navale ed ottimo oratore. Maggiore evidenza acquisterà la sua parola dal sussidio di molte proiezioni fisse e di una lunga e riuscitissima pellicola cinematografica. La conferenza si terrà domani alle 20 nella palestra di via della Valle; posdomani, sempre con l'aiuto di proiezioni fisse e cinematografiche, il Cignoni parlerà di sommergibili, sottomarini e siluri.

La liquidazione dei danni di guerra ai regnicoli. Sabato sera si è riunito un piccolo nucleo di danneggiati il quale, dopo ampia discussione, si è costituito in comitato. Il nuovo comitato si propone di organizzare tutta la categoria dei danneggiati regnicoli allo scopo di arrivare nel più breve tempo possibile alla considerazione ed alla definizione da parte del Governo di tutti i danni subiti nella Venezia Giulia dalla guerra.

Il comitato chiamerà a raccolta domenica 17 corrente, alle 10, gli interessati al Teatro Filodrammatico per avere l'adesione all'azione che vuol compiere.

Il comitato ha la sua sede nel Palazzo del Comune, stanza n. 126.

FIORI D'ARANCIO

La sig.na Uxa Lia col signor dott. R. Enrico Ritscher. Felicitazioni.

Lo svaligiamento della cassaforte della Stazione di Moccò
Verso la scoperta dei colpevoli - Un arresto

Nella notte dal 30 al 1 dicembre — come già riferimmo — ladri ignoti, penetrati negli uffici della piccola stazione ferroviaria di Moccò, a S. Antonio in Selva, della linea istriana, scassinarono la cassaforte situata nell'ufficio del capostazione e fecero bottino delle 1400 lire in essa contenute.

Il cav. Carusi, del commissariato FF. SS., deciso a scoprire ad ogni costo gli autori del furto si mise, come riferimmo, tenacemente e attivamente all'opera.

Verso gli individui maggiormente sospetti fra gli addetti al servizio ferroviario, si orientarono quindi le indagini dei funzionari, persuasi che i ladri, poco avrebbero tardato ad essere acciuffati. Per quanto il colpo fosse stato preparato e attuato con la massima prudenza, la sagacia dei funzionari riuscì ad ottenere uno spiraglio di luce nel denso mistero accertando un particolare che avrebbe potuto metterli sulla buona strada e condurli in breve a conoscere la completa verità sull'episodio. Il manovale ferroviario Carlo Pernich, di 27 anni, da S. Odorico, che fa servizio appunto nella stazione di Moccò, per quanto dipenda direttamente dalla nostra Stazione centrale, si era mostrato insolitamente loquace nei giorni precedenti il furto. Questo particolare sarebbe passato inosservato se non fosse sopraggiunto il fatto del trapanamento della cassaforte, dopo di che i compagni di lavoro del Pernich ricordarono — e qualcuno parlò forte — che il manovale si era appunto preoccupato di sapere ove si tenessero i quattrini, in quale ora finisse il servizio, ove abitassero le persone più prossime agli uffici e altre informazioni del genere. Queste voci, dapprima vaghe, presero poi consistenza e furono in breve a cognizione del brigadiere Spadaro, che ne mise al corrente il cav. Carusi esternandogli i suoi sospetti in proposito. Il cav. Carusi continuò a Trieste le indagini iniziate a Moccò e potè così identificare il manovale Pernich, che non è un tranquillo e onesto lavoratore, dedito solo al proprio servizio, ma è un individuo che all'occorrenza sa appropriarsi la roba altrui, tant'è vero che diverse altre volte ebbe a che fare con la giustizia. Stabilito questo, il Pernich fu tratto in arresto ieri e, oramai sulla buona strada, i funzionari si misero sulle peste dei suoi complici, che sono due individui già identificati per fior di bricconi.

L'uomo che vuol fabbricar cannoni

Lazzaro Jacomin, agricoltore, di 48 anni, abitante a S. Antonio di Decani, aveva cominciato da alcuni giorni a dar segni di alienazione mentale. Il poveretto s'alzava molto per tempo, accusava strani malori e quindi pretendeva che i famigliari lo aiutassero a fabbricare... cannoni. Ieri, nel pomeriggio, il Jacomin fu colto da una grave crisi di nervi. Corse nella stalla, si armò di una falce e cominciò a minacciare i suoi famigliari, che, impressionati dal suo atteggiamento, chiesero l'intervento dei carabinieri, i quali accorsero e dopo aver tentato invano di ridurre il pazzo all'impotenza, chiesero telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Da Trieste partì subito l'autolettiga col dott. De Domini e gl'infermieri Micol, Schein e Guadagnan. Giunti sul posto i sanitari trovarono nella cucina il pazzo che, gridando, continuava a far roteare la sua arma pericolosa.

Gl'infermieri, coadiuvati dallo «chauffeur» Widmar, non curandosi del pericolo, si gettarono addosso al disgraziato e riuscirono a disarmarlo. Quindi, assicurato con le cinghie, il Jacomin fu adagiato nell'autoambulanza, che partì velocissima alla volta della nostra città e sostò all'ospedale, ove il disgraziato fu accolto nelle sale d'osservazione.

Una coltellata per questioni di giuoco

Giorgio Pettaros, di 48 anni, abitante al N. 8 dell'androna Santa Eufemia, si recò domenica a passare il pomeriggio in un'osteria di Cittavecchia, dove si cacciò in mezzo ad un gruppo di individui che giocavano alle carte e alla «mora».

Erano le 17, quando fra i giocatori, sorsero questioni che degenerarono in una rissa che lì per lì non ebbe conseguenze per l'intervento dell'oste, il quale allontanò i più riottosi.

Ma non era trascorsa mezz'ora, che una disputa si accendeva fra il Pettaros ed un suo avversario di gioco, tale Giovanni Sincas, che, per finirla, cavato di saccoccia un coltello, vibrò un colpo al Pettaros, in direzione della mammella destra. In quella piombò in mezzo ai rissanti l'appuntato Vincenzo Urso, dei carabinieri, che, arrestato il feritore, fece chiamare la Guardia medica.

Medicato sul luogo e trasportato all'Ospedale civico, il ferito non volle saperne di rimanervi.

Mentre tentava di rubare dalla mostra di un negozio di via Genova, uno scialle del valore di 50 lire, fu arrestata ieri la zingara Maria Sartori, proveniente dalla Svizzera.

La marcia funebre...
Sette stanchi della vita, nel dramma della loro sofferenza

Cronaca impressionante, più che per gli episodi, per il numero degli stanchi della vita: di cui dobbiamo occuparsi oggi e che sono sette, fra i quali due hanno raggiunto il loro lugubre proposito. Corsa affannosa e tragica verso il tetro miraggio di una pace che nella vita non si trova; ribellione disperata alla sofferenza giunta a limiti che fuorviano la ragione, anche se negli elementi essenziali essa potrebb'essere contenuta e inquadrata nelle forme purtroppo consuete del dolore umano.

Il tristissimo elenco è compendiato negli episodi seguenti:

La macabra scena finale di un dramma della vita

Ettore Gregorich, di 52 anni, falegname, abitante in via Santa Maria Maggiore n. 4, non riusciva, da circa due anni, a trovarsi un'occupazione. E se si riflette che aveva moglie e tre figli non ancora in età di guadagnarsi la vita, è facile comprendere in quali condizioni d'animo si trovasse. Egli era vissuto di speranze e di promesse di lavoro, ma in realtà il tempo passava e la miseria infieriva sempre più crudele in quella casa modesta, che se non aveva conosciuta l'agiatezza aveva tuttavia accolto una famigliuola tranquilla, che poteva campare in pace, senza privazioni. Il Gregorich lottò duramente anche per non far gravare maggiormente sui suoi la muta e intima tragedia che si svolgeva in lui. Seppe mostrarsi calmo se non tranquillo, seppe infondere a chi lo attorniava quella speranza e quella fiducia che già in sè non aveva più. Ma le dure necessità della vita d'ogni giorno si facevano sempre più inesorabili e il disgraziato comprendeva che così non poteva continuare. Ebbe lampi di ribellione quando la prima volta l'idea di abbandonare la lotta sorse nel suo animo tormentato, ma a lungo andare il pensiero stillato di continuo divenne proposito.

Domenica mattina uscì di casa verso le 8.30. Ebbe per il suo abituro un ultimo sguardo sconsolato e quindi se ne andò, sconvolto sino in via del Pozzo Bianco n. 5, dove ha sede la Camera del lavoro italiana. Nel cortile interno del vasto fabbricato si imbattè in due donne, che lo guardarono sorprese del suo stato evidente di agitazione. Salì, forzandosi d'essere calmo, sino al terzo piano dove un giovanotto lo scorse e, incuriosito, gli tenne dietro con lo sguardo. Vistosi osservato il Gregorich salì al piano superiore e giunto su quel pianerottolo aprì la finestra che dà nel cortile, scavalcò il davanzale e si lanciò nel vuoto. Pochi secondi dopo, un tonfo sinistro...

Alla vista di quel corpo umano piombato d'improvviso sul lastricato del cortile, ove s'era sfracellato il cranio, le due donne si misero a gridare, terrorizzate facendo accorrere una moltitudine di gente, fra cui il brigadiere Margia dei carabinieri di via dell'Orologio che si affrettò a telefonare alla Guardia medica. Sul posto si recò il dott. Ferra con gl'infermieri Visnovitz e Pastore. Ma l'opera del medico si limitò alla triste formalità di constatazione del decesso essendo il Gregorich rimasto morto sul colpo in seguito alle orribili ferite riportate e cioè la frattura completa della scatola cranica, delle braccia, della gamba destra e di alcune costole.

La salma, dopo i rilievi di legge, fu trasportata nella cappella mortuaria del civico ospedale.

Un dolore occulto che spinge alle soglie della tomba

Da qualche giorno il milite della Regia Marina da guerra, Luigi B., di 27 anni, appariva triste e melanconico. Un dolore occulto, del quale non voleva dare alcuna spiegazione gli toglieva la balda serenità di un tempo. Amore infelice? E' probabile, ma neppure ai commilitoni suoi amici più intimi egli volle confidare le ragioni del suo tormento.

L'altra sera il B. si recò, come di solito, al Viale XX Settembre numero 85 dove ha in affitto una stanza. Non si sa verso quale ora, accese un braciere di carbone e si stese sul letto attendendo la morte. Ieri mattina però, verso le 7.30, un vicino, notato l'odore caratteristico del gas carbonico che si sprigionava da quella stanza, vi entrò e trovò il giovane che non dava più segno di vita. Avvertiti i carabinieri di via Luigi Ricci si recò sul posto il brigadiere Luigi Garrigo. Nel frattempo si telefonò alla Guardia medica, donde il dott. Ferra accorse prontamente e constatò che le condizioni del B. erano molto gravi. Dopo le prime cure lo fece trasportare d'urgenza all'ospedale.

Il... narghilè per l'altro mondo!

Da alcun tempo il calzolaio L. J. di 43 anni, abitante in via Commerciale, rispondeva evasivamente alle domande della moglie che, impressionata nel vederlo triste e cogitabondo, gli chiedeva che cosa avesse. Tuttavia le ragioni che lo affliggevano dovevano essere gravi giacchè nulla riusciva a toglierlo dalla depressione d'animo cui appariva in preda.

Domenica, verso le 17.30, mentre la moglie era momentaneamente uscita, l'J. accostò la bocca al tubo di un bollitore e aspirò a più riprese il gas che ne usciva, fino a che, privo di sensi, stramazzò al suolo. Quando la donna, rincasata, si trovò dinanzi allo spettacolo del marito che non dava quasi segno di vita, si die' a invocare disperatamente soccorso. I vicini sopraggiunti spalancarono porte e finestre in attesa della Guardia medica cui era stato telefonato.

Accorso il medico, fu praticata all'J. la respirazione artificiale sinchè rinvenne. Con l'autolettiga fu quindi trasportato all'ospedale dove venne accolto con prognosi riservata.

Amor di servetta: La morte, subito...

Giuseppina C., di 23 anni, da Corgnale, domestica in una casa di via Vignola, da qualche giorno aveva litigato con il fidanzato e anzichè attendere che il cielo tornasse sereno, volle temporale a tutti i costi e si accorò talmente che decise di finirla con la vita. E domenica, nel pomeriggio, rimasta sola in casa, aprì la chiavetta di una lampada a gas, si distese sul letto e attese...

Invece della morte vennero i padroni i quali, visto che la giovane era già caduta in sopore, telefonarono alla Guardia medica. Il sanitario accorso prestò alla C. le prime cure e quindi la fece trasportare all'ospedale, ove la ragazza fu accolta in non grave stato.

Colpo di scena di sapore romantico

Ieri, verso le 22, si trovavano in lieta comitiva con molti amici ed alcune signorine, in casa di una famiglia, in via del Bosco, anche il diciottenne Teodoro T. e la sua ex fidanzata Maria L. L'allegria regnava in mezzo alla comitiva, fra giuochi e scherzi di società. Ma una frase della L., a quanto pare, non garbò al T., che, seccato, uscì salutando seccamente i presenti. Non erano passati che pochi minuti quando si udirono rintronare due colpi d'arma da fuoco. Spaventati, i componenti la comitiva corsero fuori e videro steso a terra il T. Vicino a lui vi era una rivoltella di tipo «Steyr» nella quale si trovavano ancora quattro colpi. Uno dei presenti corse nel vicino caffè «Reclame» e telefonò alla Guardia medica. Ma, saputo che il sanitario di turno era fuori per un altro caso, il T. fu adagiato in una vettura e accompagnato da qualche amico e dalla regia guardia Ugaggio, fu trasportato all'ospedale, ove il sanitario di turno riscontrò al giovane una ferita d'arma da fuoco al terzo spazio intercostale sinistro. Il secondo colpo tirato dal giovane era andato a vuoto. Dopo aver avuto le cure necessarie il T. fu accolto, in non grave stato, nel reparto di turno.

La neurastenia che fa impazzire

Giovanni T., di 18 anni, abitante in via della Torretta, soffre di un'acuta malattia di nervi, che spesso lo fa trascendere a stranezze. Domenica, verso le 16, il giovane, eccitatissimo, cominciò a inveire contro la madre e la sorella e quindi si diè a menar le mani. Spaventate, le due donne si allontanarono da casa anche per evitare guai peggiori. Fecero ritorno verso le 18.15, sperando che il T. si fosse calmato. Invece trovarono la porta chiusa di dentro. Chiamarono il giovane, inquiete, ma questi non diede alcuna risposta. Sempre più impressionate, le due donne si recarono allora alla farmacia Serravallo e di là telefonarono alla Guardia medica. Sul posto accorse il dott. Lehr, con gli infermieri Pastore e Micol, i quali abbatterono la porta. Entrati in cucina videro il giovane steso a terra e vicino a lui un braciere di carbone. Il T. ebbe dal sanitario qualche cura, visto che le sue condizioni non apparivano gravi. Ma il giovanotto, quando fu ristabilito, anzichè calmarsi, si diede ad ingiuriare gli infermieri, il dottore, i famigliari, e fece anche l'atto di afferrare un coltello da cucina che gli era a portata di mano. Ma gli infermieri gli furono prontamente addosso e dopo una lotta accanita riuscirono a impossessarsi di lui e a trasportarlo all'ospedale civico.

Il suicidio di un triestino a Roma

Abbiamo da Roma, 11:

Un suicidio veramente pietoso è avvenuto oggi in un appartamento situato in via San Nicola Cesarini n. 11, ove abita l'impiegato delle Assicurazioni Generali di Venezia Luigi Zacutti, di 23 anni, triestino.

L'impiegato ha moglie ed un bambino di due anni. Data l'esiguità dello stipendio, per quanto cercasse di sopperire come meglio poteva ai bisogni della famiglia, il Zacutti non riusciva a guadagnare quant'era necessario per vivere. La moglie, incinta, è stata colta oggi dalle doglie del parto. Lo Zacutti, chiamata una levatrice, si rinchiuse in una stanza dell'appartamento. Tristi pensieri gli avranno attraversato il cervello in quel momento. Il nuovo essere che stava per venire alla luce invece di procurargli la gioia, lo ha reso più cupo. Avrà forse pensato alla miseria che si sarebbe acuita e, nello sconforto supremo, ha impugnato una rivoltella e si è sparato un colpo alla tempia destra. Rimase fulminato. All'infelice moglie è stato nascosto per il momento il tragico atto del marito.

L'eloquenza di un sordomuto
Le prepotenze di un mendicante

Nell'osteria «Ai commercianti», in via degli Artisti, entrò ieri sera, verso le 20, un individuo male in arnese, il quale, rivolgendosi ai numerosi clienti, chiese l'elemosina. Taluni gli gettarono qualche moneta, altri non lo badarono. L'individuo, evidentemente irritato per gli scarsi affari cominciò ad un certo momento a fare il prepotente:

— O deme bori o spaco tuto!

Il trattore, naturalmente, prese il tizio per un braccio e, senza complimenti lo gettò fuori della porta. Ma il tizio non si diede per vinto: ingaggiò con l'oste una vera lotta e sarebbe riuscito ad avere il sopravvento se in tempo non fossero sopraggiunti i vigili urbani Pagnacco e Varin, i quali lo dichiararono in arresto. Il violento, allora, fingendosi sordo-muto, si scagliò contro i funzionari e nella lotta che ne seguì mandò in frantumi un cristallo del valore di 160 lire.

Finalmente, coadiuvati da alcuni presenti, i funzionari riuscirono a ridurre all'impotenza l'energumeno che fu accompagnato alla Questura. Il funzionario di turno lo interrogò:

— Come si chiama?

Il tizio, con una mano si tappò la bocca per provare che era muto. Si stava già per inviarlo alle carceri quando giunse un agente il quale lo riconobbe per certo Luigi Sinigaglia, di 49 anni, dimorante all'Alloggio popolare di via Pondares.

Il Sinigaglia riacquistò allora immediatamente la favella e si die' a gridare:

— Quando che vegno fora ve sbudelo tuti!

A concretare il piano per lo sbudellamento fu passato in una sala di meditazione delle carceri di via Coroneo.

Una rivoltella sequestrata. Una pattuglia dei RR. CC. della stazione di via dell'Orologio, comandata dal vicebrigadiere Roggio, perlustrando ieri notte le strade di Città vecchia, entrò nella casa da tè di via Beccherie n. 55. Eseguita una minuziosa perquisizione a tutti i presenti, indosso al marittimo Giorgio Villani, di 35 anni, da Brindisi, imbarcato sul piroscafo «Bartolo», fu rinvenuta una rivoltella a sette colpi, carica. Essendo il Villani sprovvisto di porto d'armi e della prescritta ricevuta di denuncia, lo si inviò al Coroneo per i provvedimenti del caso.

RADIO
AURO SPERMIL
SIERO CASALI
Equivalente alla Materia vivente
AGISCE PER RIGENERAZIONE CELLULARE
COMBATTE e GUARISCE:
ARTERIOSCLEROSI - ARTRITI - ASMA - DIABETE - ESAURIMENTI NERVOSI - GOTTA - INSONNIA - NEURASTENIA - POSTUMI DI LUE - REUMATISMI - TUBERCOLOSI - VECCHIAIA PRECOCE - VERTIGINI E TUTTE LE MALATTIE DEL RICAMBIO
IN TUTTE LE MIGLIORI FARMACIE
GRATUITO: chiedere OPUSCOLO (con modulo di consulenza gratuita) contenente centinaia di attestazioni di Clinici - Ministri di Stato - Principi - Generali - Uomini Politici - Industriali - Artisti - Diplomatici - Pensatori - Operai, alla
SOCIETÀ ITALIANA ISTITUTI MEDICI - ROMA
Anon. Capit. L. 4.000.000 vers. - VIA PLINIO, 19
o all'Agente Esclusivo per Italia Settentrionale - Emilia - Marche - Toscana:
M. PORRERA - 30, Via Solferino - MILANO (11)
DIECI ANNI DI SUCCESSO
RISULTATI RAPIDI E DECISIVI
BREVETTATO IN TUTTO IL MONDO
DICHIARAZIONI: VI.o ELENCO
REGIA UNIVERSITA' DI ROMA
«Il Siero Casali mi ha dato mirabili risultati in tutti i casi, anche i più gravi di malattie nervose. Io stesso, affetto da nevrosi traumatica, ricorsi immediatamente al benefico Siero da cui trassi rapida e definitiva guarigione. Il Siero Casali è assolutamente il più efficace rimedio della modernissima Terapia».
Prof. dott. comm. Ernesto Tramonti
Neuropatologo Ospedale Portoghese di S. Ioaquin, S. Paolo, Brasile
COMANDO SUPREMO REGIO ESERCITO
«... Io sto benone, il mio polso è sul 66 e mi sento pieno di vigore. Sarà ad ogni modo meglio che io prenda un'altra bottiglia di Siero Casali».
S. E. il ten. gen. Luigi Cadorna
in Trieste:
Farmacia JERONITI - Piazza Oberdan 6

Impotenza per età
L'opoterapia con l'«YPERVIGOR» è riconosciuta dai più illustri medici la cura ideale della debolezza virile, anche se causata da età. Un LIBRO GRATIS segreto, cont. 40. Scrivere: Dep. «YPERVIGOR», Via S. Eligio 3, NAPOLI.

Cura Razionale della Tisi
La Società (Ca=20), Milano, via Felice Casati 14, fornisce anche a nolo, apparecchi per inalazioni in ambiente di sali di calcio, ed essenza di pineta, per la guarigione della Tisi. Nessuna operazione.
Richiedete opuscoli gratis

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

VINI BISCHOFF RUM

Le originali SEIDLITZ „Moll"
sono munite di fascetta controllo in tutte le farmacie

TELAI greggi per bicicletta e PNEUMATICI LIQUIDANSI
a prezzi eccezionali
Vandano Basso Borio & C. - V.a Artisti 19
TORINO

Scuola Guida Auto
S. VACCARI
SALITA MONTANELLI 3 - TEL. 715
Unica scuola perfezionata
Macchine moderne con doppia pedaliera
Macchine sezionate per lezioni teoriche
CORSI ACCELERATI IN OTTO GIORNI
Corsi normali in 15 giorni
PATENTE GOVERNATIVA GARANTITA
Noleggio macchina ad ora per pratica e per esami
Informazioni e programmi a richiesta

"Azo Colore,,
Marca Arlechino
Il miglior prodotto per tingere in casa ogni stoffa, filati di lana, seta e cotone.
Si vende in ogni drogheria.
Depositaria l'Agenzia Commerciale: Trieste, via S. Maurizio 9

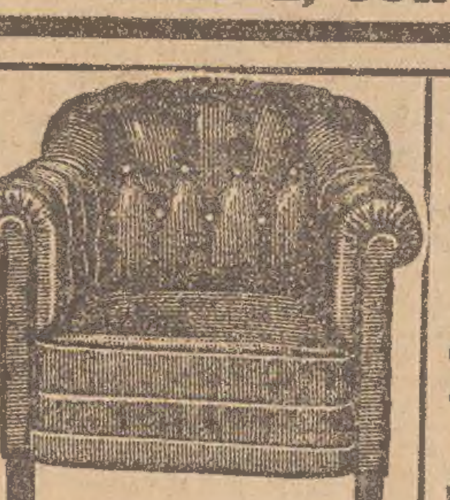
Mazda
LA PIÙ VENDUTA NEL MONDO

GANCIA
MOSCATO PASSITO
IL MIGLIOR VINO DA DESSERT

Per motoristi e ciclisti

I motoristi e ciclisti dovrebbero sempre tenere con sè un scatola di «Unguento Foster». In qualche momento vi occorrerà di urgenza e questa è la migliore applicazione immediata per ferite, abrasioni, scottature e simili lesioni. — Ovunque: L. 5 (bollo compreso). Per posta, aggiungere 0.40. — Deposito generale: C. Giongo, 10 Cappuccio, Milano (8).

Occasione per Natal...
Si raccomanda caldamente nell'interesse degli acquirenti:
di confrontare qualità e pr...
e d'osservare le nostre vetrine e i nostri ...
ÖHLE...
TRIESTE, CORSO VITT. EM. III



MOB...
di lusso e comuni in ogni stile
SPECIALITÀ
GUARNITURE CLUB, in pel...
della rinomata fabbrica S. STEINER - VIEN...
Ricco assortimento di modelli i più recenti
Ingrosso Esportazione per tutti i paesi Dettag...
Cataloghi e preventivi a richiest...
RAPPRESENTANTE GENERALE E DEPOSITARIO:
RODOLFO HAFFNER - TRIEST...
VIALE REGINA ELENA (già via Miramar) 15

TEATRO "EDEN,,
Martedì 12 dicembre, ore 21 p...
La Relativi...
di Einstei...
Preceduta, accompagnata e seguita da spiegazio...
per cura del prof. LUIGI GUGLIELMINOTT...
PARTE PRIMA — Concetto classico (Galileo) di relativi...
ESPERIEZA 1 - 2 — Vita del mare. Illusione dei nostri sensi.
» 3 — Il mare e il faro. Illusione dei nostri sens...
» 4 — Visione del globo. Come si muove il bastimento?
» 5 — Il globo e due bastimenti. Relatività di direzione.
» 6 — La terra in moto. Moto e grandezza sono relativi.
» 7 - 8 — Il moto degli astri rispetto al sole. Moto circol... «relativamente».
» 9 — Un barcaiolo che contemporaneamente si muove sta fermo.
» 10 — L'automobile e la palla. Relatività di moto.
» 11 - 13 — Il ponte, il vagone, il minareto e la palla. Relativ... del moto della palla.
» 14 — Un cannone fa partire il proiettile con la velocità una lumaca.
» 15 — Un cannone sparando diversi colpi, con la ste... genera velocità diverse.
PARTE SECONDA e TERZA
Nella seconda parte, la film rappresenta, con interessantissi... zioni animate, i fenomeni della luce.
Nella parte terza si dimostra la necessità di ricorrere alla ... di spazio e tempo per spiegare UNIVERSALMENTE i fenomeni ...
Prezzo d'ingresso indistint. Lire

Profumo di Pino Alpest...
corregge l'aria viziata degli ambienti chiusi. - Efficac...
nelle malattie degli organi respiratori, bronchiti, asma
influenza e pertosse
Preparazione speciale della Farmacia Zanetti - Via Ma...
Depositi nelle farmacie: C. de Manzini, Via Giulia 1. Carlo
Depangher, Via S. Giusto 1. Crevato, Via Roma 5.

3 PAROLE:
CAFFÈ
SPECIALITÀ
HAUSBRA...

AGENZIA VENDITA FER...
:: :: FERRO-LAMIERE
Magazzino: Via Caterina Percoto, UDINE - Te...
PREZZI INFERIORI A QUALUNQUE CONCORREN...

Oltre 60 anni di esistenza e di incontestato successo delle
Pastiglie Prendi...
valgono a dimostrare che fra tutti ... medi finora decantati dalla réclame ... rappresentano ancora il vero ed ... rimedio contro le infiammazioni di ... tosse, raucedine, catarro acuto e cr...
Si trovano in tutte le farmac...
Deposito:
PREMIATA FARMACIA P...
Via Tiziano Vecellio 22, angol...

... e Concerti

...rtura della stagione lirica al Verdi. ...bbiamo annunziato, la grande stagio- ...a al Verdi avrà principio giovedì 14, ... precise, con la terza giornata del- ...gia «L'anello del Nibelungo», «Il cre- ...degli dei», di Riccardo Wagner. L'o- ...è stata in questa settimana fervoro- ...concertata, e sarà diretta dal mae- ...rgio Failoni. L'impresa Legnani nul- ...ascurato perchè lo spettacolo possa ...in tutto degno delle severe tradizio- ...neatro massimo teatro. L'alacre pre- ...scenica, vocale e orchestrale a cui ..., dai principali esecutori ai mode- ...cuterosi gregari, da vari giorni si ...rivela l'amoroso interessamento e ...nella disciplina onde la stagione ...ro e prestigio. A rompere la con- ...lo stesso spettacolo da ripetersi ..., l'impresa ha curato anche l'al- ...dell'opera comica «Fra Diavolo», ...l maestro Vigna ha diretto le ...d'orchestra e che verrà rappre- ...repuscolo degli dei». In- ...wagneriana saranno: ...o Taccani, «Gunther» il ...Baratto; «Hagen» il bas- ...; «Alberico», Enrico Van- ..., la signora Nadina Bo- ...signora Adele Pozzano. ...avvertiti i prenotatori di ...dei medesimi deve essere ...precedente la rappresen-

...ata in onore del comico ...è stata allietata da grande affluen- ...pubblico che salutò con battimani cor- ...l simpatico e valente artista, festeg- ...in modo speciale dopo la fine degli ...«La danza delle libellule», che si rap- ...tava per l'ultima volta, ritrovò anco- ...pieni consensi del pubblico anche per ...dell'esecuzione di Nella Regini, del- ...Arsago, del tenore Ferrini e degli al- ...asera operetta nuova: «Adolaro rin- ...isce», musica di Walter Kollo.

...ionale. Ieri, per assistere alla prima ...rivista di Alberto Colantuoni «Si spie- ...con un esempio», accorse una folla impres- ...ante. Ogni posto del vasto teatro era ...ato e centinaia di spettatori assistet- ...alla rivista in piedi e sulle gradinate. ...e questa, che è l'ultima delle novità ...Colantuoni presentate dal Teatro di ...ottenne il più lieto e, si deve dirlo, il ...eritato successo dal pubblico. ...riviste politiche, come quella presenta- ...la prima volta al pubblico triestino, ...e come la precedente «Parigi-Berlino- ...terraneo», hanno la loro ragione d'es- ...ne... politico ch'esse colgono ...Come la precedente, anche ...un esempio», ha il difetto ...dagli avvenimenti; ma co- ...precedente, essa rievoca tri- ...stro calvario di dopoguerra, ...esente alla memoria di tutti. ...dell'indovinata satira fu ...i e da applausi vivissimi ...etere lo svolgimento della ...la sua stessa natura è epi- ...ntaria, ci porterebbe troppo ...accennare al secondo epi- ...colia assiste indignata alle ...ti degli Alleati e alla chiu- ...ito in incoraggia recitando ...«Beffa di Buccari» e il fu- ...che sollevano i più entu- ...ssi applausi, per avere la ...avvenimenti del passato do- ...cancellati dall'anima dolo- ...iani. Certo è che «Si spieghi ...se al tempo in cui fu con- ...entata la prima volta a Mi- ...coraggioso di patriottismo, ...vocazione che ancora com- ...ma e che avrà buon nu-

...vuto anche alla lussuosa ...alla spigliata e sicura reci- ...di tutti gli ottimi elementi della ...nia. ...e la nuova film interessò e piacque ...Stasera lo spettacolo si ripete dalle

...e. A tutte le rappresentazioni di ieri ...ico accorse numeroso. Sullo schermo ...tò la film «Miss Dollar», dramma di ...ra e d'amore, interpretato dalla bra- ...ta Elena Sangro. La film piacque as- ...la sua originalità. ...varietà i ciclisti comici «Maurice e ...zuitano a farsi applaudire. Ivan ...resentò i suoi cani ammaestra- ...rono degli esercizi sbalorditivi ...pecie di attrezzi, ottenendo ...lusioni ed ammirazione. Oggi ...pettacolo si ripete dalle 17 in

... 17 va sullo schermo «Fauno di ...s magnifica film della casa Pa- ...21 si replica la fortunata proie- ...«Relatività di Einstein», con le ...del prof. Luigi Guglielminotti. ...magnifico successo ottenuto da ...scientifica domenica scorsa: cen- ...sone dovettero rinunciare di en- ...ionale, occupato in ogni angolo. ...potranno assistere all'interes- ...colo questa sera.

...triestino. Come già annunciato, ...orr., alle 21, nella sala della Fi- ...mmatica avrà luogo il terzo ...quartetto triestino.

...MA E VARIETÀ

...Italia da ieri trionfano Andrea ...Orietta Claudi nel dramma passionale ...raversi, «Cielo». Il successo di questa ...film alle rappresentazioni di ieri è ...unanime come poche volte ci è dato .... L'intreccio del dramma è veramente ...oso, non prolissità, non artifici, ma ...logica, scorrevole, altamente artisti- ...a Habay, il vero signore dell'arte mu- ...tornò la folla e Orietta Claudi riportò ...rionfo. ...il dramma si replica dalle 17 alle 22. ...nente: «La lanterna cieca». ...issimo. «Il suo destino», dramma in ...protagonisti Suzie Prim, Oreste Bilancia, ...i Pianelli e Mario Buzzi. Principia ...na alle 22. ...nerale richiesta, si replica «La for- ...miete Novelli, al Novo Cine Princi- ...Domani Maria Roasio nella grande ...di «Manolita», dramma passio- ...in 4 atti. ...: «Cadavere e la donna» al Cine ...Hotel) con riscaldamento centrale ...schermo il grande capolavoro «Il ...donna» con la celebre attrice Ria ...in scena di A. Genina. Principia ...Oggi il grande lavoro passio- ...nardi» con Ugo Piperno. Nella ...il tipico macchiettista triesti- ...plauditissimo, eseguirà le mac- ...«Franzele ciapà do fumo» e ...rincipia alle ore 16. ...Oggi, l'attraente programma ...con Carlo Aldini.

...ACOLI D'OGGI

.... Compagnia d'operette Re- ...Ore 20.30: «Adolaro ringiova- ...Walter Kollo. ...Dalle ore 17 in poi, spettacoli ...di cinema-varietà con la pellicola ...ilare» con Elena Sangro. ...zionale. Dalle 17 in poi, spettacoli ...ti di cinema-varietà con la rivista di ...tuoni «Si spieghi con un esempio». **Eden.** Dalle 17 in poi, spettacoli conti- ...di cinema-varietà con la pellicola «Il ...di marmo». Alle 21: spettacolo scienti- ...la film «Relatività» di Einstein. ...rafo Italia (via Dante Alighieri 13). ...in poi: «Cielo» con Andrea Habay e ...Claudi. ...nfo (Piazza M. R. Imbriani). Dalle ...: «Il suo destino» con Suzie Prim e ... ...XX Settembre 37). Dalle 15 in ...o» con Amleto Novelli. ...le 16 in poi: «Incatenata», im- ...ramma in 4 atti, interpretato ...Germano

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Il grande successo che domenica scorsa ebbe la conferenza-audizione del dott. G. Nacamuli sul «Crepuscolo degli Dei», e il fatto che per ineluttabili necessità di spazio non poterono accedere alcune centinaia di persone, ha indotto l'U. P. a pregare il prof. Nacamuli di ripetere la sua interessantissima audizione, stasera alle 20.30 nella sala del Circolo Artistico, via Coronei 1.

Domani poi, alle 20, nella palestra di via della Valle, il sig. Brunetto Cignoni, del cantiere Orlando di Livorno, terrà una conferenza sull'ardito e abile ricupero della corazzata «Leonardo da Vinci»; la conferenza sarà illustrata da proiezioni fisse e cinematografiche.

— Sede di S. Giacomo. Domani lezione del prof. L. Jess sul «Purgatorio», con proiezioni.

Società Ginnastica. Domani mercoledì alle 20.30 la sezione drammatica anziani darà l'annunciata recita rappresentando i seguenti lavori: «L'Ordinanza» di A. Testoni; «Il Cantico dei cantici» di F. Cavalotti; «Me voria» di Gigi Zanazzo. I posti ancora disponibili si possono ritirare oggi dalle 17 in poi.

Le lezioni di danza si terranno giovedì restando sospesa la lezione per le allieve e adulte.

Mercoledì restano sospese le lezioni di scherma. Oggi prova generale di fanfara e banda col solito orario.

Un'assemblea degli studenti nazionalisti. Il Gruppo universitario nazionalista, riunito in assemblea straordinaria domenica 10 dicembre, per discutere sugli ultimi provvedimenti presi dal Governo circa la soppressione delle sessioni d'esami di gennaio e marzo, ha votato, dopo viva discussione, il seguente ordine del giorno: «Gli studenti universitari nazionalisti, mentre riaffermano un'altra volta la necessità assoluta della massima disciplina e obbedienza alle disposizioni emanate dall'attuale Governo, confidano pienamente nella giustizia previdente del ministro dell'Istruzione e dei Magnifici Rettori delle varie università, perchè con provvedimenti interni facilitino gli universitari ex combattenti».

La costituzione dell'Associazione postelegrafonica fascista. Tutti i postelegrafonici fascisti già inscritti e quelli che hanno presentato domanda d'adesione sono invitati a presentarsi alla sede del Fascio (via d'Annunzio) sala dell'Avanguardia giovanile oggi alle 18, per la costituzione dell'Associazione postelegrafonica fascista. Coloro che senza giustificato motivo mancheranno all'adunata, verranno senz'altro radiati dal ruolo del Fascio.

Partito fascista. La squadra «Nino Boscarolli» è convocata al completo questa sera alle 20 in casermetta.

Turismo scolastico. Il Comitato esecutivo è convocato oggi alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie, Portici di Chiozza 1.

Federazione nazionale fra gli arditi d'Italia. Questa sera, martedì, alle 19, adunanza generale di tutti i soci nella nuova sede di via Rosario n. 2 (palazzo scuole).

Gruppo Sionistico Triestino. Sabato 16 corr., alle 21, tradizionale festa da ballo nella sala massima del Circolo Artistico.

Comitato giovanile pro Cultura. Oggi sezione drammatica prova alle 19.30.

Domenica 17 corrente, solito ritrovo in sede alle 14.30.

Il Gruppo Universitario E. S. Piccolomini invita soci e simpatizzanti, martedì 12 corr. alle 20, in sede sociale (via del Pesce 4, II), alla conferenza del prof. Gregoretti, sull'«Organizzazione del lavoro nel medio evo».

Fascio giovanile ebraico. Domenica alle 20.30, in sede sociale (via Torre bianca 41, II) terzo congresso generale straordinario col seguente ordine del giorno: 1) lettura del P. V. del congresso precedente; 2) comunicazioni della Presidenza; 3) ebraico parlato; 4) modificazioni dello statuto; 5) eventuali.

Partito democratico. La commissione di finanza del partito democratico è convocata a seduta mercoledì 12 corr. alle 19 nella sede sociale (via S. Nicolò 2, III).

Società di mutuo soccorso commessi in manifatture. Tutti gli addetti sono invitati all'assemblea che avrà luogo alla Fratellanza Artigiana (via Ginnastica N. 18) alle 20 di mercoledì 13 corr.

TRIBUNALI
(TRIBUNALE PENALE)

Lettere compromettenti

Lo scorso aprile tale B si trovava nelle carceri di via del Coroneo ed aveva come compagni di cella Giuseppe Contù, bracciante, da Pola, e Lorenzo De Gennaro, salumiere, da Milano.

Uno dei due compari approfittò della loquacità del B., il quale, per rompere la monotonia della prigione lo intratteneva sulle sue avventure galanti, per carpirgli alcune lettere, a quanto si dice, compromettenti, d'una signorina impiegata presso una ditta di Trieste. Il B. spinse poi la sua imprudenza fino al punto di consegnare una propria lettera, diretta alla sua fiamma, al Contù, che doveva uscire dal carcere, affinchè gliela recapitasse. Male incolse all'ingenuo don Giovanni e alla sua bella, perchè il messaggero anzichè consegnare la lettera, andò in cerca della giovane solo per dirle che possedeva le lettere di lei, sottratte al B., e che se ne sarebbe valso pubblicandole... a meno che ella non pagasse, per riaverle, lire 400! In realtà non riuscì che a carpirle 100 lire, restituendole due lettere.

Il Contù in istruttoria ammetteva di aver ricevuto le cento lire, ma cercava abilmente di riversare la responsabilità sul De Gennaro, il quale invece si proclamava innocente.

Chiamati entrambi a rispondere per estorsione, al dibattimento il Contù confessa di essere l'unico autore della birbonata, scagionando il De Gennaro. La danneggiata conferma l'accusa contro il Contù, mentre dichiara di non conoscere affatto l'altro.

Pres.: Fu impressionata dalla minaccia della pubblicazione delle lettere?

Teste: M'avrebbe seccato!

Il P. M. chiede per entrambi la condanna: due anni di reclusione pel Contù e 23 mesi per il De Gennaro; ma il Tribunale assolve quest'ultimo, mentre condanna il Contù ad un anno di reclusione e a uno di vigilanza speciale, in considerazione della lievità del danno.

I terni al lotto della ricamatrice

Menotta Acri di Giuseppe, di 41 anni, da Catanzaro, ricamatrice, è donna di grande fantasia.

— Ho una grossa eredità, ma devo attendere le necessarie pratiche per venirne in possesso! Ho vinto due terni al lotto, diceva, mostrando ai creduli i relativi polizzini, con i numeri a bella posta alterati, ma devo attendere la settimana prossima per incassare la vincita.

Con questi meschini mezzi la brava ricamatrice riuscì a carpire ai coniugi Giuseppe e Casimira Guarrino lire 1200; a Maria Jasbitz 220, a Carmine Simonetti 1000, a Giuseppina Sparlotti 377, ad Antonio Ribarich 150, a Vittorio Fornasco 217, a Tommaso Riccardi 800 e ad Angelo Mieligno 26.

Comparsa a rispondere di truffa dinanzi al Tribunale presieduto dal cons. avv. Quartapelle, giudici dott. Savo e Comel, P. M. avv. Forziatti, dopo la requisitoria di quest'ultimo, le richieste dell'avv. Ernani Bologna per i danneggiati costituiti P. C., e le deduzioni del difensore avv. Berton, la Menotta Acri viene condannata a un anno di reclusione e lire 150 di multa, però le viene accordato il beneficio della condizionale.

La coltellata del rivale

Macedonio Sedmach fu Martino, da Santa Croce, amoreggiava con una ragazza che lo lasciò in asso per fidanzarsi con il compaesano Felice Sedmach. Quest'ultimo, quando s'imbatteva nel Macedonio, lo scherniva per la disfatta e venne il giorno che il ripudiato se ne risentì in tal modo che, dopo essersi azzuffato col Felice, il Macedonio gli vibrò una coltellata che lo mandò all'ospedale. Per ciò il Macedonio comparve dinanzi ai giudici per rispondere di lesione personale. Viene al dibattimento in divisa di soldato alpino; dice che attualmente è a Padova e, in buona lingua, così si discolpa: Venivo insultato dal compaesano e ho finito col perdere la pazienza, tanto più che la sera della zuffa ero preso dal vino. Sono pentito di ciò che ho fatto.

Dopo le deduzioni del P. M. e del difensore avv. Zennaro, la Corte condanna il Macedonio a quattro mesi e quindici giorni di reclusione, accordandogli però la condizionale, e l'alpino di Santa Croce se ne va lieto al suo reggimento.

Brutto incontro

La signora Maria Heicher, da Abbazia, viaggiando in ferrovia sulla linea di Postumia, fece conoscenza con Antonietta Madrutto, un'avvenente bruna, la quale era diretta a Trieste. La Heicher aveva nella nostra città tre valigie contenenti effetti di vestiario del valore di lire 3390 ed ebbe l'imprudenza di raccontarlo alla Mandrutto, che le disse: Se lei desidera potrò io occuparmene e spedirle le valigie in Abbazia!

La Mandrutto era in compagnia di un giovanotto che presentò alla Heicher dicendo: Il mio fidanzato, studente Chessa!

La coppia fece alla Heicher così buona impressione che non esitò ad incaricare la Mandrutto di ritirare le valigie che si trovavano presso la signora Venier, pregandola di spedirle ad Abbazia. Promesse di amicizia eterna d'ambo le parti, saluti affettuosi e baci quando le due amiche si lasciarono. La Heicher ebbe un bell'attendere le proprie valigie. La Mandrutto ritirò, sì, le valigie, ma vendette o impegnò tutto ciò che contenevano. Arrestata, la Mandrutto comparve ieri dinanzi al Tribunale presieduto dal cons. Pacor. Dice di essersi lasciata indurre alla mala azione da un istante di traviamento. Risulta in processo che il giovane presentato dall'imputata alla Heicher, quale studente, è la regia guardia Chessa, che presentemente si trova nell'Emilia. Dopo le deduzioni del difensore avv. Pepeu e la requisitoria del P. M. dott. Zulmin, la Corte condanna la Mandrutto a 10 mesi di reclusione e lire 267 di multa, decidendo che gli atti processuali vengano trasmessi al Tribunale militare per l'eventuale procedimento contro il Chessa.

ATTENTI AI MALI DI PIEDI

PERICOLO

Non dimenticate questo avvertimento e non continuate a soffrire di mali ai piedi, che vi fanno subire delle vere torture, quando è così facile evitarli e porvi rimedio: piedi gonfi, brucianti ed indolenziti dalla stanchezza e dalla pressione delle calzature, piedi riscaldati ed irritati da una traspirazione abbondante, calli, duroni ed altre callosità dolorose, tutti questi mali sono prontamente alleviati e guariti con semplici bagni ai piedi con acqua calda, addizionata con una piccola manciata di Saltrati Rodell.

Basta immergervi i piedi per una diecina di minuti, perchè le peggiori sofferenze spariscano come per incanto; calli e duroni sono ammorbiditi ad un tal punto che possono essere estirpati senza coltello nè rasoio, operazione sempre pericolosa. Tali bagni saltrati, resi medicinali e nello stesso tempo ossigenati, rimettono e mantengono i piedi in perfetto stato, in modo che le calzature le più strette vi sembreranno così comode come le più usate.

IN TUTTE LE FARMACIE
SALTRATI RODELL
DIFFIDATE DELLE CONTRAFFAZIONI

Mettetevi in bocca

tutte le volte che dovete affrontare i pericoli del Freddo, *dell'*Umido, *della* Polvere, *dei* Microbi; *tutte le volte che siete presi da* Starnuti, *da* Pruriti *di gola, da* Oppressioni, *da* Raucedini,

UNA PASTIGLIA **VALDA**

della quale le emanazioni balsamiche ed antisettiche vi fortificheranno, corazzeranno, guariranno la GOLA, i BRONCHI, i POLMONI.

Fanciulli, Adulti, Vecchi,

per EVITARE, per GUARIRE tutte le

Malattie delle Vie Respiratorie

abbiate sempre sotto mano le

PASTIGLIE VALDA

ma sopratutto non usate che

LE VERE
vendute solamente
IN SCATOLA portante il nome
VALDA

RHODINE

NELLA INFLUENZA
NELLE EMICRANIE
NELLE NEVRALGIE
Il tubo di 20 tavol. L.

LABORATOIRE DES PRODUITS
"USINES DU RHONE"
21 rue Jean Goujon – PARIS
Dep. gen. Comm. AMEDÉE LAPEYRE: Milano - C. Goldoni 39

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Via Tre Novembre, 96

ROMA (1) - Telef. 89-50

è l'indirizzo della

Scuola per Corrispondenza

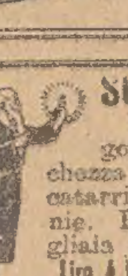
— degli —

ISTITUTI "E. MESCHINI,,

I più frequentati - I più accreditati - I meglio organizzati

Metodi superiori, tariffe inferiori a quelle di qualsiasi altra Scuola. Preparazione celere, accuratissima, a tutti gli esami, licenze e diplomi di Scuole governative; patente di segretario comunale; corsi rapidi di stenografia nazionale; dattilografia; lingue estere; contabilità, ecc.

Gratis a tutti l'opuscolo illustrato **La Scuola in Casa!**



SCIROPPO S. AGOSTINO

Purga, purifica, rinfresca, regola il corpo. Guarisce stitichezza, mali di stomaco e di fegato, catarri, nevralgie, reumi, emicranie. Rimedio controllato da migliaia di guarigioni.

Lire 4 la bottiglietta in tutte le farmacie

Laboratorio farmac. Chiesa S. Agostino

GENOVA

Magazzino a Ronchi sup. N. 332

vastissimo, con annessavi **abitazione** o senza, addatto **per legnami** od altro, tre minuti dalla stazione, **affittasi prontamente.**

ALCOOL puro, gradi 95 garantiti, speciale per frutta, liquori, scopi medicinali, ecc., a lire 18 al litro. Deposito **E. Jurcov**, via di Romagna 22.

SIFILIDE Ero un mostro, con croste sul viso. Credevo che i cani mi stritolassero le ossa. Colla cura del **Sifilsan** (914 a gocce) e colla pomata del 1914 per uso rettale, che agiscono come le endovenose, guarii senza iniezioni in 40 giorni. Firmato Perdolini G. Roma. Gocce L. 45. Pomata o supposte rettali L. 150 cura completa. Farmacia via Merulana 120 angolo via Galilei, Roma. Opuscolo gratis e consigli L. 10 rimborsabili. N. B. Facendo le iniezioni del nostro calomelano unico indolore e del 914 endovenoso originale già preparato o intramuscolare si avrà il 606 a gocce gratis.

LEGNAME

per costruttori e falegnami, vendesi a prezzi convenientissimi nel magazzino VIA PIETA' N. 21

NON PIU' PURGANTI

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'**ENTERASEPTIKON**, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Prezzo L. 8.40 la scat. e L. 47.50 le 6 scat. franco. Prof. Dr. P. Rivalta, C. Magenta 10, Milano

Marcello Cillia

TRIESTE

VIA GIULIA 23 TELEF. 11-14

Ricco assortimento di "BALESTRE,, e foglie maestre per tutti i tipi di vetture e camions nazionali

PREZZI CONVENIENTISSIMI

OFFICINA MECCANICA

Vulcanizzazione pneumatici

Crema Marsala Canciani e Cremese

INDISCUTIBILMENTE LA MIGLIORE

Distilleria Agricola Friulana Canciani e Cremese - Udine

Rappresentante VIRGILIO CALL CO - Via Felice Venezian N. 7 - Trieste

IMPOTENZA

Neurastenia Sessuale - Esaurimento - Sterilità

YOHIMBINA TORRESI ai glicerofosfati, in Cachets o Coni rettali. Cura razionale scientifica d'insuperabile e pronta efficacia in ogni età e per qualsiasi causa. Venti anni successo. Medaglia d'oro Esposizione Parigi 1906, Roma 1912. Opuscolo e schiarimenti gratis; massima segretezza. Scat. di cura L. 27.90, Posta racc. L. 2.50. Premiata Farmacia **Dott. G. TORRESI**, Via Magenta 29 - Roma (21).

CIOCCOLATO PERUGINA

La Marca di Lusso

Volete risparmiare?

Vestiti uomo invernali	L. 99 in poi
Paletot uomo	» 99 »
Giacche bianche	» 20
Vestiti lavoro (terliss)	» 34
Scafandri (Tute-Tony)	» 38
Cappelli	» 15
Copriveste (vestaglie)	» 36

Speciali condizioni di vendita e pagamento a regie guardie, carabinieri e finanze.

40 - ALLA CITTA' DI TRIESTE - 40

40 — VIA CARDUCCI — 40

LA CASA DI MODE DAISY

avverte le Signore di aver messo in vendita dei cappelli da signora, in occasione delle prossime Feste di Natale a prezzi eccezionalmente bassi

VIA S. SPIRIDIONE 1

Paolo Bertnay 69

"Un bastone,,

— Mi aspetti qui, vero mamma?

— Sicuramente... Dove vuoi che vada?

Florio bevve rapidamente uno dopo l'altro tre bicchierini di rhum.

— Non bere più.

— No, no... ora sto bene.

Ed ora partito lasciando la madre con la corona del rosario in mano.

Intanto Giustino era corso ad avvertire il signor Roberto.

— E' uscito?

— In questo momento.

— E la madre?

— E' in casa che prega.

— Bene. Ecco il vostro luigi. Al piacere di rivedervi signor Giustino.

E se ne andò quasi di corsa.

— Il vecchio è più gentile del giovane - pensò Giustino, e se ne tornò a casa in fretta e furia temendo che la padrona si fosse accorta della sua assenza. Ma la Gioconda non ci pensava neppure. Aveva deposto la corona del rosario e stava facendosi il gioco delle carte con tale attenzione che quando udì suonare alla porta d'entrata trasalì vivamente.

— Che sia già di ritorno? — pensò.

Senti parlare nell'anticamera, poi la porta s'aprì e Giustino comparve.

— Signora marchesa, è il signor segretario del principe Miklovitz.

Ella si alzò di un balzo.

— L'avete lasciato nell'anticamera?

— No signora marchesa, l'ho introdotto nel salone.

— Meno male... Vorrà parlare al conte, forse.

— Nossignora... Ha detto che voleva parlare alla signora marchesa...

— Vado... vado subito...

Ella si era precipitata nel salone.

Vedendola entrare, il segretario l'aveva salutata con un secco e rigido saluto del capo.

— Signore...

Egli si presentò:

— James Sullivan, primo segretario del principe Miklovitz, in questo momento in conferenza col conte Sarpelli.

— Sì, lo so.

— E mi manda a pregare la signora marchesa, di venire anche lei per terminare subito un affare importante.

— Sì, sì... so...

— Allora, signora marchesa, se vuol venire c'è alla porta l'automobile del principe...

— Eccomi subito... Non ho che da mettermi un mantello e il cappello e son con lei...

— Dimenticavo: il conte Sarpelli mi ha detto di ripeterle testualmente: «Ricordate a mia madre di portare ciò che lei sa»...

— Va bene...

Non un sospetto le sfiorò il cervello.

In un attimo fu pronta.

L'automobile attendeva davanti al portone. Il segretario aprì lo sportello, la marchesa vi salì, il segretario prese posto dirimpetto a lei, l'automobile s'incamminò. Dopo un breve tratto di strada ella domandò:

— Andiamo al palazzo, è vero?

— Sì, signora marchesa.

— Ci saremo presto?

— Abbiamo preso il tragitto più breve.

— Conosco così poco Parigi... Ma perchè si ferma l'automobile adesso?

Il signor segretario parve meravigliato e si affacciò allo sportello.

— Ah! — esclamò. — E' il signor Godwin che ha fatto segno a Dick di fermarsi.

Apriva già lo sportello.

— Che Godwin? — domandò la Gioconda un po' turbata.

— Godwin è il secondo segretario del principe. Egli ha certo qualcosa da dirci.

Egli scese sul marciapiede e, parlando piuttosto forte, in modo da essere sentito dalla marchesa:

— Ebbene? E' il principe che vi manda?

— Sì signore.

— Perchè?

— Ha riflettuto. L'intervista non può aver luogo nel palazzo dove la principessa è rientrata or ora.

— Dove allora?

— Bisogna condurre la marchesa laggiù, al piccolo padiglione, il principe c'è di già ad aspettare col conte Sarpelli.

— Bene, ci andiamo subito. E voi?

— Il principe mi ha detto di raggiungerlo non appena vi avessi avvertito.

— Allora salite qua dentro, farete più presto.

Lo sospinse nell'automobile, mentre lo nominava alla Gioconda:

— Il signor Godwin...

L'automobile si mise a filare a tutta velocità e in silenzio.

La marchesa domandò:

— E' lontano questo padiglione?

— Pochissimo — rispose il segretario che seguitava sempre a guardare dal finestrino...

Ad un tratto gridò:

— All right!

E nello stesso tempo il secondo segretario faceva sentire sulle tempia della marchesa il freddo di una rivoltella...

Tutto ciò fu rapido quanto inaspettato.

Il primo segretario lacerò brutalmente il suo corpetto, frugandola in seno con mano rapida e ne trasse un portafoglio...

Gioconda, paralizzata dal terrore non aveva neppure la forza di gettare un grido. Ella balbettò soltanto:

— Prendete il denaro... Non uccidetemi...

L'americano diede il portafoglio al marchese, dicendogli:

— Passatemi la rivoltella, le brucierò le cervella se dice una parola... Verificate intanto se vi è quel che cerchiamo.

Ruggero aprì il portafoglio. La lettera di d'Arthis c'era.

— Sì, sì, c'è...

— Allora...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

MARINA E NAVIGAZIONE

La vertenza per l'affondamento del piroscafo "Napoli„

La Suprema Corte degli Stati Uniti discuterà prossimamente, in sede di revisione, la decisione della Corte d'appello che stabiliva che la collisione tra il piroscafo italiano «Napoli» e il piroscafo inglese «Lamington» avvenuta nel luglio 1918 nel Mediterraneo e che cagionò l'affondameno del «Napoli», costituiva un rischio marittimo e non di guerra.

Si ricorda che l'azione era stata iniziata dalla Queen Insurance Company di America contro la Globe e Rutger's Fire Insurance Company e il giudice Hough aveva ritenuto che il navigare in convoglio, senza fanali e sotto gli ordini dell'autorità militare, non costituissero, sia separatamente che congiuntamente, considerati un'operazione di guerra e pertanto aveva respinto l'azione. La decisione fu confermata dalla Corte d'appello.

Si ricorda pure che questa collisione tra i due piroscafi formò anche l'oggetto di una causa giudiziaria iniziata nel 1921 davanti alla Corte inglese dai proprietari del carico del «Napoli» contro il carico del «Lamington». La causa fu definita dal giudice Hill, il quale escluse ogni responsabilità da parte del «Lamington».

Notiziario marittimo

La navigazione nei porti rumeni

Si porta a conoscenza della marineria che, in seguito alle operazioni di dragaggio eseguite nel campo minato che trovasi fuori il porto di Costanza, la rotta diretta Tuzla-San Giorgio (rotta vera 40.o Est) su una profondità di dieci metri è aperta, con una garanzia di miglia 2.8 verso l'angolo Sud-Est, e di 6.5 miglia verso l'angolo Nord-Est del campo minato non ancora dragato. Le navi possono entrare ed uscire da Costanza nel settore S. 80.o E. Uscendo da Costanza sulla rotta vera S. 80.o E. possonsi percorrere 7 miglia in tale direzione, dopo di che si può far rotta verso San Giorgio, avendo a sinistra le garanzie su citate.

I sussidi navali agli S. U.

Il progetto per i sussidi navali alla Marina mercantile degli Stati Uniti, che venne approvato il 20 novembre u. s. alla Camera rappresentativa, è stato deferito all'esame della Commissione del Senato. Si ha da fonte attendibilissima che tutti i senatori contrari al progetto si sono radunati per studiare il modo di silurarlo. Il movimento è capitanato dai progressisti, ma la maggior parte dei democratici lo segue, e pertanto si fanno molte previsioni per il suo ritiro.

Il movimento nel porto di Amburgo nel novembre u. s.

Secondo le comunicazioni dell'Ufficio statistiche commerciali di Amburgo, entrarono nel decorso mese in quel porto: 680 piroscafi (1913: 818) e 197 velieri, ossia in totale 887 bastimenti, con 1.045.557 tonn. Della cifra complessiva, 468 navi con 324.217 tonn. di registro battevano bandiera germanica, 2 l'italiana, 4 la russa, 7 la danese, 9 la svedese, 41 la norvegese, 62 di Danzica, 168 la britannica, 65 l'olandese, 6 la belga, 11 la francese, 3 la spagnuola, 1 la portoghese, 1 la greca, 20 l'americana, 1 la brasiliana, 1 la giapponese, 1 la romena, 1 l'ungarica ed 1 la finlandese. Uscirono dal porto di Amburgo: 717 vapori (1913: 875) e 323 velieri, in totale 1044 navi, con 1.081.315 tonnellate registro netto, di cui 615 navi con 364.077 tonn. registro netto battevano bandiera germanica, 3 l'italiana, 4 la russa, 9 la bandiera di Danzica, 6 la svedese, 42 la norvegese, 68 la danese, 175 la britannica, 75 l'olandese, 5 la belga, 10 la francese, 2 la spagnola, 3 la greca, 19 l'americana, 2 la brasiliana, 4 la giapponese, 1 la romena ed 1 la finlandese.

Linea regolare di piroscafi nel Mar Nero

E' stata istituita, e funziona regolarmente, una linea di vapori, per trasporto di merci e passeggeri, tra Odessa e Batum e viceversa.

Il movimento del porto di Anversa

Durante il mese di novembre sono entrati nel porto di Anversa 760 navi, di complessive tonnellate 1.307.719; durante il corrispondente mese dell'anno scorso il porto aveva accolto 630 navi per 1.021.914 tonn. Durante i primi 11 mesi del corrente anno sono arrivate nel porto di Anversa 1.508 navi, con un tonnellaggio di 13.526.183 tonn., contro 7.408 navi per tonnellate 11.848.957 durante il corrispondente periodo dell'anno 1921.

Tempesta nell'isola Las Palmas

Una tempesta è perdurata per trenta ore, con la più violenta caduta di pioggia, mai avvenuta in quest'isola. L'acqua caduta sui monti formò degli impetuosi torrenti, cagionando molti danni e rompendo molti ponti. Il porto venne ufficialmente chiuso, poiché le banchine erano spazzate dalle onde impetuose, e molto carico andava perduto. Molti piroscafi cercarono rifugio dall'altra parte dell'isola.

Avarie e sinistri

CIVITAVECCHIA, dicembre. — La navegoletta «Assunta M.», del compartimento marittimo di Livorno, comandata dal capitano Camillo Loffredo, proveniente da Mazzara (Sicilia), con carico di circa cento tonnellate di sabbia per fabbricazione di stoviglie, a cagione del forte vento da nord, procurava di appoggiare in questo porto, ma, vinta da una raffica, naufragava all'estremo nord dell'Antemurale. L'equipaggio è salvo.

MESSINA, dicembre. — Il piroscafo «Città di Marsala», da Napoli per Palermo, è poggiato a Lipari, con falla. Appena il temporale che imperversa in questo momento sarà calmato, partiranno degli aiuti.

GRIMSBY, dicembre. — Il piroscafo «Sicilia», che è arrivato a Grimsby con carico di legname, riportò una collisione col piroscafo olandese «Zeeland», il 2 dicembre, nel canale di Kiel. I danni al «Sicilia» sono di qualche lamiera rotta o curvata. Le riparazioni saranno eseguite a Grimsby.

SOUTHAMPTON, dicembre. — Il piroscafo «Ada», che era incagliato la scorsa settimana, è ritornato qui il 2 corrente ed è stato immesso in bacino per poter procedere all'esame degli eventuali danni sofferti.

KILINDINI, dicembre. — Il vapore inglese «Nairobi» si è incagliato e sono finora riusciti vani tutti i tentativi fatti per liberarlo. La posizione è pericolosa, tanto più che si sono aperte delle vie d'acqua nello scafo.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro e ieri nel nostro porto i piroscafi: «Magyar», da Bari, con 56 tonn. di merce; motovel. «Verderame», da Tunisi, con 60 tonn. di sale; «Sarajevo L.», da S. Maura, con 31 pass. e 107 tonn. di merce; «Quirinale», da Alessandria, con 991 tonn. di merce e 9 pass.; «Gorizia», da Costantinopoli, con 866 tonn. di merce e 3 pass.; «Roma», da Ancona, con 24 pass. e 6 tonn. di merce; «Columbia», da Buenos Aires, con 3331 tonn. di merce varia; «Clio», da Traù, con 4 tonn. di merce; «Palatino», da Gattaro, con 61 pass.; «Helouan», da Alessandria, con 367 tonn. di merce e 40 pass.

Partirono i piroscafi: «Milano», per Venezia; «Roma», per Spalato.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Hangar 1: «Helouan», scar.; Molo IV: «Athelstane», scar.; Molo III (Lloyd) d: «Gianicolo», car.; Hangar 6: «St. Paul», car.; Hangar 9: «Argentina», scar.; Hangar 14: «Columbia», scar.; Hangar 17: «Gorizia», scar.; Molo II: «Saraievo», scar.; Hangar 21: «Quirinale», scar.; Hangar 24: motovel. «Verderame», scar.; Hangar 25: «Clio», scar.; Molo I: «Bitinia», inop.; Hangar 32: «Belvedere», inop.; Diga: «Erdely», «Adda», «Indeficenter», «Maria Madre».

Porto Doganale: Molo Audace: «Palatino»; Molo Sanità: «Magyar» e «Cyclops», scar.: «Savoia»; Molo Venezia: «Bosna»; «Cap. Viola»; Sacchetta: «Danubio», «Cluth», «Jugoslaven Srvia», «Tivat», «Titan», «Quinto», «Carpano», «Zagabria», inop.

Porto Em. Filiberto: Molo V: «Baltico», «Atlantico», «Izabran» e «Nereide», scar.; Hangar 58: «Metlaouri», car.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì», inop.; Hangar 69-71: «Alcardi», car.; Molo Servola: «Tebe», car.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera dell' 11 per il 12 dicembre

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva 87; carpentieri 134; nostromi 100; marinai 1647; giovanotti coperta I 755; giov. coperta II 281; mozzi di coperta 495; capi fuochisti 68; fuochisti 3152; carbonai 1701; operai meccanici 42; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 25; mozzi di macchina 174; cuochi 136; garzoni cucina 147; cambusieri 79; camerieri 77; giovani camera 104; mozzi camera 40.

Da richiamare: giovanotti di coperta II: 222, 269, 267; mozzi di macchina 136; mozzi di cucina 19; giov. di coperta I.a 421, 695, 654; operai meccanici 33.

Turno Llody: marinai 197; giovnaotti coperta I 81; giovanotti coperta II 99; fuochisti 298; carbonai 173; operai meccanici 23; elettricisti 23.

Da richiamare: carbonai 119; marinai 173; cop. II.a 97, 63.

Turno «Cosulich»: capi d'arme 8; nostromi di coperta 9; carpentieri 14; capi stiva 94; marinai 310; giovanotti di coperta I 123; mozzi di coperta 75; fuochisti 404; carbonai 167; operai meccanici 7; calderai 6; elettricisti 18; capi fuochisti 13; mozzi macch. 0; camerieri casa 7; I camerieri passeggeri 15; da carico 12; II camerieri di carico 12; terzi camerieri passeggeri 63; primi cuochi passeggeri 13; da emigrazione 7; secondi cuochi passeggeri 10; da equipaggio 7; da emigrazione 9; terzi cuochi da passeggeri 1; da emigrazione 2; cambusieri di prima classe 7; di seconda 3, di terza classe 13; giovanotti di camera 40; mozzi di camera 14; giovanotti di cucina 47; mozzi di cucina 13; panettieri-pasticceri 46; infermieri 2; infermiere 21; maître d'Hotel 9; cameriere 7.

Da richiamare: mozzi di coperta 67, 70; marinai 254, 259, 249, 252, 237, 267; fuochisti 386, 399, 400; elettricisti 17, 8; carbonai 162, 163, 159; meccanici 4.

Turno Tripcovich: nostromi 15; marinai 39; giovanotti coperta 19; mozzi di coperta 6; fuochisti 43; carbonai 27; capi fuochisti 10; cuochi 25; camerieri 17; primi, secondi e terzi cambusieri 4; giovanotti camera 17; mozzi camera 4; giovanotti cucina 6.

Da richiamare: carbonai 25.

Turno Libera Triestina: carpentieri 7; nostromi 5; marinai 33; giovanotti di coperta 6; mozzi di coperta 6; capi fuochisti 10; fuochisti 51; carbonai 18; operai meccanici 1; primi camerieri 8; cuochi 12; cambusieri 1; mozzi cucina 2; giovani cucina 4; mozzi camera 4; giovanotti camera 4.

Turno armatori liberi: nostromi 1; carpentieri 2; marinai 26; giovanotti di coperta I.a 4; giov. cop. II.a 6; mozzi cop. 6; capi fuochisti 2; fuochisti 31; ingrassatori-calderai 1; carbonai 11; op. meccanici 1; calderai 1; ottonai 1; elettricisti 1; mozzi macchina 1; maestri di casa 1; primi camerieri 1; secondi camerieri 1; terzi camerieri 1; primi cuochi 2; secondi cuochi 1; terzi cuochi 1; cambusieri 1; dispensieri 1; giovanotti di camera 1; mozzi di camera 1; giovanotti di cucina 1; mozzi di cucina 2.

Da richiamare: marinai 25.

Turno Gerolimich: capi fuochisti 2; fuochisti 10; carbonai 6; mozzi coperta 2.

Da richiamare: fuochisti 9.

Turno Martinolich: marinai 1; giov. coperta I 1; mozzi di cop. 1; capi fuochisti 1; fuochisti 1; carbonai 1; cuochi 1; camerieri 1; mozzi camera 1; mozzi cucina 1.

CORRISPONDENZA APERTA

Nicolo brutto 1) Trieste risente i movimenti sismici delle zone circostanti e specialmente quelli della Carniola e della Dalmazia. Il grande terremoto di Lubiana, avvenuto il 14 aprile 1895, fu sentito fortemente, non solo a Trieste, ma fino a Belluno, Vicenza, Padova, Ferrara. Attorno a Trieste vi sono numerosi centri sismici, dal Garda al Friuli, alla Carniola e a Fiume. Il più violento terremoto fu quello avvenuto alle 3.33 del 7 giugno 1794, descritto nell'«Archeografo Triestino», vol. I, pag. 15, Trieste 1829. Si ebbero allora screpolature nei muri, cadute di comignoli; questa scossa fu sentita anche nel Veneto. 2) Se verrà concesso il divorzio in Italia? Certo, ma chissà quando. — *Entusiasta.* Francesca Bertini è divenuta Madame Hélène Cartier, domiciliata a Roma, in via Nomentana, ma non francescabertiniziamo troppo!

Cyrano di Bergerac. 3) Il proprietario di casa che può dimostrare la necessità di usufruire nella stessa di un appartamento, è in grado di ottenere lo sloggio dell'inquilino intimandogli giudizialmente disdetta in tempo opportuno. 4) Per quale motivo i figli di secondo letto di una donna dovrebbero aver diritto all'eredità lasciata dal di lei primo marito? Ssi erediteranno, come gli altri, una parte di quella che è divenuta proprietà della madre.

Ristori Adelaide Ristori, la celebre attrice di Cividale, è morta a Roma nel 1906 il 9 ottobre. Nel 1887 pubblicò, da L. Roux, le sue memorie nel volume: «Ricordi e studi artistici». — *Nennè.* Il principe Mircea, figlio del re Ferdinando di Romenia, è nato a Bucarest il 21 dicembre 1912; la principessa Ileana è nata pure a Bucarest il 23 dicembre 1908.

Ragionaria. 1) Sonzogno sta pubblicando una grande enciclopedia popolare a fascicoli. Le grandi enciclipedie italiane, Boccardo («Utet») e quella di Vallardi, sono esaurite. Reperibile è la ristampa del «Dizionario di cognizioni utili» del Lessona, edito dalla «Utet», che costa 380 lire broch. e 500 ril. 2) Il «Manuale dell'architetto», di D. Donghi, edito dalla «Utet», è esaurito e si troverà, forse, qualche copia in giro a prezzo di affezione. Provi rivolgersi alla Casa editrice o all'Agenzia locale, in via Valdirivo 11. 3) Oltre alla raccolta del Rota, compilata da autori italiani, non ve ne sono altre di egual mole. Traduzioni dal tedesco, nemmeno e opere originali tedesche non sono affatto più consigliabili nè per la qualità nè per il prezzo. 4) Per imparare la lingua italiana e perfezionarsi nella lingua italiana? Leggere buoni autori e digerire bene e lentamente un'ottima grammatica, come quella del Goidanich (editore Zanichelli). 5) Buona antologia italiana è quella di Mazzoni e Bianchi (edizione Bemporad): «Autologia italica».

Desiderosa. Dame di corte di S. M. la Regina sono le nobildonne: contezza Francesca Guicciardini, Alberta Marulli duchessa d'Ascoli, principessa di Sant'Angelo dei Lombardi, contessa Maria Costa Carrù di Trinità, contessa Maria Bruschi Falgari, contessa Guglielmina Campello Della Spina che prestano servizio per turno. — *Geometra. Pola.* Il licenziato di istituto tecnico, sezione fisico-matematica, per ottenere il diploma di geometra, deve dare esami di integrazione presso una sezione agrimensura di istituto tecnico, almeno in agraria, computisteria rurale, costruzioni e disegno costruzioni, geometria descrittiva, estimo, legislazione rurale, topografia e disegno topografico. — *Isonzo.* L'estrazione della Lotteria nazionale per le case di ricovero ecc., è stata rimandata.

Bolognese. Decotti contro il color rosso del Suo naso, non Le consigliamo, nè tampoco facciamo nostro il di Lei drastico suggerimento di applicarsi le sanguisughe: adoperi invece l'unguento di ittiolo che però ha il difetto di avere un odore tutt'altro che gradevole. Ma giacchè El la vuol perdere il rosso per trovare un «pezzo di marito» o uno intero che fa lo stesso..... — *Candidato... alla morte.* Lei è una persona molto saggia e noi ci guarderemo bene dal risponderLe in modo scortese o canzonatorio. Veda di non interessarsi nè «parecchio» come adesso, nè poco della signorina con cui ha ballato e che ora, pur fissandoLa con «gli occhioni simili a perle» (è giapponese la similitudine o sono giapponesi le perle? — nota della macchinetta), non risponde al di Lei saluto. Perchè, come al solito, i casi sono due e tutt'e due spiccevoli: o la signorina non ha interesse per Lei o ha voglia di scherzare. Comunque, chi non risponde al saluto ha sempre torto; va bene che l'amore è spesso fatto di torti, ciononpertanto... ecc.

ANAGRAMMA

In era assai lontana
Fui popolo assai forte:
— E noi per le balene
Strumento siam di morte.

Soluzione del giuoco precedente:
PANA — RISI — PARISINA

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

IL RAFFREDDORE GUARITO IN 24 ORE

Le meravigliose tavolette **MAIDA SAK** sono infallibili per guarire rapidamente il Raffreddore e l'Influenza. Calmano prontamente la Tosse, fanno sparire la Febbre ed il Male di capo, diminuendo in pari tempo il catarro e la costipazione. Tenete in casa una scatoletta delle tavolette

MAIDA SAK

e adoperatele al primo sintomo di raffreddore. Vi risparmierete molte sofferenze.

In tutte le buone farmacie L. 3.30 (b. c.) o dietro C. V. franco L. 4.00 dalla

Farmacia inglese ROBERTS - Firenze

PER LO SVILUPPO E LA CONSERVAZIONE dei CAPELLI e della BARBA — USATE SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì.
Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E'sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

Si vende da **MIGONE & C.** MILANO - Via Orefici
e da tutti i FARMACISTI - PROFUMIERI e DROGHIERI

Jodoparillina è un nome che vi indica un preparato col quale potrete fare una cura antiluetica purificatrice del sangue.

Jodoparillina è un farmaco necessario a tutti gli affetti da arteriosclerosi.

Jodoparillina è un medicamento che va preso sempre con costanza e in tutte le stagioni.

Jodoparillina allevia tutti i noiosi e dolorosi disturbi prodotti dalla calcificazione delle arterie.

Jodoparillina contiene sali jodici e sostanze vegetali.

Jodoparillina è un prodotto che dà la garanzia del miglior successo.

Jodoparillina viene preparata nella farmacia R. Godina - Trieste, S. Giacomo, e trovasi in tutte le farmacie.

CONTRO TOSSI, CATARRI ACUTI E CRONICI l'illustre PROF. AUGUSTO MURRI RACCOMANDA LE PASTIGLIE MARCHESINI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche, cameriere di tutte nazionalità con ottimi attestati offre agenzia, Valdirivo 23. 106004 A

A. BAMBINAIE friulane, tedesche con referenze offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 97026 A

A. CAMERIERE, cuoche, lavapiatti, mensile minimo per trattoria, restaurant offre agenzia, Valdirivo 23. 106001 A

A. CUOCHE italiane, tedesche, slave, con ottimi attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 97025 A

A. DOMESTICHE di tutte nazionalità con buoni attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 97026 A

BONNE, cameriere, cuoche, ragazze, domestiche, lavapiatti, prestaservizi offronsi con buoni attestati. Mazzini 12 «Unione». 105967 A

CAMERIERA privata, parla italiano, tedesco, slavo cerca posto. Coroneo 1. 96996 A

CAMERIERA trentenne, friulana, capace cucire stirare, cucinare, con buoni attestati offresi dalle otto alle diciotto. Via S. Francesco n. 0, II sinistra. 106029 A

CAMERIERE fine tutte nazionalità con attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 97026 A

DOMESTICA e cameriera appena arrivate, ottimi attestati offronsi prontamente. Rivolgersi Valdirivo 21, secondo. 16099 A

DOMESTICHE, prestaservizi, cameriere, bambinaie offronsi. Piazza Borsa 4, III. 97092 A

DONNA sa bene cucinare e tutti lavori domestici cerca posto presso piccola famiglia. Via Valdirivo 35, portinaio. 105925 A

LAVANDAIA bravissima, uso casalingo offresi Via Ponziana 54, I, Trampus. [illegible] A

QUARANTENNE nubile pratica cerca servizio piccola famiglia. Carpison 6, II. 96960 A

RAGAZZA 16enne, capace tutti lavori domestici offresi prontamente piccola famiglia. Via Lazz. Vecchio 35, porta 10. 105797 A

SIGNORINA cerca posto presso buona famiglia per lavori casa o bambini. Offerte «Sabor» Piccolo. 97160 A

VEDOVE giovani offronsi direttrici casa presso signore. Piazza Borsa 4, III. 97092 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE parlino tedesco, cuoche per Torino, Trieste, Roma, Sicilia, Napoli, Bologna, cerca subito «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 97023 B

A. CUOCHE, domestiche, per Trieste, Bologna, Siena, Napoli cerca Valdirivo 23. 106001 B

BAMBINAIA sana, bella presenza, preferibilmente friulana, cercasi. Giulia 5, primo. 105463 B

BAMBINAIA friulana non tanto giovane con attestati cercasi. Via Roma 20, I. 105965 B

CAMERIERA italiana, brava anche per bambini cercasi. Piazza Borsa 7, III. 16091 B

CAMERIERE, cuoche per hotels, ristoranti, privati, alta paga cerchiamo. Valdirivo 21, secondo. 16098 B

CUOCA brava cercasi a giornata. Piazza S. Giovanni II p. 97128 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Rivolgersi: portiere, Coroneo 1. 200 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, buona paga, cercasi. Inutile presentarsi senza attestati. Cavana 12, II piano. 300 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Cohen, Valdirivo 27. 105993 B

DOMESTICA seria con attestati cercasi prontamente. Rossetti 14, III. 97092 B

DOMESTICA abile, sappia cucinare cerca piccola famiglia. Valdirivo 5, primo. 97098 B

DOMESTICA praticissima, buonissimi attestati cercasi. Corso Garibaldi 4, II destra. 103769 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Negozio Trocca, Corso Garibaldi 8. 105951 B

DOMESTICHE, cameriere cerco in giornata. Piazza Borsa 4, III. 97092 B

PER casa signorile al Lido cercasi brava domestica istriana, capace cucina e bucato. Offerte e referenze presso cassetta 32 E. Unione Pubblicità Venezia. 7165 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Artisti 10, III, sinistra, dopo le 9. 105785 B

PRESTASERVIZI capace con attestati, tutto giorno cercasi. Presentarsi dopo 9 ore, Gatteri 15, I destra. 105801 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo cercasi prontamente. Via della Valle 10, destra. 96970 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Riva Grumula 22, III, sinistra. 97076 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore da stabilirsi. Galleria 19, I, porta 3. 105913 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattino, 2 pomeriggio cercasi; presentarsi dopo le 8. Via Iacopo Cavalli 10, porta 8 (traversale Foscolo). 105921 B

PRESTASERVIZI cercasi. Corso 11, porta 8. 10 919 B

RAGAZZA onesta, pulita cercasi. Scala Belvedere 2, IV. 97070 B

RAGAZZA cercasi. Via Vasari 1, II, porta di mezzo. 97116 B

RAGAZZA pratica prestaservizi cercasi per piccola famiglia. Risorta 12, II. Percich. 105931 B

RAGAZZA adulta, capace e bambinaia cercasi. Nicolò 2, ultimo. 105933 B

RAGAZZA cerca dalle 9-12 piccola famiglia. Ghiberti 3, p. 10 (traversale Cecilia). 105829 B

RAGAZZA per bambini cercasi prontamente. Via Commerciale 44, II piano. 97178 B

RAGAZZA istriana, abile, capace cucito, stiro, e pulizia stanze per casa signorile al Lido cercasi. Offerte co preferenze presso cassetta 33 E. Unione Pubblicità, Venezia. 7166 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. A. A. PIANISTA praticissima offresi per varietà, balli, cine. Indirizzo Piccolo. 97162 C

A. AGENTE manifatture lunga pratica direttore, parla perfettamente italiano, tedesco, sloveno, buone referenze offresi. Offerte sub «Agente», Piccolo. 96590 C

ASSOLVENTE scuola commerciale, conosce più lingue, corrispondenze, cerca impiego. Offerte «Linguista» Piccolo. 97008 C

CASSIERE con cauzione offresi pel pomeriggio. Offerte «Cassiere» Piccolo. 97024 C

CONTABILE dattilografo 28.enne, celibe, ex combattente, decorato, esperienza commercio, automobili, Banca, licenziato scuola commerciale superiore Parigi, cerca situazione fiducia presso seria ditta. Offerte «Commerciale» Piccolo. 96923 C

CORRISPONDENTE dattilografa, conoscenza tedesco, offresi alcune ore giornata. Offerte «Attività» al Piccolo. 105361 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco con cauzione offresi pel pomeriggio. Offerte «Onestà» Piccolo. 97022 C

DATTILOGRAFA conoscenza francese, praticissima ufficio, paghe, cottimi operai, assicurazione, lavori inerenti offresi. Offerte «Attivissima» Piccolo. 96914 C

EX combattente contabile, privo occupazioni occuperebbe qualsiasi posto, mitissime pretese. Offerte «Giulio» Piccolo. 105833 C

GIOVANE pensionato cerca posto fiducia, dispone cauzione. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 96935 C

GIOVANOTTO 20enne, perfettamente sloveno, italiano cerca qualsiasi occupazione, magazziniere fattorino. Sub «Onesto». 96874 C

ITALIANO offresi quale riscuotitore, fattorino, cursore, parla tedesco, ungherese, slavo. Offerte «Fattorino» Piccolo. 97012 C

MECCANICO ripara pompe per giardini, bagni, riscaldamenti centrali, meccanismi macchine cucire, sonerie elettriche, prezzo onestissimo. Indirizzo al Piccolo. 97678 C

PASTICCIERE prima categoria occuperebbesi anche fuori città. Offerte «Ottime referenze» Piccolo. 97018 C

PERSONA di fiducia 42.enne pensionato Stato, attualmente direttore presso una industria, desideroso migliorare condizioni offresi. Primissime referenze. Offerte sub «Carlo 79» al Piccolo. 105857 C

RAGAZZA quindicenne offresi per negozio. Via Cereria n. 6, III p., II scala. 105933 C

RISCUOTITRICE abile, con referenze, offresi a seria ditta. Offerte «Riscuotitrice» al Piccolo. 96902 C

SIGNORA distinta toscana, 27.enne, vedova offresi governo casa, persona sola o con figli. Scrivere «Renata» al Piccolo. 105849 C

SIGNORINA steno-dattilografa, conoscenza tedesco, pratica ufficio offresi. Offerte «Assidua» Piccolo. 96916 C

VIAGGIATORE ramo vini e liquori offresi a seria ditta con estesa clientela Venezia Giulia. Sub «Capacissimo» Piccolo. 97038 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A JOUR macchina, massima esattezza. Coroneo 9-I. 92622 C C

BILANCI, impianti, revisioni, assume Ferluga. Via Tarabochia 3. 96366 CC

CONFEZIONASI qualsiasi lavoro di maglia a mano, prezzi miti. Via Enrico Toti n. 6, porta 5. 105945 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini telaio. Guerrazzi 2-A, angolo Pallini. 96776 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini, telaio. Via Boccaccio n. 3, Visintini. 97170 C C

COPERTAIA assume lavoro. Via Felice Venezian 16, II. 16102 C C

FALEGNAME abilissimo, mobili ed edile, cerca occupazione. Offerte sub «Capace» Piccolo. 96976 C C

INSTALLAZIONE luce elettrica a prezzi ribassati eseguisce Umberto Rudes, Donadoni 18. 96532 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 96378 CC

MATERASSAIO tappezziere, capacissimo, prezzi mitissimi. Via S. Michele 23, II piano. 124490 CC

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, domicilio oppure fuori. Coroneo 1. 150 CC

MISTRA calzolaia assume lavoro a domicilio. Via G. Vidali 6, II, porta 6. 97118 C C

MODISTA abilissima confeziona qualsiasi modello, rimoderna. Prezzi convenientissimi. Piccolomini 8. 96786 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Aracata 15, II, scala seconda. 92512 CC

PRIMARIA sarta eseguisce in 24 ore (con prova) toilette da signora per visite, sera, passeggio, con esposizione di modelli, a prezzi convenientissimi. Via Galleria 5, III, porta n. 9. 105905 CC

RICAMATRICE, specialità pizzi giapponesi, offresi, prezzi mitissimi. Kandler 1, porta 4. 96550 CC

SARTA offresi, confezioni mantelli, tailleurs e vestiti per signora, a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 104495 CC

SARTA concessionata, specialità tailleurs, mantelli, assume qualsiasi ordinazione, confeziona casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo Croce 10. 95982 CC

SPECIALISTA massaggiatore offresi a privati. Offerte «Marcello» Piccolo. 96380 C C

SARTA assume lavori biancheria donna, uomo e bambini. Foscolo 9. 96832 CC

SARTA donna offresi a giornata. Zovenzoni 4 p. terzo. 96930 C C

SARTA donna, bambini, biancheria offresi. Offerte «Lire 6» Piccolo. 105819 C C

SARTA di bianco, lavoro finissimo, eseguisce in casa propria. Gatteri 46, V, Micopulo. 105979 CC

SARTA uomo capacissima, volta vestiti, paletot e confeziona per bambini, minimi prezzi. Zennaro, Androna S. Silvestro, 3, II. 105887 C C

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona prontamente vestiti tailleur perfettissimi lire 70, cappotti 60, vestaglie, vestiti massima eleganza, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 97002 C C

SARTA esattissima eseguisce qualsiasi modello. Ugo Foscolo 4, porta 12. 96956 C C

SARTA bravissima, rimoderna subito vestiti, mantelli signora, facendoli come nuovi, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 6, primo. 106033 C C

SARTO assume lavoro nuovo, usato prezzi miti. Corso Garibaldi 1, terzo. 105891 C C

SARTO offresi lavoro nuovo, rivoltature cappotti. Via Arcata n. 14, II, Misan. 105826 C C

SIGNORINA pratica contabile, tenitura americana, miti pretese offresi. Chiozza 49, porta 1. 97016 C C

TENITURA libri assume per alcune ore giornaliere Ferluga, via Tintore 3. 96366 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONDUTTORE o conduttrice con cauzione per deposito spaccio vini cercasi. Raffineria 3, trattoria. 105861 D

CORRISPONDENTE francese, inglese, cercasi. Offerte condizioni sub «Esportazione 1923» Piccolo. 105975 D

FALEGNAMI per mobili trovano prontamente lavoro. Via Bosco 54, Gasparotto. 97014 D

GARZONA brava sarta da uomo cerco. Via Ponte della Fabra 2. 96954 D

LAVORANTI sartoria da uomo cercansi. Ginnastica 1, secondo, Giuliana. 97144 D

MEZZI lavoranti calzolai per cucito cercansi. Corso 13, piano II, ore 11-12. 106003 D

PAGANTI sarte donne cercansi. Zovenzoni 5, I. 106053 D

PORTINAIO per casa moderna ricercasi, meccanico pensionato preferito. Offerte sub «Pronto» al Piccolo. 105877 D

RAGAZZA pratica per bar cercasi. Carducci 14, Tenze. 105965 D

RAGAZZO per portare pacchi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 97006 D

RAGAZZO giovane per negozio alimentari cercasi. Via Cecilia de Rittmeyer 12, primo. 106051 D

SARTA accetta paganti col proprio lavoro. S. Michele 37. 109627 D

SIGNORINA per chiusa bilancio cercasi. Via Rossini 28, I sinistra, ore 17. 97122 D

SIGNORINA cercasi prontamente corrispondenza francese, aiuto contabile. Offerte dettagliate condizioni «Esatezza 125» al Piccolo. 105937 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, bella calligrafia, esperta contabilità, volonterosa, con referenze primo ordine, cercasi da importante ufficio. Offerte dettagliate «408» Unione Pubblicità Italiana Trieste. 2330 D

STENODATTILOGRAFA italiana, buona conoscenza del tedesco, cerca prontamente Studio tecnico, Via Boccaccio 25, presentarsi oggi dalle 2-5. 106 755 D

VENDITRICE per pistoria pasticceria cercasi. Via Roma 12. 105941 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA ammobiliata cerca stabile presso famiglia non affittacamere. Offerte dettagliate «Nani» al Piccolo. 905805 E

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, cerca impiegato, scrupolosa pulizia. Offerte «Triestino» Piccolo. 97184 E

CAMERE due, vuote, comodo cucina, cercano sposi presso persona sola. Offerte «Glauco» al Piccolo. 97076 E

CAMERETTA o camerino, soleggiati, cerca donna in età, presso buona famiglia, prezzo mite. Aiuterebbe rattoppare biancheria. Offerte, indicando il prezzo, «Mite» Piccolo. 90324 E

STANZA vuota, ingresso libero, centro, luce cerco subito. Offerte sub «Signora» Piccolo. 96376 E

STANZA ammobiliata, più tardi anche vitto, Offerte «Trattamento famigliare» al Piccolo. 96980 E

STANZA vuota, senza comodo cucina cerca signorina sola presso distinta famiglia. Scrivere «Sola» al Piccolo. 97010 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, bagno, situata pianoterra o primo piano casa nuova, centro città, cerca impiegato bancario. Offerte via S. Nicolò 9, I p., Banca. 16094 E

STANZA vuota, posizione centrica, cerca signore solo. Offerte «Sole» Piccolo. 97186 E

STANZA eventualmente vitto o cucina, possibilmente soleggiata, pianoforte, bagno, massima pulizia, cercano coniugi distinti. Offerte sub «Jadertinus» al Piccolo. 96900 E

STANZE due, uso studio, centro, eventualmente telefono, cercansi. Offerte «Studio» al Piccolo. 96776 E

STANZETTA camerino, chiaro, ammobiliato, quasi libero, pulito, paraggi Ginnastica, Acquedotto, cerca persona sola impiegata. Scrivere «Renza» Piccolo. 96394 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. AFFITTASI ammobiliata. Massimo D'Azeglio 2, porta 11. Visitare 8-12. 97130 F

A. CAMERA elegantissima, luce elettrica affittasi. Indirizzo Piccolo. 106897 F

A DUE distintissime persone affittasi ammobiliata, comodo salotto, eventualmente vitto Indirizzo al Piccolo. 97000 F

A. STANZA ammobiliata affittasi. Sismondo 9, terzo, ex via Fontana. 106947 F

A. STANZA grande, luce elettrica e buon vitto affittasi a uno o due signori, Sanità 15, III destra. 16105 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, luce, stufa, volendo salottino e buon vitto, darebbe distintissima persona unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 97084 F

AMMOBILIATA chiara, vitto finissimo affittasi a distinto signore. Rossetti 31, porta 12. 97060 F

AMMOBILIATA affittasi signora. Lorenzo Ghiberti 3, porta 11 (laterale Cecilia). 105927 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, 100 mensili, affittasi soltanto civili. Foscolo 40, mezzanino, sinistra. 105869 F

AMMOBILIATA semplice affittasi distinto signore. Navali 4, pianoterra, sinistra. 96014 F

CAMERA ammobiliata 1 o 2 letti affittasi, camerino centro. Indirizzo Piccolo. 16098 F

CAMERA due letti affittasi. Via Trento 9, II, porta 6. 97096 F

CAMERA o camerino ammobiliati, volendo vitto, uso piano, affittasi. XX Settembre 56, II. 105776 F

CAMERA vuota affittasi presso persona sola; preferirebbesi pensionata. Istituto 31, mezzanino. Visitare dalle 10 in poi. 105763 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Gatteri 56, porta 5. 96942 F

CAMERA ammobiliata, per una persona, affittasi prontamente. Ponziana 126, mezzanino. 96898 F

CAMERA ammobiliata bellissima, affittasi. Torre bianca N. 10, I, porta 4. 96926 F

CAMERA vuota, ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Via Coroneo 13, I, porta 6. 97002 F

CAMERA vuota, esclusa cucina, disobbligata, affittasi prontamente. Mazzini 51, secondo. 97072 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente presso piccolissima famiglia. Foscolo 31, mezzanino. 105991 F

CAMERE ammobiliate, comfort moderno, luce elettrica, telefono, servizio accuratissimo, affittansi. Piazza Borsa; prezzi mensili bassissimi. Indirizzo Piccolo 16096 F

CAMERE due vuote, comodo cucina affittansi. Via Ginnastica 12, I, scala destra, dalle ore 10 alle 15. Cecchini. 105869 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via S. Lucia 6, porta 7. 16106 F

CAMERETTA ammobiliata con vitto affittasi a giovane distinto. Chiozza 3, primo, destra. 105749 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Via S. Nicolò 32, II, sinistra. 97040 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Udine 49, porta 6. 105819 F

LETTO affittasi in compagnia a onesto operaio. Carpison 9, primo, porta 4. 97090 F

LETTO affittasi. Media 8, I, porta 12. 105793 F

MATRIMONIALE pulita, volendo salotto, ammobiliati, soli cucina, affittansi distintissimi paraggi Ginnastica, Piazza Borsa; più altre luce elettrica, anche ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 97124 F

PRANZO e cena presso la mensa privata, 5 lire giornaliere. Rossetti 12. 96884 F

STANZA matrimoniale, altra attigua ambiente signorile, luce, centro affittansi. Indirizzo Piccolo. 96128 F

STANZA arredata uso ufficio, luce elettrica, ingresso libero, affittasi Corso V. E. III. Indirizzo Piccolo 105955 F

STANZA ammobiliata affittasi distintissimo signore stabile, principio Battisti. Indirizzo al Piccolo. 16037 F

STANZA ammobiliata affittasi, preferibile ufficiale. Viale XX Settembre 22, p. 25. 97108 F

STANZA ammobiliata con luce, per una persona, affittasi. Madonnina 9, porta 7. 97098 F

STANZA bella, soleggiata affittasi, unico subinquilino. Via Canova 13, porta 28. 105783 F

STANZA ammobiliata, due persone, affittasi. Via Anastasio N. 12, I, sin., vicino Stazione centrale 105781 F

STANZA matrimoniale con vitto, 310 per persona mensili, affittasi o comodo cucina. Mazzini 27, ultimo piano. 96966 F

STANZA uso ufficio, ingresso libero, I piano, centro, affittasi. Sub «Commercio» Piccolo. 96886 F

STANZA ammobiliata, centralissima, stufa, luce, affittasi a distinto signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 96944 F

STANZA bene ammobiliata affittasi a persona sola. Corso V. E. N. 5, IV piano. 96906 F

STANZA affittasi. Via S. Giusto 32, I piano. 105765 F

STANZA bellissima, vitto ottimo, offresi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 96918 F

STANZA ammobiliata, pulitissima affittasi a distinto signore. Alessandro Volta 4, mezzanino, sinistra. 97020 F

STANZA ammobiliata elegante, affittasi modico prezzo. Rapicio 5, porta 19. 9699 F

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi. Alfieri 11, terzo, destra. 97148 F

STANZA ammobiliata gas e stufa, con vitto famigliare, affittasi a distinto stabile. Indirizzo al Piccolo. 97030 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi serio impiegato stabile, escluse donne. Gatteri 46, quinto, Micopulo. 105979 F

STANZA due letti, luce elettrica, costo finissimo, ottime condizioni, affittasi prontamente. Torrebianca 21, II, destra. 105971 F

STANZA ammobiliata con costo affittasi. Via Raffineria 9, I, sinistra. 105949 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Valdirivo 12, II, destra. 105917 F

STANZA ammobiliata, con vitto, due persone affittasi. Gatteri 23, terzo, destra. 105907 F

STANZA bellissima, ammobiliata, luce elettrica, casa signorile, vicino Caffè Roma, affittasi distinto signore solo Coroneo 3, porta 7. 105899 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via S. Michele 29, II. 105895 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Chiozza 56, II, porta mezzo. 105893 F

STANZA ammobiliata, eventualmente due persone, affittasi. Tor S. Lorenzo 10, porta 6. 105863 F

STANZA matrimoniale elegante, con comodo cucina, affittasi prontamente. Barcola Riviera 136, II, secondo. 105929 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi a signore distinto. Via Udine N. 2, porta 14. 105851 F

STANZA stupenda affittasi prontamente a persona distinta. Via Miramar 25, II, porta 7. 106017 F

STANZA pulita, ammobiliata, luce elettrica, comodo cucina, affittasi una signora sola, paraggi Rossetti. Indirizzo Piccolo 97174 F

STANZA per ufficio, eventualmente con mobili affittasi Piazza Unità 6. Indirizzo Casella postale 53, Trieste 3. 16100 F

STANZA matrimoniale pulitissima ammobiliata, cucina, soli, casa nuova, bellissima vista mare affittasi distinti. S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 97174 F

STANZE due arredate ufficio, studio, chiarissime, indipendenti, stufa, luce elettrica, pronta entrata, affittansi. Piazza Borsa 11, terzo. 16033 F

STANZE due ammobiliate affittansi. Aleardi 494, terzo piano, porta 9. 97164 F

STANZETTA ammobiliata, con poggiuolo, ingresso libero, affittasi. Chiozza 81, primo. 96920 F

STANZETTA affittasi operaio solo. Via Conti 19, terzo, porta 14. 105836 F

STANZINO semplicemente ammobiliato, pulitissimo, affittasi. Via S. Michele 10, sinistra. 16090 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A. APERTURA giovedì sera corso contabilità, durata un mese, ore 20. Studio Cernè, Carducci 28. 96998 G

APERTURA lunedì 11 corrente del corso preparatorio per il conseguimento del brevetto di radiotelegrafia. Per informazioni e iscrizioni presso l'Istituto «Cesare Battisti» (via Battisti 10, secondo piano). 124563 G

AUTORIZZATA Scuola di disegno e pittura, via Roma 22. Corsi preparatori esami ammissione Accademie, Istituti Belle Arti (architettura, pittura, scultura). Corsi speciali per signorine Figura, Paesaggio. Informazioni giornalmente dalle 9-12. 16073 G

CONTABILITA', stenografia con metodo scientifico e pratico, insegna dott. in legge. Offerte al Piccolo «Pazienza». 104777 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, I. Accettansi copiature. 105697 G

DOPOSCUOLA maschile e femminile per alunni di tutte le scuole, fatta eccezione per le elementari. Istituto «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II piano). 124565 G

ENGLISH lessons, also classes Miss O' Brien. San Lazzaro 20, II. 96408 G

GRATUITAMENTE lezioni lingue, scienze, verso lavoro dattilografia, nostre macchine. «Scientia» Foscolo 2. 360 G

INGLESE diplomata Londra dà lezioni. Petrarca 7, porta 7. 95643 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, II piano. 94559 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, praticamente insegna maestro. Acquedotto 40, secondo. 105567 G

ISTRUTTORE paziente di tutte le materie per ragazzi da 10 a 16 anni, offresi. Scrivere «Metodo» Piccolo. 104779 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparansi agli esami. Scuola Bonetti per macchinisti. Beborgo 46, terzo, angolo Corso. 105853 G

MRS. Booker impartisce inglese metodo Berlitz. Udine 4-III. 9683 G

RADIOTELEGRAFIA, corsi serali per principianti e iniziati. Istituto «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II piano). 124563 G

RAGIONERIA, corso annuale e biennale. Istituto «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II p.). 124564 G

SIGNORA distinta insegna tedesco, metodo pratico, miti pretese. Udine 35, I destra. 105231 G

SIGNORINA impartisce ripetizioni elementari, cittadine, tecniche, pure lingua tedesca. Prezzo minimo. Canova 9, porta 7. 96562 G

SIGNORINA distinta dà lezioni in tedesco, conversazione e pianoforte. Informazioni Via dei Fabbri n. 4, porta 4. 105515 G

STENOGRAFIA. Signorina darebbe lezioni individuali collettive. Offerte «Gabelsberger» Piccolo. 96528 G

STUDENTE Revoltella impartirebbe lezioni francese, tedesco, matematica. Riceve ore 13-15. Ugo Foscolo 4, porta 12. 96956 G

TEDESCO lezioni singole e collettive per adulti o ragazzi. Offerte «Istruzione» al Piccolo. 104701 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUONA mancia consegnando portinaio Giulia 37 coda pelliccia volpe smarrita sulla strada nuova Opicina. 96974 H

CAGNETTO giovane, bianco-caffè, smarrito. Riportarlo Petrarca 7-III, Sturm. Mancia. 106743 H

LIBRO intimazioni smarrito sabato tratto Tribunale-Finanza. Mancia portandolo Avvocatura Erariale. 105777 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTINO vicinanze Stazione centrale, composto 3 stanze, accessori, scambiasi con altro quattro, risarcindo spese trasloco. Offerte dettagliate «Privato» Piccolo. 97194 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, ammobiliato e camera vuota, comodità, disponibile subito. Offerte «Delta» Piccolo. 105579 I

APPARTAMENTINO vuoto, due camere, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 105779 I

APPARTAMENTO vuoto, 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, paraggi Goldoni, dispongo. Offerte «4000» Piccolo. 16093 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, scambiasi con 4 stanze, cucina, paraggi Venezian, oppure Battisti. Via Tiziano 1, I, destra. 105901 I

APPARTAMENTO lussuoso, 10 ambienti, posizione centrale, disponibile, esclusi mediatori. Scrivere «Occasione 13.000» Piccolo. 97168 I

LOCALE vuoto, con retrobottega, gas, acqua, cesso, adatto qualunque esercizio, paraggi S. Giacomo, affittasi per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 16105 I

LOCALE per latteria, macelleria od altro affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 106097 I

MAGAZZINI vuoti, grandi, piccoli, botteghe, negozi, centriche posizioni, ufficio commissionato pianoterra, affittasi. Rivolgersi Zanier. Recapito Caffè Chiozza. 97166 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, gas, affitto minimo, scambiasi altro eguale, pressi corso Garibaldi. Montfort 4-I, Risch. 97134 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, vuoto, semiammobiliato, paraggi S. Martiri, affittasi. Offerte «Stabilirsi» Piccolo. 105747 I

QUARTIERE vuoto, 3 stanze, camerino, cucina, centro, affittasi. Offerte «Centro» al Piccolo. 95946 I

QUARTIERE centro, II, tre stanze, camerino, cucina, scambio con più piccolo, qualunque posizione città. Offerte «Scambio» Piccolo. 96948 I

QUARTIERE cercano coniugi soli: camera, cucina, stanzino, possibilmente piazza Garibaldi, ammobiliato oppure senza mobilio. Offerte «Giordano» al Piccolo. 105953 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, bagno, dispensa, luce elettrica, altro 2 stanze, 1 stanzetta, scambierebbesi con appartamento soleggiato, comfort moderno, centro, 8-9 stanze. Offerte sub «Scambio» Piccolo. 105916 I

QUARTIERE tutto ammobiliato, 6 camere, ingresso, cucina, acqua, I piano, vicino piazza Goldoni, affittasi. Rispondere sub «Italia» Piccolo. 105839 I

QUARTIERE centrico, ammobiliato, 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi causa immediata partenza. Francesco, Caffè S. Giusto. 97206 I

QUARTIERI 2, ammobiliati, affittansi causa partenza. Pendice Scorcola 409. 105923 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO vuoto, ammobiliato, semiammobiliato, cercasi. Prezzo indifferente. Offerte «Urgente» Piccolo. 96962 L

APPARTAMENTO vuoto, 3-4 stanze, bagno, cercasi, eventualmente scambiasi con uno Barcola. Offerte «Dario III» Piccolo. 96964 L

APPARTAMENTO vuoto, 5 stanze, più accessori, centro, cercasi. Offerte «Trattative dirette» Piccolo. 97158 L

MAGAZZINO paraggi Geppa, Torrebianca, Valdirivo, Chiozza, vuoto, cercasi: pigione dalle 3000 alle 4000 lire, senza buonauscita. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 105787 L

MAGAZZINO per officina o garage, cercasi. Cervellini, Vasari 17. 105143 L

MAGAZZINO 40-50 metri, con gas, centrale, cercasi. Sangiorgi, piazza Barbacan 4. 105959 L

NEGOZIO possibilmente centrico, con vetrina, cercasi. Indicare condizioni sub «Vetrina» al Piccolo. 105759 L

NEGOZIO di circa m. q. 75, con grandi vetrine e retrobottega, in via principale, cercasi in Trieste. Inviare offerte dettagliate con prezzo e condizioni a Cingia, bastioni Magenta 4 (16) Milano. 7167 L

QUARTIERE signorile soleggiato, vuoto, 5-6 stanze, tutto comfort, per sposi, cercasi. Sillich Corso V. E. 3. 95696 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, cercano coniugi soli. Offerte «Tremila» Piccolo. 105701 L

QUARTIERE di 3 camere, cucina, cercasi pagando un anno anticipato. Indirizzo al Piccolo. 97042 L

QUARTIERE camera cucina, eventualmente camerino, cercasi pagando spese. Scrivere «Huzai» Piccolo. 97176 L

Vendite d'occasione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— M

A.A. CAMERA matrimoniale, faggio massiccio, lire 1500; altre mogano, frassino, pioppo, ciliegio, faggio, lire 1700; cucina completa 850. Türk, S. Lazzaro 10. 450 M

A.A. ALCUNI letti ferro, lettini bambini, reti metalliche, lire 95; alcuni tavoli rotondi, quadrati, lire 75; portacatini 12. Türk, S. Lazzaro 10. 360 M

A.A. PIUMA d'oca nuova, bianca, vendesi occasione lire 47 chg. Corso Garibaldi 23-I, p. 4. 124576 M

A. FRACK persona snella, salon nuovissimo, persona forte, bonjour ottimo stato, vendonsi buonissimi prezzi. Indirizzo Piccolo. 96890 M

A. MOBILI, chiffonniers una porta, armadio 4 cassetti, 5 letti completi, sgabelli, mobili cucina, vendonsi. Via Valle 10-I, dalle 10-12, 4-6. 96968 M

A. PREZZO di costo vendonsi splendide lampade. Via Pietà n. 1. 124513 M

ALASKA volpi confezionate, varie tinte, vendonsi occasione. Gatteri 32-II. 97132 M

APPARATO fotografico Goerz-Dagor, grandezza 9x12, doppio anastigmat in vendita presso Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 105227 M

ARGENTERIA da tavola, 37 pezzi, per lire 1100 vendonsi. Via Spiridione 12, porta 24, dalle 12 alle 15. 105746 M

ARMADI 2, semplici, libreria con porta di vetro, orologio, lampadari per luce elettrica, buonegrazia, vasi giapponesi, quadri, vendonsi. Rivolgersi portinaio, piazza Scorcola 1. 105995 M

ARMADIO vendesi a buon prezzo. Corso Garibaldi 25-II. 97152 M

ASPEDISTRE bellissime, buona occasione vendonsi. Via Machiavelli 7-I, sinistra. 16099 M

ATTACCAPANNI lire 130, stanza letto vero mogano 2400, cucina 800, studio, letti, sgabelli, suste ecc., vendo occasione. Vasari 10, pianoterra. 97146 M

BAGNO in ghisa con scaldabagno e doccia e stufa a gas vendo. Cesare Battisti 20-I, porta 10. 105809 M

BAULE grande da viaggio cercasi. Rivolgersi Donizetti 5, porta 10. 105913 M

BICICLETTA mezza corsa, nuova; altra tubolari, vendo causa malattia. Crosada 12, osteria. 97188 M

BICICLETTA occasione, lire 160; altra militare vendonsi. Via Alfieri 6-III, Ieransecn. 10-11, ... M

BICICLETTA seminuova, lire 450, vendo in giornata. Raffineria 9-III, porta 16. 105821 M

BICICLETTA contropedale, buonissima, vendo rara occasione. Bosco 50-III, destra. 97146 M

BICICLETTA nuovissima vendo causa urgente bisogno, straoccasione. Pietà 29, calzolaio. 97142 M

CAGNA lupa, russa, bianca, esemplare rarissimo, vendesi. Bonomo 9, porta 6 97153 M

CAMERA matrimoniale rovere lucidato, con psiche, farmacie, solamente lire 1400; altra acero, mogano, olmo, frassino, faggio; cucina bellissima; tavolino; susta, reti metalliche; sedia «Kronos» originale; altra faggio lucido, da lire 15 in poi, vendonsi prezzi occasione. Pregasi confrontare. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 2438 M

CAMERA matrimoniale, faggio lucido, 1600; altra frassino, quercia, vendonsi, prezzi ribassati. Magazzino, Chiozza 39. 106036 M

CAMERA matrimoniale con psiche, farmacie, suste imbottite, cortinaggi, finissimi, cucina con marmi ecc., vera occasione, vendonsi causa partenza. Alfieri 12, porta 7. 660 M

CAMERA letto una persona, faggio, massiccia, vendesi. Magazzino, Chiozza 39. 106037 M

CAMERA una persona, legno noce; lettino bianco, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 97202 M

CAMERA matrimoniale frassino fiorato altra in cedro, vendonsi a prezzi d'occasione. Deposito Via Udine 25. 97074 M

CAMERA matrimoniale, acero, grande psiche, specchi fino terra, vendesi, rara occasione. Via Geppa 17, magazzino. 105975 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, lucidatissima, faggio e radice pioppo; altra ciliegio, massiccia, vendonsi, prezzi ribassati. Via Geppa 17, magazzino. 105977 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, lucida, grande psiche con specchi fino a terra; altra in ciliegio e acero, vendonsi, occasionissima. Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 105977 M

CAMERA letto, completa, camera pranzo, altri mobili, vendonsi giornata, causa partenza. Via Udine 11, II. 97064 M

CAMERA pranzo, senza sedie, antica, massiccia: credenza con marmo, trumeau con grande specchio, marmo, tavolo allungabile, 1200; letto massiccio con forte susta, materasso crine animale, 400; tavola, sedie cucina, colapiatti, armonia, poltrona, lampade gas, petrolio, specchio grande, vendonsi, dalle 15-16. Indirizzo Piccolo. 105767 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi, occasione; facilitazioni. Gatteri 32, I porta 6. 97094 M

CAMERA matrimoniale, attaccapanni, poltroncine, tavolini, vendonsi. Istituto 29, pt. 97080 M

CANARINI «Harz-Seifert», bravissimi cantori, giorno, notte, vendonsi. Gatteri 23. III. 97149 M

CANE vendesi causa partenza. Via Ginnastica 60, porta 3. 97154 M

CANE lupo, 6 mesi e uno 2 mesi, vendonsi. XXX Ottobre 14, porta 12. 97114 M

CAPPOTTI nuovi signora, lire 120-300, occasione. Ireneo Croce 10. 95980 M

CAPPOTTI due, donna, nuovi, 55 lire; due calzoni uomo, 25; mantello lana, bianco, bambino, nuovo, 35, vendonsi. Felice Venezian 28, magazzino. 105969 M

CAPPOTTI donna, nuovi, moderni, vendonsi, lire 50. Giuseppe Vidali 1, III. 105757 M

CAPPOTTI donna, usati; gonna, vendonsi, occasione. Via Cologna 2, porta 2. 106771 M

CAPPOTTO nuovo, per ragazzetta anni 18, vendesi, rarissima occasione. Indirizzo al Piccolo 96882 M

CAPPOTTO per sedicenne vendesi causa sbaglio misura, prezzo d'occasione, da convenirsi, entro la mattina; Piazza Leonardo da Vinci 3, I. destra. 969934 M

CAPPOTTO ottimo stato, vendesi, lire 60. Fabio Filzi 15, portinaia. 96988 M

CAPPOTTO signora, splendido, nuovissimo, oscuro, vendesi, sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 105811 M

CARRETTI due, a 2 ruote; 1 carretto a 4 ruote, vendonsi. Via Piccardi 20, pt. 105911 M

CARRI due, a due ruote, nuovi, da vendere, vera occasione. Salita Gretta 126. 96908 M

CARROZZELLA legno, pieghevole, ruote gomma, vendesi, occasione. Carducci 22, II. 92709 M

CASSAFORTE corazzata, due porte; altre varie grandezze, vendonsi, prezzo occasione. Coen, Via Pane 2. 2538 M

CAVALLO con carro, finimenti, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 105939 M

CODA volpe, smarrita. Mancia portandola: San Francesco 48, II, destra. 105803 M

COPERTA auto, felpa inglese, pesantissima; altra pelliccia, vendonsi, solamente 12-16. Indirizzo Piccolo. 97066 M

COPERTORE, cortine, lussuosi, ricamati, filet, vendonsi, occasione. Piccolomini 15, porta 8. 105989 M

CORNO da caccia (Waldkorn), per banda, vendesi. Indirizzo Piccolo. 96960 M

CORTINAGGI, telone peluche, bellissimi; cappelliera uomo, vero cuoio, vendonsi. Giulia 32, destra, IV, sinistra. 106039 M

COUPE', panier perfettissimi, vendo 1600. Edmondo De Amicis 5, porta 5. 97072 M

CREDENZA-vetrina, bianca, moderna, completa, vendesi. Via Caprin 2, falegname. 97182

CREDENZA marmo, comodino, grammofono «Angelo», formato piccolo, 50 dischi, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 105875 M

CUCINA moderna, singoli pezzi, vendonsi subito, occasione. Broletto 183, II. 16101 M

CUCINA modello elegantissimo, marmi, vendesi, occasione. Via Ferriera 5, Biecher. 106013 M

CUCINA finissima, ultimo modello, tutto marmo, vendesi. Rivolgersi: Molino vento 5, buffet. 105903 M

CUCINA laccata bianco smalto, lavorazione solida, modello recente, con e senza marmi, vendesi, prezzo occasione. Via Geppa 17, magazzino. 105973 M

CUCINA modernissima, solidissima, laccata in bianco, completa, lire 830. Deposito, Coroneo 1 105973 M

CUCINA in bianco; stufa marca «Phoebus», vendonsi, occasione. Via Torre bianca 23, III, sinistra. 105795 M

CUCINA signorile vendesi, occasione. Via Udine N. 19, falegname. 105753 M

DIVANO-letto, usato, vendesi, lire 300. Indirizzo al Piccolo. 105807 M

GRAMMOFONO, buonissimi dischi, vendesi, lire 240. Gatteri 23 I, Colautti. 97112 M

GUARNIZIONI pelli diverse vendonsi straoccasione. Via Istria 10, I, Huastia. 97156 M

INFIASCATRICE, due spine birra, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 97062 M

LAMPADA saliscendi, lampione bracciale, tutti petrolio; quadri; chitarra; mandolino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 96972 M

LETTI 2, chiffonnier 220, suste, materassi crine, lanetta, prezzi d'occasione. Via Fonderia 3. 105624 M

LETTI ferro (due fissi, due pieghevoli), susta, materassi, vendonsi prezzi modicissimi. Geppa 8. 96922 M

LETTINI per bambini e letti ferro con rete vendonsi occasionissima. Via Geppa 17. 105977 M

LETTO ferro bianco con sgabello lire 320; lettino bambini lire 240. Deposito, Coroneo 1. 105975 M

LETTO ferro bambino e coperta imbottita grande vendonsi lire 90 Felice Venezian 14-III, sinistra. 106009 M

LETTO d'ottone, scaldabagno a carbone nichelato nuovo e attaccapanni in ferro smaltato in vendita presso Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 105223 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, garantita 5 anni, pagamento anche rateale. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 2439 M

MACCHINA Singer vendesi occasione lire 200. Via Ponziana 1a, mezzanino. 96998 M

MACCHINA Singer originale vendesi lire 230. Pozzo mare 2-I, destra. 97190 M

MACCHINA Singer vendesi occasione lire 175. Via del Ponte 6-I, sinistra. 16104 M

MACCHINA scrivere Olivetti, carro lungo, nuova, vendo prezzo occasione. Rakos, Milano 19. 106015 M

MACCHINA scrivere Remington, quasi nuova, vendo prezzo occasione. Rakos, Milano 19. 106015 M

MACCHINA cucire Singer, originale, massima perfezione meccanica, vendesi a rate; ritiransi usate. Coroneo 1. 390 M

MACCHINA da cucire vendesi occasione. Via Fonderia 5, I, p. 5. 105983 M

MACCHINA da cucire occasione vendesi. Campo S. Giacomo 5-II. 97100 M

MACCHINA cucire, bobina centrale, sistema Singer, nuovissima, vendesi occasione straordinaria. Vasari 17, latteria. 97104 M

MACCHINE da scrivere Underwood 2, scrivanie usate 2, vendonsi d'occasione. Piazza Nicolò Tommaseo 4-III. 16097 M

MACCHINETTA a vapore, 2 cilindri orizzontali, passatempo ideale per ragazzo studioso, vendesi occasione. Piazza Ospedale 4-II. 97172 M

MATERASSI cascami lana lire 90 vendonsi occasione. Vasari 19, magazzino. 106917 M

MOBILI occasione vendo. Via Udine 65, p. 11. 105997 M

NATIONAL Registratore cassa per sei camerieri, partita correspettivi rotoli, cassaforte «Adiersfluegel» numero due in vendita presso Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 106221 M

OCCASIONE: Lampada a gas adoperabile puro luce elettrica vendesi. Acquedotto 39, I. 97110 M

OCCASIONE: Chiffonnier con specchio, piume, piumini, vendo; esclusi rivenditori. ... 97156 M

OCCASIONE: due boujour finissimi, quasi nuovi; soprabito ottimo stato, vendo. Via Boccaccio 16, porta 12. 106921 M

OCCASIONE: Vendo pasteurizzatrice latte, acqua ecc. Boccaccio 7 106020 M

ORCHESTRIONE, 16 ballabili, perfetto, vendesi d'occasione. Via Carlo Ghega 9, restaurante «Buon Arrivo». 105961 M

PELLI antilope finissime lire 12, agnelline conciate, vendonsi occasione. Vasari 19, magazzino. 105617 M

PELLICCIA astrakan persiano, collo, paramani skunks, vera occasione, vendo. Artisti 5, I. 106071 M

PELLICCIA mantello nuovo, bellissimo, 1400 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 300 M

PELLICCIA uomo, nutria, collo, polsi astrakan vendo 2000. Via Santa Caterina 8, porta 10. 105245 M

PELLICCIA biberett nuova, magnifica vendesi scambio con carta. Stuparich 7, porta 9. 105967 M

PELLICCIA signora finissima, modello recente, pelo «fohlen» vendesi prezzo d'occasione. Hotel Milano, stanza 53, III piano, dalle 8-12 e 14-15. 106881 M

PELLICCIA mindel, nuova, elegantissima, stola faine, vendo occasionissima. Slataper 10, porta 10. 105943 M

PELLICCE 2, mantelli signora, lussuose, nuove, vendo occasione. Canova 22, porta 7. 96936 M

PIANINO, pianoforti Hoelzl, Vienna, premiati dieci medaglie oro, grande assortimento città e Punto franco. Rappresentante Olivo, via Udine 18, telefono 38-52. 124584 M

PIANINO, pianoforti germanici C. Bechstein, i migliori del mondo, W. Hoffmann, premiati, vendita, scambi, facilitazioni. Rappresentanza e deposito, via Giustinelli 1. 124336 M

PIANINO, pianoforti Roesler, Petrof, Koch e Korselt, Lauberger e Gloss, vendita, scambi, facilitazioni, prezzo senza concorrenza. Via Sanità 16, I. 93970 M

PIANINO nero, tedesco, concerto incrociato, vendesi lire 4300. Via Sanità 16, I. 105799 M

PIANINO, prezzo d'occasione, vendesi prontamente. Via Farneto 32, prolungazione via Ginnastica. 105997 M

PIANO mezzacoda perfetto. Nemetschke vienna vendesi lire 2200. Via Sanità 16, I. 105799 M

PIANOFORTE mezzacoda perfetto viennese vendesi. Via Amleto 1, porta 3. 97204 M

POMPA nuova due volanti per acqua, vino, vendesi occasione. Salita Montanelli 3. 105991 M

SALA da pranzo in palissandro con serie in pelle, perfettissima, occasione vendo. Indirizzo Piccolo. 105636 M

SALON, gilet, finissimi, uomo media. Solamente 10-12. Indirizzo Piccolo. 97066 M

SALOTTINO quasi nuovo occasione vendesi. Viale XX Settembre 95, magazzino. 95946 M

SCRIVANIA faggio lire 300, altra rovere, americana 650, con rullo 950. Deposito Coroneo 1. 105973 M

SCRIVANIA 150 cm. legno duro, bellissima, lire 450, vendo. Via Geppa 17, magazzino. 105975 M

SCRIVANIE americane, armadi ed armadietti rouleau, tavolini macchina scrivere, posaniti, arredamenti completi, uffici moderni, vendonsi prezzi vera occasione. Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 105977 M

SERVIZIO da the, giapponese, 12 persone, con vassoio e cucchiaini, orologio d'oro, vendonsi. Medved, Via Rapicio 6, I. 97058 M

SPARHERD buonissimo, tre buchi, caldaia rame vendo dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 105731 M

STARHERD nuovo con forno, caldaia, vendesi. Via Alfieri 13, Paronit. 97046 M

STANZA matrimoniale frassino, bellissima, prezzo occasione; facilitazioni pagamento mensile, vendesi. Punzo, Fabio Filzi 15. 2979 M

STANZA per signorina, moderna, elegantissima, laccata bianco smalto, prezzo occasione. Via Geppa 17, magazzino. 105975 M

STANZA pranzo grande, lussuosa in palissandro, con 6 sedie in pelle; altra più piccola, vendonsi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, magazzino. 105975 M

STANZA pranzo rovere, massiccia, 6 sedie vera pelle lire 3080; altra palissandro elegantissima lire 3600. Deposito Coroneo 2. 105973 M

STANZA matrimoniale frassino fiorato, costruzione rotonda, esecuzione magnifica, vendesi prezzo senza concorrenza. Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 105977 M

STANZA da pranzo in palissandro, lussuosa; altra in rovere, vendonsi a prezzi di vera occasione. Deposito via Udine 26. 97074 M

STUDIO in quercia massiccia con guarnitura club, vendesi lire 5000. Rara occasione. Deposito via Udine 25. 97074 M

STUDIO modernissimo, stile magnifico, in palissandro, vendesi occasione. Via Geppa 17, magazzino. 105973 M

STUFA gas elegantissima vendesi; ottimo prezzo. Oreficeria Bellini 13. 105909 M

STUFA a gas vendesi. Sporcavilla 2, I piano. 96940 M

STUFE 3, due ferro, una petrolio vendo. Gelsi 9, II. 96752 M

TAILLEUR grigio, primario sarto, cappotto, tremeau specchio marmo, vendonsi. Mercato Vecchio 1, porta 5. 106093 M

TAPPETTI persiani due, nuovi, splendidi, 3X4, vendonsi esclusi rivenditori. Carducci 30, porta 3. 96560 M

TUBETTI da sigarette lire quattro al mille, contatore luce elettrica, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 105847 M

VALIGIA pelle finissima, necessair, verdo occasione. Tappezzeria Via S. Francesco 8. 106023 M

VALIGIA cuoio, orecchini, vestiti, oggetti diversi, vendonsi, dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 97023 M

VESTITO lana e cappello adatto, signorina, tutto nuovo, vendo. Indirizzo Piccolo. 97154 M

VETRINA da cucina, tavolo e sedie vendonsi sole 250. Via Industria 10, porta 9. 106065 M

VOLPE pura alaska, vendesi lire 500. Santa Lucia 8, porta 10. 97192 M

VOLPI alaska confezionate, prezzi onestissimi, vendonsi occasione. Gatteri 32, II. 97132 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ATTENZIONE! Compero camera completa, nonchè singoli pezzi mobili; machina da cucire alcuni vestiti, stivali, usati, pagando bene. Rivolgersi via Beccherie 5, negozio. 15501 N

BANCHI, ordigni da falegname, morsettiera per rimessare compero. Scrivere: Francesco Dancovich, Sagrado. 105773 N

BAULE ottimo stato, grandezza media 1X60 cercasi. Offerte via S. Francesco 8, tappezziere. 106027 N

COMPERO alto prezzo bottiglie vuote vino spumante. Offerte «Bottiglia» Piccolo. 105569 N

LIBRI antichi e usati (anche stranieri) acquista Saba presso Libreria Antica Moderna, S. Nicolò 30. 2523 N

METALLI, ottone, piombo, zinco, rame ecc., comperansi. Coen, via Pane 2. 3329 N

PIANINO oppure pianoforti acquistansi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 93972 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Katnik. Piazza Borsa 8, III. 94296 N

PIANINO acquistasi anche fuori Trieste. Offerte (prezzo minimo, marca) «Quarantotto» Piccolo. 104025 N

PIANINO eventualmete pianoforte comprasi. Via Carlo Ghega 4, latteria Chieran. 97120 N

PIANO comprerei a rate mensili lire 100, 500 subito. Offerte «Povero» Piccolo. 96958 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. CORONE acquisto prezzi altissimi nessun altro paga. Pondares 6, I. 12381 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro fino lire 10, corone, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 2250 O

A. ARGENTO, oro fino lire 10, orologi, acquista, ordinazioni, riparazioni. Solitario 16, I, oreficeria. 124535 O

A. CORONE, fiorini, coralli, perle, oro, platino, dentiere, pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, I. 124336 O

A. ORO, brillanti, platino, corone, argento, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti Oreficeria Povh, Mazzini 46. 1717 O

A prezzi minimi tinge, pulisce a secco, lava vestiti, stoffe da mobili, cortinaggi ecc., la tintoria Boegan, Ginnastica 9. 2262 O

A sottoprezzo di fabbrica vendesi grande partita maglie uomo, ragazzo. Raffineria 2, porta 6. 97140 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabochia 2 (ex Tintore), telefono 937. 1048 O

BINARIO nuovo mille metri vendo centoquindici. Scrivere Casella G. 294 Unione Pubblicità Genova. 7152 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, compero e vendo. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 1776 O

CORDA filo ferro zincato a 36 fili 11 mm, metri 900, offresi. Rivolgersi XXX Ottobre 6, Zolia.

DEBOLEZZA, neurastenia, esaurimento, sono fatti patologici che diventano sempre più rari da che fu trovato il rimedio contro di essi. Questo è il fosforo. Il miglior modo per prendere questo farmaco lo offre il ben conosciuto «Sirofosfit» preparato nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

DOLORI di ogni specie a base reumatica e gottosa si possono prevenire e combattere col Liquoro o Cachets Godina profilattico delle forme influenzali in genere. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

I disturbi più svariati che sono provocati dagli stati anemici più diversi, la clorosi delle giovanette, disturbi della mestruazione, mancanza di appetito, esaurimento nervoso, capogiri, ecc. si possono influenzare nel modo più favorevole con una vera cura ricostituente. Prendete l'«Arsolerril» preparato che agisce direttamente sul sangue e sul ricambio materiale. Viene preparato dalla Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

INDIRIZZI commerciali di qualsiasi specie, genere, località (sempre aggiornato), fornisce il «Consorzio indirizzi», via Torriani 7, Milano. (Catalogo lire 4). 6584 O

LATTE garantito genuino fornisco in casa verso acquisto vaso chiusura. Indirizzo Piccolo. 105751 O

LETTI ottone, tavoli marmo, vendonsi prezzo convenientissimo. Indirizzo Giornale. 97073 O

LIQUIDAZIONE volontaria di tutte le merci esistenti, come stoffe, pizzi, applicazioni Idria, ricami, altri generi assortiti. Ginnastica 4, negozio manifatture Cillo. 92070 O

MILLE mensili può guadagnare chiunque senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere: Boite 67, Nice (Francia). 7163 O

NELLA tosse pagana (pertosse, tosse canina tosse asinina), usato solamente la «Pertossina Godina», Calma gli accessi, li rende leggeri, li fa scomparire, evita le complicazioni polmonari. Si trova nella Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

POMPE nuove per vino e spiriti, casse vuote astucci per bottiglie in vendita presso Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 106223 O

PRATICHE ministeriali, commerciali, bancarie, disbrigansi. Risolvonsi questioni militari. Cav. Uff. Ernesto Brun, Roma, via Spagnoli 29, telef. 21-0.. 7140 O

PRESERVATIVI «Sanitas» garantiti infrangibili. «Neverip» originali inglesi. Unicamente Steidler, XX Settembre 12; filiale: Sebastiano 6. 97060 O

SALAMI cresponetti Milano, stagionati, finissimi, vendesi forte partita lire 17 al kg.; visibili magazzino Skok, Ghega 2. 96994 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12, ripara bauli, valigie, borsette ogni specie. 123944 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

INTRODOTTISSIMA marca macchine caffè express cerca sub agente Venezia Giulia, preferenza pratico ramo, disponga officina. Scrivere dettagliatamente «Express» al Piccolo. 105761 P

OLEIFICIO Zanchi-Arnaldi Oneglia cerca ovunque agenti vendita olio, sapone, prezzi concorrenza. 124441 P

PIAZZISTA ramo manifatture pratico conoscitore articolo cerca seria ditta. Offerte con referenze casella postale 414 Trieste Centro. 105335 P

PIAZZISTA primarie referenze, disposto trattare suo nome sartorie dettaglianti articoli andanti cercasi. Offerte sub «Sartorie» al Piccolo. 105963 P

RAPPRESENTANTI ovunque articoli consumo mondiale, facile collocamento, stipendio mensili, oltre provvigione. Società Trinacria (Lentini-Siracusa). 7133 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

CAMION 15 Ter come nuovo garantito vendo. Garage Centrale. 105229 Q

MAGNETI Bosch, altre marche vendo. Officina Cervellini, Vasari 17. 105145 Q

MOTOCICLETTA «Veros» comperasi se occasione. Via Montecucco 7. 97056 Q

PNEUMATICI nuovi 820, 815, 765 vendonsi prezzi occasione. Indirizzo Piccolo. 97198 Q

SPA carrozzata, posti 20, vendesi 9000; 18 B. L. Fiat, 35 posti, nuova. Società Tudech Bersich, Tellini, Palmanova. 93370 Q

VETTURETTA acquisterebbesi anche sfasciata, purchè riparabile. Via Piccardi 4, officina. 97070 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AGENZIA spedizioni avviatissima, con clientela, cedesi. Offerte «Occasione» Piccolo. 97106 R

BOTTEGA frutta, erbaggi, con decreto, buona posizione vendesi causa partenza. Informazioni Madonnina 23. 97040 R

CAPITALISTA cercasi, utili assicurati. Offerte «Capitalista» Piccolo. 97092 R

CAPITALI disponibili verso pegno brillanti. Scrivere «Serietà» Piccolo. 105553 R

DEPOSITO liquori, vini, uso negozio con o senza merce, con chiusura e arredamento scrittoio, buona posizione, licenze, vendesi prontamente lire 10.000. Indirizzo Piccolo. 97102 R

LATTERIA caffè con o senza decreto, da vendere. Indirizzo Piccolo. 105769 R

LATTERIA, vendita frutta, erbaggi, posizione centrica, vendesi giornata causa partenza. Indirizzo Piccolo. 105743 R

LIQUORERIA pasticceria, macchina caffè express, arredata uso bar, vicinanze Corso, vendesi. Offerte «Centralissima» Piccolo. 97196 R

LIRE 10.000 cerco sopra stabile città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 97150 R

MAGAZZINO cedere in punto franco. Offerte sub «Magazzino» al Piccolo. 124505 R

MAGAZZINO carboni, avviatissimo, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 105941 R

NEGOZIO arredato, vetrina esterna, adatto buffet-bar, calzoleria, cedesi. Indirizzo Piccolo. 105923 R

OCCASIONE vendesi caffè popolare causa partenza; prezzo mite. Viale Regina Elena 29. 97056 R

RIVENDITA giornali, libri, avviatissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 96938 R

2000 cerco 3 mesi, garantite casa e drogheria. Offerte «Interesse 20 per cento» Piccolo. 97044 R

8.000 cercansi massima garanzia, breve scadenza, forte interesse. Offerte «Commerciante» Piccolo. 96596 R

70.000 cercansi prima intavolazione città ... per cento. Genu, Santa Caterina, 9. 105665 R

75.000, 35.000 lire cercansi prime intavolazioni stabili. Carducci 2, Kremser. 105673 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA nuova, 12 anni esente tasse, con 5 locali, grande tettoia, soffitta, giardino, orto coltivato con vite e frutti, vendo causa partenza. Saldo prezzo 35.000 trattabili. Caffè Commercio, al banco, Rasè. 97048 S

CASA con grande orto vendesi causa trasloco, nella valle di Rozzol. Informazioni via Imbriani (ex via S. Giovanni) N. 6-I, destra. 106019 S

CASA campagna, buona rendita, pronta entrata, nessuna spesa, facilitazioni pagamento, vendesi o affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 105077 S

CASETTA città, 5 quartieri, 12.000, da vendere. Rivolgersi Vespucci 6, II, Gandrus. 96972 S

FONDO 470 metri quadrati, recintato muro, acqua, gas, trazione elettrica, vendesi facilitazione pagamento. Indirizzo Piccolo. 96934 S

OCCASIONE!!! Causa partenza vendo casa presso Gorizia con avviato negozio commestibili, compresa licenza (grani, farine, coloniali ecc.) ed annesso grande fondo, prossimità stazione, posizione molto movimento. Valore di stima L. 230.000. Prezzo irreducibile lire 110.000 cassa pronta, con facilitazione pagamento, il 10 per cento in più. Scrivere: «Occasione» Pubblicità Molesini, Gorizia. 2531 S

OCCASIONISSIMA. Vendesi prontamente casa ogni comfort, città vecchia. Ottime condizioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 124548 S

STABILE di buona rendita, tre facciate, 27 quartieri, costruito da primaria impresa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 96904 S

STABILI, villini, casette campagne, buffets, trattorie, vendonsi. Carducci 2, Kremser. 106... S

TERRENO per costruzione villini, case, vendesi città, prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 106007 S

VILLINO tre stanze accessori, vendesi. Rione San Vito. Indirizzo Piccolo 96.9 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A RATE mensili: di lire 15 calzature, di lire 25 impermeabili, di lire 50 vestiario e telerie, di lire 100 biciclette. Scrivere «Comodità» al Piccolo 104261 U

A RATE settimanali e mensili, calzature, vestiario, impermeabili, biciclette ecc. Scrivere sub «Ratealmente» al Piccolo. 105965 U

AI sofferenti di continue cefalee, stordimenti, disturbi di memoria, è consigliabile una cura di «Jodoparilina», preparata dalla Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

AUTUNNO. Ti aspetto sabato dopopranzo casa mia. ... vederci. 97034 U

CAPPELLI da signora, grandiosa scelta specialità cappelli lutto. Stabilimento riformazioni il più perfezionato della Venezia Giulia. Prezzi bassissimi. A tutto dicembre sconto 20 p. c. Salone Francescato, telef. 2520. Modiste sconto 1733 U

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiedere sempre lo «Sciroppo pettorale» della farmacia Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. Una boccetta per adulti lire 8; una boccetta per bambini lire 6. 324 U

ING. H. 36. In ritardo, favorisca indirizzo ove rispondo. Happine e. 97180 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'acqua per capelli «Filotrix» della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, amorevoli cure, segretezza. Corso Garibaldi 23, I. 97054 U

TOSSI, catarri, faringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenze, asma, enfisema e grippe, si migliorano e si combattono col «Guaiatim», antispasmodico e sedativo delle tossi convulsive, ottimo antisettico polmonare. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

✝

La madre contessa **Comina** partecipa con l'animo straziato la morte del suo adorato figlio

Conte Casimiro Avogadro di Quinto

avvenuta l'11 dicembre 1922.

I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 10.30 partendo dalla cappella di San Giusto.

Il Consiglio di Amministrazione della Navigazione Libera Triestina annuncia con profondo dolore l'immaturo decesso del

Conte CASIMIRO AVOGADRO DI QUINTO

amato e indimenticabile Consigliere della Società.

TRIESTE, 11 dicembre 1922.

IN MEMORIA DI

ARMANDO SEROVICH

Ricorre oggi, nell'infinita tristezza del ricordo e del rimpianto, il primo anniversario della tua morte, o Armando adorato.

Crudele ed inesorabile il destino ti rapì al nostro amore, alla dolce carezza del nostro affetto in soli due giorni di malattia quando la vita ti sorrideva con tutte le illusioni della più bella età.

Ancora cinque mesi e poi correvi a godere il fascino del tuo mare tanto sognato che t'invitava da lontano: ma non vedesti raggiunto il tuo sogno, non potesti vedere coronate dal meritato premio le tue fatiche.

Fosti modello esemplare di figlio, di scolaro: ma, muor giovane colui che al cielo è caro.

Nello strazio che non avrà mai conforto noi ti ricordiamo oggi nel più ardente rimpianto, o Armando adorato, e poniamo sul marmo freddo della tua tomba tutti i fiori del nostro affetto e tutte le infinite lagrime del nostro disperato dolore.

S'invitano tutti coloro che lo conobbero e lo amarono alla S. Messa che verrà celebrata sabato 16 corrente, alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

I desolati GENITORI e FRATELLI

La DIREZIONE DEL CIRCOLO DELL'UNIONE profondamente addolorata, partecipa il decesso dell'amato collega

Conte Casimiro Avogadro di Quinto

Trieste, 11 dicembre 1922.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al suo indimenticabile

ITALO

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che, sia col gentile invio di fiori, che accompagnando la salma all'ultima dimora od in qualsiasi altra guisa, presero parte al suo dolore.

In particolare ringrazia la cittadinanza tutta ed il Fascio di combattimento di Cittanova per la loro viva partecipazione.

Famiglia RADIN

La „GIULIA", S. A. di Armamento annuncia la dolorosa perdita del suo Consigliere di Amministrazione

CASIMIRO AVOGADRO Conte DI QUINTO

Trieste, 11 dicembre 1922.

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo, commossi, i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che parteciparono al nostro dolore, inviando fiori ed accompagnando alla dimora di pace la salma del nostro adorato

GASTONE

Ricordiamo in ispecial modo le cure e l'affetto dei parenti, nonchè la spontanea offerta del Corpo musicale di Turriaco.

Ronchi, 9 dicembre 1922.

Famiglia MINIUSSI

La DIREZIONE DELLA SOCIETA' DELLE CORSE profondamente addolorata, comunica l'immaturo decesso del suo compianto direttore

Conte comm. dott. Casimiro Avogadro di Quinto

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro adorata

VIRGINIA

porgono i più commossi e sentiti ringraziamenti

Le famiglie:

MARZOTTI, SUERZ e GIRALDI

L'UFFICIO D'ASSISTENZA DELL'OPERA NAZIONALE DEI COMBATTENTI - Sezione di Trieste, compie il mesto incarico di annunciare la morte del suo amatissimo consigliere delegato

Conte Casimiro Avogadro di Quinto

ed invita i combattenti ad intervenire ai funerali.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, sentitamente ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero, sia coll'invio di fiori che prendendo parte ai funerali o per iscritto, rendere l'ultimo tributo d'affetto al suo caro

PADRE

Famiglia GIADROSICH

✝

ETTORE GREGORICH

spirò improvvisamente quest'oggi dopo brevi sofferenze.

I desolati fratelli **EDUARDO, VITTORIO** e famiglie partecipano la grave perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 12 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 dicembre 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

✝

A soli 12 anni venne strappata al nostro affetto la nostra adorata

PIERINA MLADOVAN

scolara, vittima della disgrazia automobilistica.

I dolenti genitori **SOFIA** e **GIUSEPPE**, i fratelli **CARLO, MARIO** e **GIOVANNI**, le sorelle **EMMA** mar. **POSAR** e **GIUSEPPINA**, partecipano tale sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 12 corr. alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 312 di via Commerciale - Scorcola - Cordaioli.

Trieste, 11 dicembre 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47